UNIONE MONTANA
DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO

DELIBERAZIONE N. 12 DEL 14/10/2026

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

L'anno **2026** il giorno **14** del mese di **Ottobre** alle ore **18.30**, presso la sede dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano a Castelnovo ne' Monti (RE) in via dei Partigiani n. 10, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente statuto, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri dell'Unione Montana. All'appello risultano:

Cognome Nome	P.A
Ruggi Giuseppe	Presente
Fontana Gabriele	Presente
Ibattici Luca	Assente
Costi Stefano	Presente
Gatti Stefano	Assente
Fornili Anna	Assente
Ferrari Emanuele	Presente
Agnesini Patrizia	Presente
Casotti Mattia	Presente
Perugi Leonardo	Assente
Manini Antonio Domenico	Presente
Scalabrini Nicola	Assente
Baccini Franco	Presente
Dolci Cristiano	Presente
Bargiacchi Paolo	Presente
Ruffini Aronne	Presente
Merzi Marco	Presente
Giansoldati Danilo	Assente
Sassi Elio Ivo	Presente
Romiti Marcello	Presente
Malvolti Daniele	Presente

Totale presenti:15
Totale assenti:6

Assiste il Vice Segretario dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano Signora **Bertolini Caterina**

Il Sig.**Ruffini Aronne**, Presidente del Consiglio, assunta la presidenza e riconosciuta, ai sensi dell'art. 20 – 1° comma del vigente Statuto, la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente argomento all'Ordine del Giorno, nominando Scrutatori i Consiglieri: –

_

OGGETTO

APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2025

IL CONSIGLIO

Premesso che:
– con il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi – è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali, in attuazione della legge n. 42/2009;
– detta riforma, in virtù delle modifiche apportate dal d.lgs. n. 126/2014, è entrata in vigore per tutti gli enti locali a partire dal 1° gennaio 2015;

Visto il comma 8 dell'art. 151 del d.lgs. n. 267/2000 che stabilisce l'obbligo per l'ente locale di approvare, entro il 31 ottobre dell'anno successivo, il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visti altresì i commi 1 e 2 dell'art. 233-bis del d.lgs. n. 267/2000 per cui il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni ed è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, e successive modificazioni;

Richiamato l'art. 11-bis del d.lgs. n. 118/2011, di seguito riportato:
1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.
2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:
a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;
b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.
3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.
4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione;

Visti i commi 2 e 3 dell'art. 233-bis del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:

"2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011. n. 118, e successive modificazioni.
3. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato fino all'esercizio 2017"

Richiamato il "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato", Allegato 4/4 al d.lgs. n. 118/2011, in base al quale gli enti locali redigono un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate;

Tenuto conto che il Bilancio consolidato è un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del "gruppo amministrazione pubblica", attraverso un'opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all'interno del gruppo, al fine di rappresentare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso. Il bilancio consolidato è predisposto dall'ente capogruppo, che ne deve coordinare l'attività.

Richiamate inoltre le finalità del bilancio consolidato:

a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico;

Richiamata la deliberazione della Giunta n. 81 del 15/07/2026 avente ad oggetto l'individuazione del Gruppo amministrazione pubblica (Gap) e degli enti e delle società partecipate inclusi nel perimetro di consolidamento, dalla quale risultano i seguenti soggetti da consolidare rispetto all'ente capogruppo:

Denominazione	C.F./P.IVA	Categoria	% partecipazione al 31/12/2025	Anno di riferimento del bilancio	Metodo di consolidamento
LEPIDA SCPA	02770891204	SOCIETA' PER AZIONI	0,0014%	2025	Proporzionale
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE TEATRO APPENNINO	02698070352	AZIENDA SPECIALE	39,1100%	2025	Proporzionale
GRUPPO DI AZIONE LOCALE ANTICO FRIGNANO E APP. REGGIANO S.C.	02232330361	ALTRE FORME	2,9300%	2025	Proporzionale

Richiamata la deliberazione del Consiglio n. 3 del 29/04/2026 di approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2025, che comprende altresì lo stato patrimoniale, il conto economico e la relazione sulla gestione;

Considerati i bilanci dell'esercizio 2025 degli enti e delle società da assoggettare a consolidamento, approvati dai rispettivi organi competenti:
- ASC Appennino Reggiano è stato approvato con Delibera di Consiglio del Comune di Castelnovo ne' Monti n. 17 del 30/04/2026 e Delibera di Consiglio dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano n. 2 del 29/04/2026;
- Lepida S.c.p.A. è stato approvato dall'Assemblea dei Soci il 16 giugno 2026;
- GAL Antico Frignano Appennino Reggiano è stato approvato dall'Assemblea dei Soci il 27 maggio 2026.

Richiamata la deliberazione della Giunta n. 100 del 16/09/2026 avente ad oggetto l'approvazione dello schema di bilancio consolidato, corredato dalla relazione sulla gestione, comprendente la nota integrativa;

Dato atto dell'esito positivo della trasmissione alla BDAP dello schema di bilancio consolidato 2025;
Acquisiti agli atti:
• i pareri del Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento;
• la relazione dell'organo di revisione al bilancio consolidato dell'esercizio 2025;

Visti i bilanci dell'esercizio 2025 degli enti e delle società da assoggettare a consolidamento;

Visto il d.lgs. n. 267/2000;
Visto il d.lgs. n. 118/2011;
Visto lo Statuto;
Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Dato atto che ai sensi dell'art. 80 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio dell'Unione:
- tutti gli interventi relativi al presente punto all'O.d.G. sono riportati nella registrazione integrale della seduta su appositi supporti digitali e pubblicati sul sito dell'Ente;
- i supporti digitali sono conservati agli atti della Segreteria dell'Unione, assicurandone l'immodificabilità;

Preso atto della discussione e delle dichiarazioni di voto dei Consiglieri;
con la seguente votazione espressa a scrutinio palese:
- Consiglieri presenti n. 15
- Consiglieri votanti n. 15
- Consiglieri astenuti n. 2 (**Consiglieri Malvolti Daniele e Casotti Mattia**)
- Consiglieri contrari n. 0
- Consiglieri a favore n. 13

D E L I B E R A

1. di approvare, ai sensi dell'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio consolidato per l'esercizio 2025 dell'Unione Montana Dei Comuni Dell'appenino Reggiano composto dai seguenti documenti:
   - Bilancio consolidato (Stato patrimoniale e Conto economico consolidato) – Allegato 1
   - Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota integrativa – Allegato 2
   - Situazioni economico-patrimoniali al 31/12/2025:
   - Capogruppo Unione – Allegato 3
   - ASC Appennino Reggiano – Allegato 3.1
   - Lepida SCPA – Allegato 3.2
   - GAL Antico Frignano – Allegato 3.3
   - Elenco delle rettifiche apportate – Allegato 4
   - Parere Revisore dei Conti - Allegato 5

   che allegati al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. di accertare i seguenti risultati di sintesi dello stato patrimoniale e del conto economico:

Voci di bilancio	Stato patrimoniale Consolidato Attivo
Crediti per la partecipazione al fondo di dotazione	-
Immobilizzazioni	3.962.044,84
Attivo Circolante	13.051.385,25
Ratei e Risconti Attivi	89.610,49
TOTALE ATTIVO	**17.103.040,58**

Voci di bilancio	Stato patrimoniale Consolidato Passivo
Patrimonio netto	809.520,01
Fondo per rischi ed oneri	97.798,52
Trattamento di fine rapporto	142.100,34
Debiti	11.918.491,81
Ratei e Risconti Passivi	4.135.129,90
TOTALE PASSIVO	**17.103.040,58**
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-

Voci di bilancio	Conto Economico Consolidato
Componenti positivi della gestione	16.992.886,37
Componenti negativi della gestione	16.392.268,26
Risultato della gestione operativa	600.618,11
Proventi ed oneri finanziari	- 21.143,51
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	-
Proventi ed oneri straordinari	- 493.174,66
RISULTATO DI ESERCIZIO ante imposte	86.299,94
Imposte	64.704,15
RISULTATO DI ESERCIZIO dopo le imposte	**21.595,79**
Risultato di esercizio di pertinenza di terzi	-

Con la seguente votazione espressa a scrutinio palese:
- Consiglieri presenti n. 15
- Consiglieri votanti n. 15
- Consiglieri astenuti n. 0
- Consiglieri contrari n. 0
- Consiglieri a favore n. 15

DELIBERA,
INOLTRE

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

UNIONE MONTANA
DEI COMUNI
DELL'APPENNINO REGGIANO

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Ruffini Aronne

(Atto sottoscritto digitalmente)

IL VICE SEGRETARIO
Bertolini Caterina

(Atto sottoscritto digitalmente)

Pareri

Unione Montana Dei Comuni Dell'Appennino Reggiano

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2026 / 18**

Ufficio Proponente: **Finanziario**

Oggetto: **APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2025**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Finanziario)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 23/09/2026

Il Responsabile di Settore

Claudia Viappiani

Parere Contabile

Finanziario

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 23/09/2026

Responsabile del Servizio Finanziario

Claudia Viappiani

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

UNIONE MONTANA DEI COMUNI

BILANCIO CONSOLIDATO 2025

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2025	2024
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1) Proventi da tributi	0,00€	0,00€
2) Proventi da fondi perequativi	0,00€	0,00€
3) Proventi da trasferimenti e contributi	13.959.002,59€	12.078.271,71€
a) Proventi da trasferimenti correnti	13.695.491,50€	11.961.015,17€
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	41,85€	117.256,54€
c) Contributi agli investimenti	263.469,24€	0,00€
4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.272.834,04€	1.963.562,87€
a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.153,28€	1.564,28€
b) Ricavi della vendita di beni	180,90€	11,65€
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	2.270.499,86€	1.961.986,94€
5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00€	0,00€
6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(131,02) €	86,76€
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00€	2,22€
8) Altri ricavi e proventi diversi	761.180,76€	814.275,76€
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	16.992.886,37€	14.856.199,32€
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	527.998,69€	526.253,36€
10) Prestazioni di servizi	6.263.224,61€	6.058.041,83€
11) Utilizzo beni di terzi	85.952,94€	74.814,48€
12) Trasferimenti e contributi	5.235.890,04€	5.740.744,23€
a) Trasferimenti correnti	4.813.500,39€	4.544.930,78€
b) Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	422.389,65€	1.191.055,45€
c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00€	4.758,00€
13) Personale	1.748.586,50€	1.632.996,12€
14) Ammortamenti e svalutazioni	361.367,37€	325.775,34€
a) Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	24.547,16€	23.654,58€
b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	248.963,78€	225.250,19€
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00€	0,00€
d) Svalutazione dei crediti	87.856,43€	76.870,57€
15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00€	0,00€
16) Accantonamenti per rischi	37.990,34€	60.395,73€
17) Altri accantonamenti	0,00€	0,00€
18) Oneri diversi di gestione	2.131.257,77€	2.015.825,05€
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	16.392.268,26€	16.434.846,14€
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	600.618,11€	(1.578.646,82) €
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
Proventi finanziari		
19) Proventi da partecipazioni	0,00€	0,00€
a) da societa' controllate	0,00€	0,00€

b) da societa' partecipate	0,00€	0,00€
c) da altri soggetti	0,00€	0,00€
20) Altri proventi finanziari	5.947,62€	5.160,46€
Totale proventi finanziari	5.947,62€	5.160,46€
Oneri finanziari		
21) Interessi ed altri oneri finanziari	27.091,13€	35.714,52€
a) Interessi passivi	27.090,66€	32.943,56€
b) Altri oneri finanziari	0,47€	2.770,96€
Totale oneri finanziari	27.091,13€	35.714,52€
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	(21.143,51) €	(30.554,06) €
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22) Rivalutazioni	0,00€	0,00€
23) Svalutazioni	0,00€	0,00€
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00€	0,00€
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24) Proventi straordinari		
a) Proventi da permessi di costruire	0,00€	0,00€
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00€	4.300,00€
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	621.400,06€	464.998,90€
d) Plusvalenze patrimoniali	0,00€	0,00€
e) Altri proventi straordinari	0,00€	0,00€
Totale proventi straordinari	621.400,06€	469.298,90€
25) Oneri straordinari		
a) Trasferimenti in conto capitale	0,00€	0,00€
b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	259.083,72€	247.147,63€
c) Minusvalenze patrimoniali	0,00€	0,00€
d) Altri oneri straordinari	855.491,00€	46.236,54€
Totale oneri straordinari	1.114.574,72€	293.384,17€
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	(493.174,66) €	175.914,73€
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	86.299,94€	(1.433.286,15) €
26) Imposte	64.704,15€	63.254,20€
27) RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	21.595,79€	(1.496.540,35) €
29) RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	21.595,79€	(1.496.540,35) €
30) Risultato dell'Esercizio di pertinenza di terzi	0,00€	0,00€

STATO PATRIMONIALE	2025	2024
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00€	0,00€
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00€	0,00€
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	1.259,73€	1.488,53€
2) Costi di ricerca sviluppo e pubblicita'	0,00€	0,00€
3) Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	6.826,64€	5.913,01€
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00€	0,91€
5) Avviamento	0,00€	0,00€
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00€	4,30€
9) Altre	203.118,69€	82.179,24€
Totale immobilizzazioni immateriali	211.205,06€	89.585,99€
Immobilizzazioni materiali		
II 1) Beni demaniali	3.490,13€	1.490,12€
1.1) Terreni	1.490,12€	1.490,12€
1.2) Fabbricati	0,00€	0,00€
1.3) Infrastrutture	0,00€	0,00€
1.9) Altri beni demaniali	2.000,01€	0,00€
III 2) Altre immobilizzazioni materiali		
2.1) Terreni	269.096,54€	269.096,54€
a) di cui in leasing finanziario	0,00€	0,00€
2.2) Fabbricati	2.916.047,42€	2.258.533,79€
a) di cui in leasing finanziario	0,00€	0,00€
2.3) Impianti e macchinari	53.456,79€	44.895,01€
a) di cui in leasing finanziario	0,00€	0,00€
2.4) Attrezzature industriali e commerciali	143.675,04€	146.093,47€
2.5) Mezzi di trasporto	0,01€	607,12€
2.6) Macchine per ufficio e hardware	57.116,64€	68.283,77€
2.7) Mobili e arredi	27.914,33€	27.746,74€
2.8) Infrastrutture	0,00€	0,00€
2.99) Altri beni materiali	6.404,25€	8.765,24€
3) Immobilizzazioni in corso ed acconti	273.210,37€	793.069,67€
Totale immobilizzazioni materiali	3.750.411,52€	3.618.581,47€
IV) Immobilizzazioni Finanziarie		
1) Partecipazioni in	1,97€	3,49€
a) imprese controllate	0,00€	0,00€
b) imprese partecipate	0,00€	1,52€
c) altri soggetti	1,97€	1,97€
2) Crediti verso	426,29€	426,28€
a) altre amministrazioni pubbliche	0,00€	0,00€
b) imprese controllate	0,00€	0,00€
c) imprese partecipate	0,00€	0,00€
d) altri soggetti	426,29€	426,28€
3) Altri titoli	0,00€	0,00€
Totale immobilizzazioni finanziarie	428,26€	429,77€
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	3.962.044,84€	3.708.597,23€
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		

Totale rimanenze	162,66€	293,68€
II) Crediti		
1) Crediti di natura tributaria	5.773,14€	0,00€
a) Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00€	0,00€
b) Altri crediti da tributi	5.773,14€	0,00€
c) Crediti da Fondi perequativi	0,00€	0,00€
2) Crediti per trasferimenti e contributi	10.624.728,18€	12.266.746,20€
a) verso amministrazioni pubbliche	10.599.728,18€	12.250.070,20€
b) imprese controllate	0,00€	0,00€
c) imprese partecipate	0,00€	6.676,00€
d) verso altri soggetti	25.000,00€	10.000,00€
3) Verso clienti ed utenti	900.518,51€	153.140,28€
4) Altri Crediti	321.845,19€	376.392,67€
a) verso l'Erario	7.440,70€	65,08€
b) per attivita' svolta per c/terzi	0,00€	0,00€
c) altri	314.404,49€	376.327,59€
Totale crediti	11.852.865,02€	12.796.279,15€
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
1) Partecipazioni	0,00€	0,00€
2) Altri titoli	1,52€	0,00€
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzi	1,52€	0,00€
IV) Disponibilita' liquide		
1) Conto di tesoreria	1.123.404,62€	2.138.257,80€
a) Istituto tesoriere	0,00€	2.138.257,80€
b) presso Banca d'Italia	1.123.404,62€	0,00€
2) Altri depositi bancari e postali	70.273,09€	132.872,49€
3) Denaro e valori in cassa	4.678,34€	5.935,73€
4) Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'Ente	0,00€	0,00€
Totale disponibilita' liquide	1.198.356,05€	2.277.066,02€
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	13.051.385,25€	15.073.638,85€
D) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei attivi	16.031,58€	0,00€
2) Risconti attivi	73.578,91€	53.979,21€
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	89.610,49€	53.979,21€
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	17.103.040,58€	18.836.215,29€

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2025	2024
A) PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio netto di gruppo		
I) Fondo di dotazione	620.830,99€	620.830,99€
II) Riserve	3.694.903,60€	2.879.627,30€
b) da capitale	210.818,20€	210.818,20€
c) da permessi di costruire	0,00€	0,00€
d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	3.188.633,83€	2.379.803,72€
e) altre riserve indisponibili	295.451,57€	289.005,38€
f) altre riserve disponibili	0,00€	0,00€
III) Risultato economico dell'Esercizio	21.595,79€	(1.496.540,35) €
IV) Risultati economici di esercizi precedenti	(1.846.191,39) €	(439.724,31) €
V) Riserve negative per beni indisponibili	(1.681.618,98) €	(1.377.769,81) €
Totale Patrimonio netto di gruppo	809.520,01€	186.423,82€
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		
VI) Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00€	0,00€
VII) Risultato economico dell'Esercizio di pertinenza di terzi	0,00€	0,00€
Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00€	0,00€
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	809.520,01€	186.423,82€
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza	0,00€	0,00€
2) Per imposte	0,00€	0,00€
3) Altri	97.798,52€	59.808,26€
4) fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00€	0,00€
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	97.798,52€	59.808,26€
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	142.100,34€	76.286,58€
TOTALE T.F.R. (C)	142.100,34€	76.286,58€
D) DEBITI		
1) Debiti da finanziamento	312.960,83€	442.016,15€
a) prestiti obbligazionari	0,00€	0,00€
b) v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00€	0,00€
c) verso banche e tesoriere	0,00€	0,99€
d) verso altri finanziatori	312.960,83€	442.015,16€
2) Debiti verso fornitori	2.504.901,35€	2.375.925,60€
3) Acconti	22.532,99€	1.395,51€
4) Debiti per trasferimenti e contributi	6.048.937,55€	6.179.748,82€
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00€	0,00€
b) altre amministrazioni pubbliche	2.710.142,86€	3.647.147,84€
c) imprese controllate	0,00€	0,00€
d) imprese partecipate	343.161,17€	429.060,32€
e) altri soggetti	2.995.633,52€	2.103.540,66€
5) Altri debiti	3.029.159,09€	5.682.343,52€
a) tributari	520.761,38€	493.418,98€
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	77.240,96€	58.921,70€
c) per attivita' svolta per c/terzi	0,00€	0,00€
d) altri	2.431.156,75€	5.130.002,84€
TOTALE DEBITI (D)	11.918.491,81€	14.681.429,60€
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I) Ratei passivi	253.209,22€	204.844,42€
II) Risconti passivi	3.881.920,68€	3.627.422,61€

1) Contributi agli investimenti	3.878.523,30€	3.624.114,56€
a) da altre amministrazioni pubbliche	3.878.523,30€	3.624.114,56€
b) da altri soggetti	0,00€	0,00€
2) Concessioni pluriennali	0,00€	0,00€
3) Altri risconti passivi	3.397,38€	3.308,05€
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	4.135.129,90€	3.832.267,03€
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	17.103.040,58€	18.836.215,29€
CONTI D'ORDINE		
1) Impegni su esercizi futuri	456.000,00€	4.266,68€
2) beni di terzi in uso	0,00€	0,00€
3) beni dati in uso a terzi	0,00€	0,00€
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00€	0,00€
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00€	0,00€
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00€	0,00€
7) garanzie prestate a altre imprese	2,12€	2,30€
TOTALE CONTI D'ORDINE	456.002,12€	4.268,98€

Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano

RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO 2025

(art. 11-bis, comma 2, lettera a) D.Lgs. 118/2011)

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO 2025

IL BILANCIO CONSOLIDATO DEGLI ENTI LOCALI 3
Il Gruppo Amministrazione Pubblica 5
Il perimetro di consolidamento 7
Le fasi preliminari al consolidamento 8
Rettifiche di pre-consolidamento 9
Principi e metodi di consolidamento 10
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2025 13
La composizione del G.A.P. e il perimetro di consolidamento 13
Metodi di consolidamento utilizzati 14
Operazioni intercompany 15
Criteri di valutazione e composizione delle voci di bilancio 17
Immobilizzazioni 20
Attivo circolante 25
Ratei e risconti attivi 26
Patrimonio netto 29
Fondo rischi e oneri 29
Trattamento di fine rapporto 30
Debiti 30
Ratei e risconti passivi 31
Conti d'ordine 34
Crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni 35
Ricavi ordinari 36
Costi ordinari 37
Gestione finanziaria 39
Gestione straordinaria 40
Imposte 42
Risultato economico consolidato 42
Variazione fra Patrimonio Netto dell'ente e quello Consolidato 42
Altre informazioni 43
Compensi spettanti agli amministratori e all'organo di revisione della capogruppo 43
Perdite ripianate dalla capogruppo 43
Informazioni attinenti all'ambiente e al personale 44
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 44

IL BILANCIO CONSOLIDATO DEGLI ENTI LOCALI

Il Bilancio consolidato è un documento consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del "gruppo amministrazione pubblica", a seguito di un'adeguata eliminazione dei rapporti infragruppo.

Le principali finalità del bilancio consolidato sono:

a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;

b) attribuire all'amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;

c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Gli enti territoriali sono tenuti all'approvazione del bilancio consolidato tenendo conto dei seguenti criteri:

- obbligo in vigore dal 2017, con riferimento all'esercizio 2016, per tutti gli enti, eccetto gli sperimentatori (che hanno dato già attuazione alla normativa) ed i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti (per i quali l'obbligo è di fatto esistito solo per esercizio 2017);
- applicazione delle regole disciplinate dagli articoli 11bis – 11 quinquies e dall'allegato 4/4 (principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato) al D.Lgs. 118/2011. Quest'ultimo prevede il rinvio, per quanto non specificatamente previsto dallo stesso, ai principi contabili generali e civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);
- il bilancio consolidato è riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio ed è predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento individuata dall'ente capogruppo (sempre con riferimento alla data del 31 dicembre dell'esercizio per il quale è redatto il bilancio consolidato);
- il bilancio consolidato è approvato entro il 31 ottobre dell'anno successivo a quello di riferimento ed è composto dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato (secondo lo schema allegato 11 al D.Lgs. 118/2011), ai quali sono allegati la relazione sulla gestione consolidata, comprensiva della nota integrativa, e le relazioni dell'organo di revisione.

L'Ente, in qualità di ente capogruppo, deve redigere tale documento, coordinandone l'attività con i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

I documenti che compongono il bilancio consolidato degli enti territoriali sono indicati dal D. Lgs. 118/2011 e comprendono:

- **Conto economico consolidato**, che permette di verificare analiticamente come si è generato il risultato economico di periodo della capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento;
- **Stato patrimoniale consolidato**, che consente la conoscenza qualitativa e quantitativa delle attività, della passività e del patrimonio netto della capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento;
- **Nota integrativa**, che fornisce informazioni esplicative e integrative di quelle contenute dei documenti appena richiamati.

Lo stato patrimoniale consolidato si presenta con una forma a sezioni divise e contrapposte, come di seguito riportato:

ATTIVO	**PASSIVO**
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	A) PATRIMONIO NETTO
B) IMMOBILIZZAZIONI	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI
C) ATTIVO CIRCOLANTE	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
D) RATEI E RISCONTI	D) DEBITI
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Il conto economico consolidato ha invece una forma scalare ed è costituito da cinque macro classi. Questa struttura permette di calcolare due risultati intermedi, ovvero "differenza tra componenti positivi e negativi" e "risultato prima delle imposte", per poi procedere con la determinazione del risultato di esercizio complessivamente conseguito dal gruppo pubblico locale nell'anno 2025 e, in ultimo, del risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi.

A) Componenti positivi della gestione
B) Componenti negativi della gestione
Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione
C) Proventi ed oneri finanziari
D) Rettifiche di valore attività finanziarie
E) Proventi ed oneri straordinari
Risultato prima delle imposte
Imposte
Risultato dell'esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato in materia, al fine di poter procedere alla predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo devono individuare in via preliminare le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.).

Al riguardo, l'amministrazione pubblica deve predisporre due elenchi separati:

1) gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), evidenziando quelli che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
2) gli enti, le aziende e le società incluse nel perimetro di consolidamento.

Il Gruppo Amministrazione Pubblica

Il termine "gruppo amministrazione pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica. La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione.

Costituiscono componenti del GAP, così come specificato dal D.Lgs 118/2011:

1. gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;
2. gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;
   2.1. gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
      a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
      b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
      c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;

e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni), che svolge attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito, nell'anno precedente, ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

2.2. gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2;

3. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

3.1. le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

3.2. le <u>società partecipate</u> dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica *non* rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il gruppo "amministrazione pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

Il perimetro di consolidamento

Gli enti e le società compresi nel GAP possono non essere inseriti nell'elenco dei soggetti da consolidare nei casi di:

a) <u>Irrilevanza</u>, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. L'irrilevanza può riguardare:

   - le grandezze contabili: sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento per gli enti locali rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

     - totale dell'attivo,

     - patrimonio netto[1],

     - totale dei ricavi caratteristici[2].

   La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve pertanto evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di

[1] In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

[2] La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente.

rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Dunque, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

Di conseguenza, al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato, gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

- la quota di partecipazione detenuta: sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le partecipazioni con quote inferiori all'1 per cento, se non affidatarie dirette di servizi.

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

Gli enti e società che fanno parte dell'Area di consolidamento sono rappresentati da tutti quelli per i quali non sono ravvisabili i casi di esclusione delineati dal Principio contabile applicato.

Le fasi preliminari al consolidamento

Prima della redazione vera e propria del bilancio consolidato, l'amministrazione pubblica capogruppo ha provveduto a comunicare ai soggetti interessati la loro inclusione nel perimetro di consolidamento e le necessarie direttive.

Tali direttive riguardano:

1) le modalità e i tempi di trasmissione dei bilanci di esercizio, dei rendiconti o dei bilanci consolidati e delle informazioni integrative necessarie all'elaborazione del consolidato. I bilanci di esercizio e la documentazione integrativa sono trasmessi alla capogruppo entro 10 giorni dall'approvazione dei bilanci e, in ogni caso, entro il 20 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento. I bilanci consolidati delle sub-holding sono trasmessi entro il 20 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento. L'osservanza di tali termini è particolarmente importante, in considerazione dei tempi tecnici necessari per l'effettuazione

delle operazioni di consolidamento, per permettere il rispetto dei tempi previsti per il controllo e l'approvazione del bilancio consolidato. Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.

2) le indicazioni di dettaglio riguardanti la documentazione e le informazioni integrative che i componenti del gruppo devono trasmettere per rendere possibile l'elaborazione del consolidato. Di norma i documenti richiesti comprendono lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo), oltre alla nota integrativa del bilancio consolidato.
3) le istruzioni necessarie per avviare un percorso che consenta, in tempi ragionevolmente brevi, di adeguare i bilanci degli enti del gruppo in contabilità economico-patrimoniale, compresi i bilanci consolidati intermedi, ai criteri previsti nel principio in materia, se non in contrasto con la disciplina civilistica. In particolare, la capogruppo predispone e trasmette ai propri enti strumentali e società controllate linee guida concernenti i criteri di valutazione di bilancio e le modalità di consolidamento (per i bilanci consolidati delle sub-holding del gruppo) compatibili con la disciplina civilistica.

Nel rispetto delle istruzioni ricevute, i componenti del perimetro di consolidamento devono trasmettere la documentazione necessaria ai fini della redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2025.

Rettifiche di pre-consolidamento

L'ente capogruppo ha operato le scritture di pre-consolidamento indispensabili per rendere uniformi i bilanci da consolidare. Sono state inoltre allocate le voci del bilancio civilistico secondo la struttura dell'allegato previsto dal D.Lgs. 118/2011.

Di seguito si riportano le rettifiche di pre-consolidamento operate:

Rettifica di pre-consolidamento (escludi percentuale)

Rettifica di pre-consolidamento per adeguare la corretta valorizzazione della partecipazione in ASC

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO	b) imprese partecipate(P.A.B.IV.1.b)	1.578,87	0.00	1.578,87	0.00
UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO	e) altre riserve indisponibili(P.P.A.II.e_)	0.00	1.578,87	0.00	1.578,87
				1.578,87	**1.578,87**

Rettifica di pre-consolidamento (percentualizzata)

Rettifica di pre-consolidamento per non corrispondenza debiti /crediti vs Lepida

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
LEPIDA SCPA	c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi(E.A.4.c)	1.610,90	0.00	0,02	0.00
LEPIDA SCPA	3) Verso clienti ed utenti(P.A.C.II.3)	0.00	1.610,90	0.00	0,02
				0,02	**0,02**

Principi e metodi di consolidamento

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento. È accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate è altresì accettabile se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

La capogruppo dovrà farsi carico della corretta integrazione dei bilanci, verificandone i criteri di valutazione e procedendo alle opportune rettifiche ed alla loro omogeneizzazione. La procedura di consolidamento presuppone che ognuna delle entità da consolidare abbia rispettato le direttive di consolidamento impartite dalla capogruppo[3].

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni effettuate con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, in sede di consolidamento, devono essere eliminati le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo. La corretta procedura di

[3] La conformità della documentazione trasmessa alla società capogruppo costituisce una responsabilità dell'entità da consolidare.

eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

Prima del consolidamento è necessario compiere le attività facenti riferimento alla riconciliazione dei saldi contabili e alle rettifiche di consolidamento per le operazioni infra-gruppo evidenziando:

- le operazioni avvenute nell'esercizio all'interno del gruppo amministrazione pubblica, distinguendo per tipologia (rapporti finanziari debito/credito; acquisti/vendite beni e servizi; operazioni relative alle immobilizzazioni; pagamento dei dividendi; trasferimenti in c/c capitale e di parte corrente);
- le modalità di contabilizzazione delle operazioni che si sono verificate con individuazione della corrispondenza dei saldi reciproci;
- la presenza di eventuali disallineamenti con i relativi adeguamenti dei valori delle poste attraverso le scritture contabili.

La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica.

La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto, in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico (quali i crediti e i debiti, gli oneri e i proventi per Trasferimenti o contributi o i costi ed i ricavi concernenti gli acquisti e le vendite).

Altri interventi di rettifica, riguardanti gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi, hanno invece effetto sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato.

Interventi particolari di elisione sono costituiti da:

- l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- l'analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
- l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo riguardanti beni compresi nel valore contabile delle attività, come le rimanenze e le immobilizzazioni costituite. Ad esempio, si vanno ad eliminare le minusvalenze e le plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo.

L'eliminazione di dati contabili può essere evitata solo se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa.

Le quote di pertinenza di terzi nel patrimonio netto consistono nel valore, alla data di acquisto, della partecipazione e nella quota di pertinenza di terzi delle variazioni del patrimonio netto avvenute dall'acquisizione.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri), attraverso le due seguenti modalità:

- metodo integrale, che considera l'intero importo delle voci contabili, in riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate;
- metodo proporzionale, che considera un importo proporzionale alla quota di partecipazione, in riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati.

Nel caso di percentuale di partecipazione non totalitaria, il metodo di consolidamento integrale prevede che le quote di partecipazione e gli utili di pertinenza di terzi vengano evidenziati nel patrimonio netto in una voce denominata rispettivamente *Fondo di dotazione e riserve di pertinenza terzi* e *Risultato economico di pertinenza di terzi.*

Il metodo proporzionale prevede l'aggregazione, sulla base della percentuale della partecipazione posseduta, delle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico della partecipata nei conti della partecipante. Mediante tale metodo si evidenzia quindi solo la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo, e non il suo valore globale.

Rispetto ai principi del bilancio consolidato, il principio contabile applicato allegato al D.Lgs. 118/2011 non richiama il metodo del patrimonio netto, poiché tale metodo è già previsto come criterio di rilevazione delle partecipate nella contabilità economico-patrimoniale.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2025

L'Ente ha già redatto, lo scorso anno, il bilancio consolidato secondo le indicazioni del D.Lgs. 118/2011.
Si riportano di seguito, per attivo e passivo di stato patrimoniale e per il conto economico consolidato, i valori riferiti all'esercizio 2025, confrontati con quelli dell'esercizio 2024; nell'ultima colonna sono riportate le differenze, a titolo di esposizione delle ragioni delle variazioni intervenute nella consistenza delle voci rispetto all'esercizio precedente. Per ulteriori informazioni si rinvia alle singole note integrative dei bilanci inclusi nel perimetro di consolidamento.

Per alcune voci dei prospetti saranno riportati i relativi grafici riassuntivi con la suddivisione del totale tra ente e partecipate. Si è deciso di raffigurare esclusivamente i valori più significativi, ossia quei valori la cui percentuale sul totale è superiore all'1%.

La composizione del G.A.P. e il perimetro di consolidamento

L'Ente capogruppo ha approvato, con deliberazione di Giunta n. 81 del 15/07/2026, alla quale si rinvia per informazioni aggiuntive sugli enti inclusi nel perimetro di consolidamento, due distinti elenchi:

- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica";
- l'elenco degli enti inclusi nell'area di consolidamento, ovvero nel bilancio consolidato.

L'Ente con appositi atti ha comunicato agli organismi, alle aziende e alle società l'inclusione delle stesse nel perimetro di consolidamento, ha trasmesso a ciascuno di tali enti l'elenco degli enti compresi nel consolidato e ha preventivamente impartito le direttive necessarie al fine di rendere possibile la predisposizione del Bilancio Consolidato.
Entrambi gli elenchi sono stati aggiornati alla fine dell'esercizio 2025 per tener conto di quanto avvenuto nel corso della gestione.

Alla luce dei principi previsti dalla legge, gli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" oltre all'ente capogruppo, sono i seguenti (primo elenco):

Denominazione	LEPIDA SCPA	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE APPENNINO REGGIANO	GRUPPO DI AZIONE LOCALE ANTICO FRIGNANO E APP. REGGIANO S.C.
C.F./P.IVA	02770891204	02698070352	02232330361
Categoria	SOCIETA' PER AZIONI	AZIENDA SPECIALE	ALTRE FORME
Tipologia di partecipazione	Diretta	Diretta	Diretta
% partecipazione al	0,0014%	39,1100%	2,9300%

31/12/2025			
Valore della partecipazione nel Bilancio dell'Ente capogruppo	1.042,54	10.623,84	2.678,69
Considerazioni di rilevanza ai fini del gap e del perimetro	inclusa nel perimetro	inclusa nel perimetro	inclusa nel perimetro
Valore della produzione €	92.426.873	5.251.390	359.166
Patrimonio Netto €	74.518.402	34.485	97.209
Risultato di esercizio €	53.406	3.284	6.251
Totale attivo €	111.896.771	2.297.439	371.387

Si ricorda che per la determinazione della soglia di rilevanza sono stati utilizzati i seguenti parametri:

Anno 2025	Totale attivo	Patrimonio Netto	Totale dei Ricavi Caratteristici
Ente Capogruppo	16.522.946,49	806.472,89	15.626.469,75
SOGLIA DI RILEVANZA 3%	**495.688,39**	**24.194,19**	**468.794,09**

Pertanto gli enti e le società che vengono inclusi nel Perimetro di consolidamento per l'esercizio 2025 (elenco 2) a seguito delle opportune analisi sono:

Denominazione	C.F./P.IVA	Categoria	% partecipazione al 31/12/2025	Anno di riferimento del Bilancio	Metodo di consolidamento
LEPIDA SCPA	02770891204	SOCIETA' PER AZIONI	0,0014%	2025	Proporzionale
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE APPENNINO REGGIANO	02698070352	AZIENDA SPECIALE	39,1100%	2025	Proporzionale
G.A.L. GRUPPO AZIONE LOCALE ANTICO FRIGNANO APPENNINO REGGIANO	02232330361	ALTRE FORME	2,9300%	2025	Proporzionale

Per ciascuno dei soggetti ricadenti all'interno dell'Area di consolidamento, si fa rinvio alla deliberazione sopracitata per informazioni aggiuntive sui motivi delle esclusioni, nonché per una panoramica sull'assetto generale ed economico finanziario di ognuno di essi.

Metodi di consolidamento utilizzati

Nella redazione del bilancio consolidato al 31.12.2025 si è proceduto a consolidare i soggetti inclusi nel perimetro utilizzando i criteri di seguito riportati.

Denominazione	Metodo di consolidamento
LEPIDA SCPA	Proporzionale
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE APPENNINO REGGIANO	Proporzionale
G.A.L. GRUPPO AZIONE LOCALE ANTICO FRIGNANO APPENNINO REGGIANO	Proporzionale

Nel caso di metodo integrale si considera la partecipazione in valore assoluto. Con il metodo proporzionale i valori sono inseriti tenendo conto della quota di partecipazione che l'Ente detiene nell'ente/società.

Operazioni intercompany

Il bilancio consolidato deve riflettere la situazione patrimoniale e finanziaria dei soggetti inclusi nel perimetro considerati come un'unica entità economica, includendo solo le operazioni che gli enti hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

Sulla base delle informazioni ricevute dai soggetti partecipati confrontate con i dai risultanti alla Capogruppo, è stata verificata la corrispondenza dei saldi reciproci e individuate le operazioni infragruppo da elidere.

I crediti (residui attivi) a fine 2025 della Capogruppo sono stati confrontati con i debiti dichiarati dai soggetti consolidati, così come i debiti (residui passivi) al 31 dicembre 2025 della Capogruppo sono stati messi a confronto con i crediti risultanti alla fine dell'esercizio dei soggetti consolidati.

Analoga indagine è stata condotta sui ricavi e proventi (desunti da accertamenti) ed i costi ed oneri (rilevabili da impegni) di competenza economica dell'esercizio 2025 dell'amministrazione Capogruppo, doverosamente riconciliati con i componenti economici corrispondenti indicati dai soggetti consolidati.

Quando l'analisi dei componenti economici evidenzia una differenza imputabile all'IVA indetraibile, l'importo oggetto di elisione è considerato al netto dell'imposta sul valore aggiunto. Allorquando, la rettifica evidenzia una differenza di tipo diverso, l'eccedenza è rilevata in un'apposita posta contabile denominata "differenze da consolidamento".

Le operazioni di rettifica infragruppo riguardano anche quelle intercorse tra i componenti del perimetro di consolidamento per l'esercizio.

I valori contabili oggetto di elisione sono rapportati alle diverse % di possesso per i soggetti consolidati con il metodo proporzionale ed invece in valore assoluto per i soggetti consolidati con il metodo integrale.

Per l'eventuale distribuzione di dividendi, l'elisione (in valore assoluto) riguarda la voce dividendi del conto economico e la posta riserva di utili del Patrimonio Netto.

Si riportano in allegato le scritture contabili di rettifica e di elisione effettuate, per ogni partecipata tenendo conto dei rapporti infragruppo al 31.12.2025.

La differenza da consolidamento complessiva, emersa da tutte le scritture contabili di rettifica operate (si fa qui riferimento all'allegato delle scritture di rettifica), pari ad € **139.841,17**, in conformità a quanto disposto dal Principio Contabile 4/4, è stata imputata a **Altre immobilizzazioni immateriali.**

Elisione quote di partecipazione

L'elisione delle partecipazioni consiste nella sterilizzazione del valore contabile della partecipazione nella società (iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale dell'ente proprietario) con la frazione delle attività e passività della società partecipata (patrimonio netto), nel caso di applicazione del metodo proporzionale. Nel caso di consolidamento integrale si sostituisce invece con l'intero valore del patrimonio netto.
In altri termini si sono rilevate contabilmente: l'elisione delle partecipazioni per i soggetti ricompresi nel perimetro di consolidamento, l'elisione del relativo valore del patrimonio netto al 31 dicembre 2025, con la rilevazione delle eventuali differenze.

Si sintetizza nel prospetto che segue l'operazione rilevata contabilmente, con evidenza dell'eventuale differenza di annullamento al 31.12.2025.

	Valore della partecipazione nel Bilancio dell'Ente capogruppo (A)*	**Quota di Patrimonio Netto da annullare (B)**	**Dividendi (C)**	**Differenza di annullamento (D = B - A + C) - Risultati economici di esercizi precedenti**	**Differenza di annullamento (D = B - A + C) - Altre Immobilizzazioni Immateriali**
LEPIDA SCPA	1.042,54	1.042,51		-	0,03
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE APPENNINO REGGIANO	12.202,71	12.202,71		-	-
GRUPPO DI AZIONE LOCALE ANTICO FRIGNANO E APP. REGGIANO S.C.	2.678,69	2.665,07		-	13,62
TOTALE	**15.923,94**	**15.910,29**	**-**	**-**	**13,65**

***** a seguito di eventuali rettifiche di pre-consolidamento relative alla valorizzazione delle partecipate effettuate in sede di contabilità economico-patrimoniale

Dal confronto tra il valore della partecipazione nel bilancio dell'Ente (A) e la corrispondente quota di Patrimonio Netto della partecipata (B), tenuto conto di eventuali dividendi (C), emerge la **differenza di annullamento (D = B - A + C)**, il cui trattamento contabile risponde alle seguenti regole:

1. **Valore di carico della partecipazione inferiore alla quota di Patrimonio Netto (A < B):**

Qualora l'Ente capogruppo abbia iscritto nel proprio rendiconto la partecipazione a un valore inferiore rispetto alla quota di Patrimonio Netto da elidere, la differenza positiva che ne deriva riflette i risultati

economici positivi conseguiti dalla partecipata negli esercizi precedenti e non distribuiti. Tale differenza viene pertanto imputata nel Patrimonio Netto consolidato alla voce **"Risultati economici di esercizi precedenti"**.

2. **Valore di carico della partecipazione superiore alla quota di Patrimonio Netto (A > B):**

Qualora l'Ente capogruppo abbia iscritto nel proprio rendiconto la partecipazione a un valore superiore rispetto alla quota di Patrimonio Netto da elidere, la differenza viene allocata – ove non sia attribuibile a specifici elementi dell'attivo o del passivo del bilancio della partecipata – nell'Attivo dello Stato Patrimoniale consolidato alla voce **"Altre Immobilizzazioni Immateriali"**.

Criteri di valutazione e composizione delle voci di bilancio

Il processo di redazione del Bilancio Consolidato richiede che i bilanci delle singole aziende e dell'ente siano redatti sulla base di criteri di valutazione omogenei.
Come di seguito specificato si è verificata una sostanziale omogeneità tra l'ente capogruppo e le aziende nell'utilizzo dei criteri di valutazione ed è stato verificato che siano state contabilizzate le rettifiche di pre-consolidamento indispensabili a rendere uniformi i bilanci da consolidare.
Si sono pertanto riportati solo i casi di difformità che si sono rilevati dalle note integrative. Il Principio contabile applicato per il Bilancio Consolidato consente di derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base.
La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

Per quanto riguarda l'Ente, dall'esame puntuale dei bilanci prodotti dagli organismi partecipanti è emersa la sostanziale omogeneità degli stessi, anche nei criteri di valutazione adottati. È pertanto garantita la rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidato

Il Bilancio consolidato 2025 si chiude con un utile di € 21.595,79 .

Si riportano di seguito lo stato patrimoniale e il conto economico dell'Ente (prima colonna) e Consolidato (terza colonna), con evidenza delle differenze derivanti dai bilanci dei soggetti consolidati, al netto delle rettifiche per effetto delle operazioni intercompany (nella colonna centrale).

Voci di bilancio	Stato patrimoniale Attivo Ente	Impatto dei valori consolidati	Stato patrimoniale Consolidato Attivo
Crediti per la partecipazione al fondo di dotazione	-	-	-
Immobilizzazioni	3.782.620,92	179.423,92	3.962.044,84
Attivo Circolante	12.740.325,57	311.059,68	13.051.385,25
Ratei e Risconti Attivi	-	89.610,49	89.610,49
TOTALE ATTIVO	**16.522.946,49**	**580.094,09**	**17.103.040,58**

Voci di bilancio	Stato patrimoniale Passivo Ente	Impatto dei valori consolidati	Stato patrimoniale Consolidato Passivo
Patrimonio netto	806.472,89	3.047,12	809.520,01
Fondo per rischi ed oneri	93.144,00	4.654,52	97.798,52
Trattamento di fine rapporto	-	142.100,34	142.100,34
Debiti	11.653.160,95	265.330,86	11.918.491,81
Ratei e Risconti Passivi	3.970.168,65	164.961,25	4.135.129,90
TOTALE PASSIVO	**16.522.946,49**	**580.094,09**	**17.103.040,58**
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		-	-

Voci di bilancio	Conto Economico Ente	Impatto dei valori consolidati	Conto Economico Consolidato
Componenti positivi della gestione	15.626.469,75	1.366.416,62	16.992.886,37
Componenti negativi della gestione	15.048.433,86	1.343.834,40	16.392.268,26
Risultato della gestione operativa	578.035,89	22.582,22	600.618,11
Proventi ed oneri finanziari	- 21.031,53	- 111,98	- 21.143,51
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	-	-	-
Proventi ed oneri straordinari	- 479.621,87	- 13.552,79	- 493.174,66
RISULTATO DI ESERCIZIO ante imposte	77.382,49	8.917,45	86.299,94
Imposte	57.254,95	7.449,20	64.704,15
RISULTATO DI ESERCIZIO dopo le imposte	**20.127,54**	**1.468,25**	**21.595,79**

***

I documenti di conto economico e stato patrimoniale consolidati al 31 dicembre 2025 dell'Ente sono stati redatti nel rispetto degli obblighi di legge vigenti, con particolare riferimento ai principi e modelli sopra

richiamati. Essi rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

La presente relazione sulla gestione consolidata, che comprende la nota integrativa di seguito riportata, costituisce allegato al bilancio consolidato per l'esercizio 2025 dell'Ente ed è redatta nel rispetto degli obblighi previsti dall'articolo 11, comma 2, lettera a), delle altre disposizioni del D.Lgs. 118/2011 e, ove necessario, del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali (OIC).

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Attivo	Stato Patrimoniale consolidato 2025 (A)	Stato Patrimoniale consolidato 2024 (B)	Differenza (C = A-B)
Crediti vs Partecipanti	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali	211.205,06	89.585,99	121.619,07
Immobilizzazioni materiali	3.750.411,52	3.618.581,47	131.830,05
Immobilizzazioni finanziarie	428,26	429,77	-1,51
Totale immobilizzazioni	**3.962.044,84**	**3.708.597,23**	**253.447,61**
Rimanenze	162,66	293,68	-131,02
Crediti	11.852.865,02	12.796.279,15	-943.414,13
Altre attività finanziarie	1,52	0,00	1,52
Disponibilità liquide	1.198.356,05	2.277.066,02	-1.078.709,97
Totale attivo circolante	**13.051.385,25**	**15.073.638,85**	**-2.022.253,60**
Ratei e risconti	89.610,49	53.979,21	**35.631,28**
Totale dell'attivo	**17.103.040,58**	**18.836.215,29**	**-1.733.174,71**
Passivo			
Patrimonio netto	**809.520,01**	**186.423,82**	**623.096,19**
Fondo rischi e oneri	97.798,52	59.808,26	**37.990,26**
Trattamento di fine rapporto	142.100,34	76.286,58	**65.813,76**
Debiti	11.918.491,81	14.681.429,60	**-2.762.937,79**
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	4.135.129,90	3.832.267,03	**302.862,87**
Totale del passivo	**17.103.040,58**	**18.836.215,29**	**-1.733.174,71**
Conti d'ordine	**456.002,12**	**4.268,98**	**451.733,14**

Immobilizzazioni

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario o di compravendita con "patto di riservato dominio" ai sensi dell'art. 1523 e ss del Cod. civ., che si considerano acquisiti all'interno del patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e che vengono rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, evidenziando la loro natura di beni non ancora di proprietà dell'ente. L'eccezione si applica anche nei casi di alienazione di beni con patto di riservato dominio.

Immobilizzazioni immateriali

Ai beni immateriali (altre immobilizzazioni) si applica l'aliquota di ammortamento del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche.

Nel caso in cui l'amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi (ad es. bene in locazione) di cui si avvale, tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua) e quello di durata residua dell'affitto.

Il costo storico delle immobilizzazioni derivanti da concessioni da altre amministrazioni è ammortizzato in un periodo temporale pari alla durata della concessione (se alla data della predisposizione del bilancio la concessione è già stata rinnovata, la durata dell'ammortamento dovrà essere commisurata al periodo complessivo della concessione, incluso il rinnovo).

I miglioramenti a immobili di privati di cui l'amministrazione si avvale (ad esempio per locazione), sono contabilizzati come trasferimenti in c/capitale a privati.

L'aliquota di ammortamento per i costi pluriennali derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche è quella applicata agli investimenti che i trasferimenti hanno contribuito a realizzare.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali ad esempio quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono in ogni caso comprese, tra i costi di produzione interne dell'immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente.

Per i dettagli delle aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, applicate da società ed enti rientranti nell'area di consolidamento, si rinvia alle rispettive note integrative.

Si riportano di seguito i valori delle immobilizzazioni immateriali.

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali			
Costi di impianto e di ampliamento	1.259,73	1.488,53	- 228,80
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-	-
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	6.826,64	5.913,01	913,63
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	0,91	- 0,91
Avviamento	-	-	-
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	4,30	- 4,30
Altre	203.118,69	82.179,24	120.939,45
Totale immobilizzazioni immateriali	**211.205,06**	**89.585,99**	**121.619,07**

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte nello Stato Patrimoniale al costo di acquisto comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione e al netto delle quote di ammortamento. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti.

Il costo delle immobilizzazioni è ripartito nel tempo attraverso la determinazione di quote di ammortamento da imputarsi al conto economico in modo sistematico, in base ad un piano di ammortamento definito in funzione del valore del bene, della residua possibilità di utilizzazione del bene, dei criteri di ripartizione del valore da ammortizzare (quote costanti) in base ai coefficienti indicati dalla legge.

In particolare nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato dell'ente gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati sulla base dei seguenti coefficienti:

Beni demaniali:

- Strade, ponti e altri beni demaniali 3 %

Beni mobili:

- Terreni 0%
- Fabbricati (anche demaniali) 2 %
- Impianti generici 5%
- Impianti specifici 15%
- Attrezzature industriali e commerciali 15% - 20%
- Mezzi di trasporto 20%
- Macchinari per ufficio 15%- 20%
- Mobili e arredi per ufficio 15%
- Altri beni materiali 15%

Le aliquote non vengono applicate per i beni acquistati nell'esercizio, che iniziano il loro processo di ammortamento nell'esercizio successivo all'acquisto.
In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Le cave ed i siti utilizzati per le discariche sono inventariati nella categoria "indisponibili terreni" per cui non sono ammortizzati.
I beni, mobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio o "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto risultano da inventario ma senza alcun valore; non sono soggetti ad ammortamento.
Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente, costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.
Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:
- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali, ad esempio, la quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono, in ogni caso, comprese, tra i costi di produzione interni di immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente.

Per i dettagli delle aliquote di ammortamento applicate alle immobilizzazioni materiali da società ed enti rientranti nell'area di consolidamento, si rinvia alle rispettive note integrative.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata, e se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.
Si specifica che, pur essendo state, in alcuni casi, utilizzate aliquote diverse da quelle previste dal principio contabile 4/3 del D.Lgs. 118/2011, si ritiene utile confermare nel bilancio consolidato i valori riportati dalla società, allo scopo di mantenere la tipicità del settore e garantire la rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, così come previsto dal secondo periodo del paragrafo 4.1 del principio contabile 4/4 Bilancio Consolidato, di cui al D.lgs 118/2011.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Per le società e gli Enti facenti parte del perimetro di consolidamento, ove presenti, i beni in leasing sono stati oggetto di valutazione patrimoniale ai sensi dello IAS n.17 e dell'OIC n.1, tenuto conto del rapporto di durata del contratto del leasing finanziario e del confronto con il tempo/aliquota dell'ammortamento del bene acquistato dalla società locataria. Ulteriori dettagli sono contenuti nella nota integrativa delle singole società o Enti.

Si riportano in tabella i valori delle immobilizzazioni materiali.

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Immobilizzazioni materiali			
Beni demaniali	**3.490,13**	**1.490,12**	**2.000,01**
Terreni	1.490,12	1.490,12	-
Fabbricati	-	-	-
Infrastrutture	-	-	-
Altri beni demaniali	2.000,01	-	2.000,01
Altre immobilizzazioni materiali	**3.473.711,02**	**2.824.021,68**	**649.689,34**
Terreni	269.096,54	269.096,54	-
di cui in leasing finanziario	-	-	-
Fabbricati	2.916.047,42	2.258.533,79	657.513,63
di cui in leasing finanziario	-	-	-
Impianti e macchinari	53.456,79	44.895,01	8.561,78
di cui in leasing finanziario	-	-	-
Attrezzature industriali e commerciali	143.675,04	146.093,47	- 2.418,43
Mezzi di trasporto	0,01	607,12	- 607,11
Macchine per ufficio e hardware	57.116,64	68.283,77	- 11.167,13
Mobili e arredi	27.914,33	27.746,74	167,59
Infrastrutture	-	-	-
Altri beni materiali	6.404,25	8.765,24	- 2.360,99
Immobilizzazioni in corso ed acconti	273.210,37	793.069,67	- 519.859,30
Totale immobilizzazioni materiali	**3.750.411,52**	**3.618.581,47**	**131.830,05**

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Per le partecipate non ricomprese nel perimetro di consolidamento, è stato mantenuto il criterio di valutazione utilizzato in sede di redazione dello stato patrimoniale dell'ente al 31 dicembre 2024.

Il valore dei crediti concessi dall'ente è determinato dallo stock di crediti concessi. Non costituiscono immobilizzazioni finanziarie le concessioni di credito per far fronte a temporanee esigenze di liquidità. Nello stato patrimoniale tali crediti sono rappresentati al netto del fondo svalutazione crediti riguardante i crediti di finanziamento.

Le immobilizzazioni finanziarie risultano come segue.

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Immobilizzazioni Finanziarie			
Partecipazioni in	**1,97**	**3,49**	**- 1,52**
imprese controllate	-	-	-
imprese partecipate	-	1,52	- 1,52
altri soggetti	1,97	1,97	-
Crediti verso	**426,29**	**426,28**	**0,01**
altre amministrazioni pubbliche	-	-	-
imprese controllate	-	-	-
imprese partecipate	-	-	-
altri soggetti	426,29	426,28	0,01
Altri titoli	-	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	**428,26**	**429,77**	**- 1,51**

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze iscritte nell'attivo circolante dello stato patrimoniale attivo consolidato sono di seguito riportate.

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Rimanenze	162,66	293,68	- 131,02
Totale rimanenze	**162,66**	**293,68**	**- 131,02**

Crediti

Nello Stato Patrimoniale dell'ente capogruppo i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, in quanto il valore nominale è stato decurtato del Fondo crediti di dubbia esigibilità. Il Fondo svalutazione crediti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

Per quanto riguarda le società o enti compresi nel perimetro, i crediti verso clienti sono stati iscritti al minore tra il valore nominale ed il valore di presunto realizzo, ottenuto mediante l'accantonamento di un apposito fondo di svalutazione crediti.

I crediti verso altri, anch'essi valutati al valore di presunto realizzo, sono relativi a crediti verso Enti pubblici, Erario, Istituti Previdenziali, etc.

Si riportano nella tabella che segue i crediti.

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Crediti			
Crediti di natura tributaria	**5.773,14**	**-**	**5.773,14**
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-	-	-
Altri crediti da tributi	5.773,14	-	5.773,14
Crediti da Fondi perequativi	-	-	-
Crediti per trasferimenti e contributi	**10.624.728,18**	**12.266.746,20**	**- 1.642.018,02**
verso amministrazioni pubbliche	10.599.728,18	12.250.070,20	- 1.650.342,02
imprese controllate	-	-	-
imprese partecipate	-	6.676,00	- 6.676,00
verso altri soggetti	25.000,00	10.000,00	15.000,00
Verso clienti ed utenti	900.518,51	153.140,28	747.378,23
Altri Crediti	**321.845,19**	**376.392,67**	**- 54.547,48**
verso l'erario	7.440,70	65,08	7.375,62
per attività svolta per c/terzi	-	-	-
altri	314.404,49	376.327,59	- 61.923,10
Totale crediti	**11.852.865,02**	**12.796.279,15**	**- 943.414,13**

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono di seguito riportate le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			
Partecipazioni	-	-	-
Altri titoli	1,52	-	1,52
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	1,52	-	1,52

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide si riferiscono ai valori di seguito rappresentati.

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Disponibilità liquide			
Conto di tesoreria	**1.123.404,62**	**2.138.257,80**	**- 1.014.853,18**
Istituto tesoriere	-	2.138.257,80	- 2.138.257,80
presso Banca d'Italia	1.123.404,62	-	1.123.404,62
Altri depositi bancari e postali	70.273,09	132.872,49	**- 62.599,40**
Denaro e valori in cassa	4.678,34	5.935,73	**- 1.257,39**
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-	**-**
Totale disponibilità liquide	**1.198.356,05**	**2.277.066,02**	**- 1.078.709,97**

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

I ratei attivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura, ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato.

I risconti attivi sono rappresentati rispettivamente dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (liquidazione della spesa/pagamento), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti attivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi ed i costi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti attivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

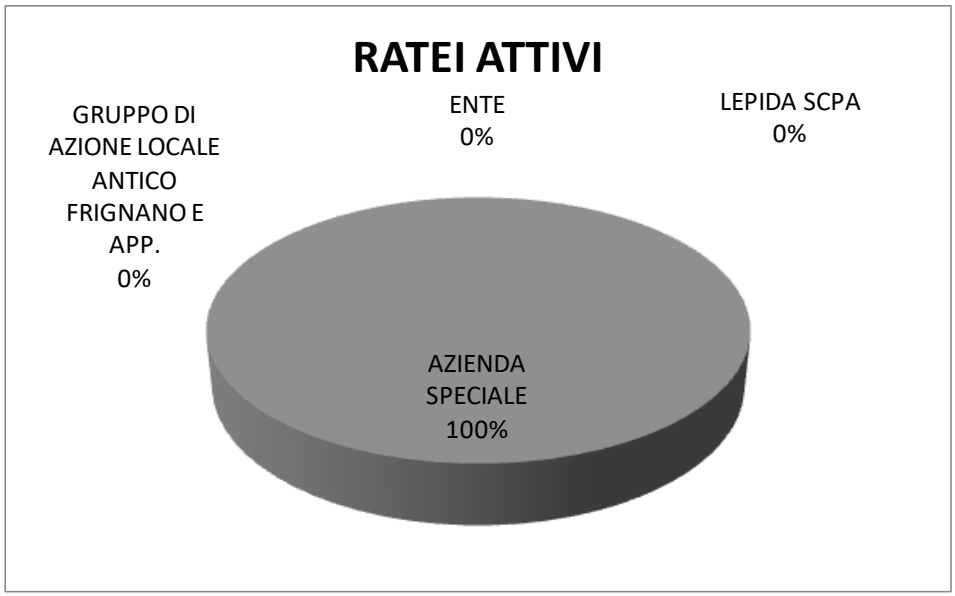
Per quanto concerne le società i ratei e risconti attivi sono contabilizzati nel rispetto della competenza temporale ed economica delle operazioni (art.2424 bis, comma 5 Codice Civile), ivi compresi quelli originati dai contributi in conto impianti.

Sono stati rilevati i seguenti ratei e risconti attivi.

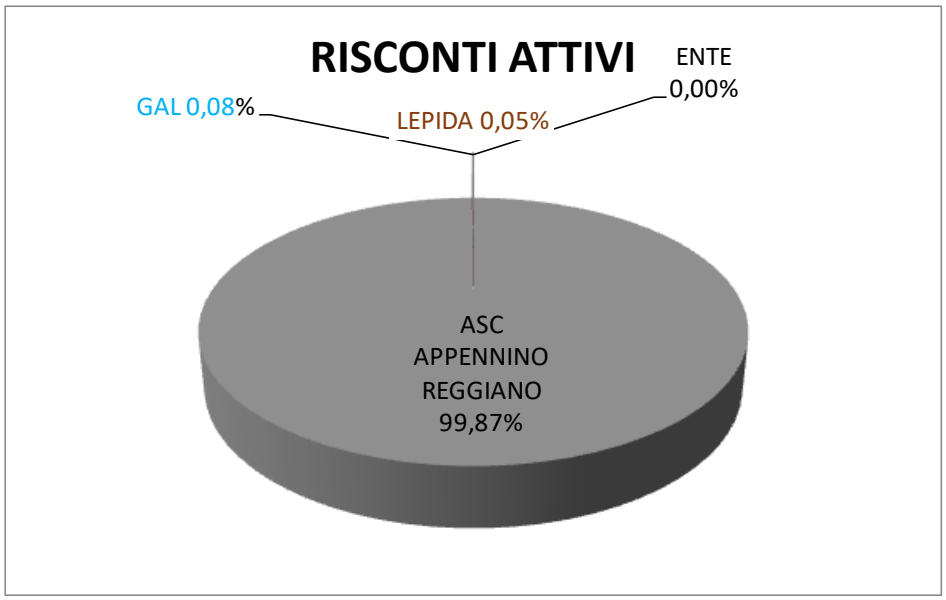
	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
RATEI E RISCONTI			
Ratei attivi	16.031,58	-	16.031,58
Risconti attivi	73.578,91	53.979,21	19.599,70
TOTALE RATEI E RISCONTI	**89.610,49**	**53.979,21**	**35.631,28**

Si riporta altresì la distinzione per soggetto.

RATEI ATTIVI	**% RIPARTO GRAFICO**	**IMPORTO**
ENTE	0,00%	
LEPIDA SCPA	0,00%	
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE APPENNINO REGGIANO	100,00%	16.031,58 €
GRUPPO DI AZIONE LOCALE ANTICO FRIGNANO E APP. REGGIANO S.C.	0,00%	
ELISIONI		-
TOTALE	100,00%	**16.031,58**



RISCONTI ATTIVI	% RIPARTO GRAFICO	IMPORTO
ENTE	0,00%	0,00 €
LEPIDA SCPA	0,05%	38,30 €
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE APPENNINO REGGIANO	99,87%	73.483,39 €
GRUPPO DI AZIONE LOCALE ANTICO FRIGNANO E APP. REGGIANO S.C.	0,08%	57,22 €
ELISIONI		-
TOTALE	100,00%	**73.578,91**



Patrimonio netto

Il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, è articolato nelle seguenti poste:

a) fondo di dotazione;

b) riserve;

c) risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

d) Risultati economici di esercizi precedenti.

e) Riserve negative per beni indisponibili.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.

Si riporta qui di seguito la composizione del Patrimonio Netto:

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione	620.830,99	620.830,99	-
Riserve	**3.694.903,60**	**2.879.627,30**	815.276,30
da capitale	210.818,20	210.818,20	-
da permessi di costruire	-	-	-
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	3.188.633,83	2.379.803,72	808.830,11
altre riserve indisponibili	295.451,57	289.005,38	6.446,19
altre riserve disponibili	-	-	-
Risultato economico dell'esercizio	21.595,79	- 1.496.540,35	1.518.136,14
Risultati economici di esercizi precedenti	- 1.846.191,39	- 439.724,31	- 1.406.467,08
Riserve negative per beni indisponibili	- 1.681.618,98	- 1.377.769,81	- 303.849,17
Patrimonio netto di gruppo	**809.520,01**	**186.423,82**	**623.096,19**
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	**-**	**-**	-
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	**-**	**-**	-
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**809.520,01**	**186.423,82**	**623.096,19**

Nella sezione del patrimonio di netto si trova la distinzione tra il capitale proprio e quello di terzi.

Fondo rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non erano tuttavia determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
FONDI PER RISCHI ED ONERI			
Per trattamento di quiescenza	-	-	-
Per imposte	-	-	-
Altri	97.798,52	59.808,26	37.990,26
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-	-
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	**97.798,52**	**59.808,26**	**37.990,26**

Trattamento di fine rapporto

Il fondo corrisponde al totale delle indennità a favore dei dipendenti delle società e degli enti compresi nell'area di consolidamento, in quanto l'Ente non accantona somme a tale titolo.

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	142.100,34	76.286,58	65.813,76
TOTALE T.F.R.	**142.100,34**	**76.286,58**	**65.813,76**

Debiti

In tutti i bilanci oggetto di consolidamento i debiti di funzionamento sono esposti al loro valore nominale. I debiti da finanziamento dell'ente corrispondono alle quote ancora da rimborsare.

Si riportano nella tabella che segue i debiti.

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
DEBITI			
Debiti da finanziamento	**312.960,83**	**442.016,15**	**- 129.055,32**
prestiti obbligazionari	-	-	-
v/ altre amministrazioni pubbliche	-	-	-
verso banche e tesoriere	-	0,99	- 0,99
verso altri finanziatori	312.960,83	442.015,16	- 129.054,33
Debiti verso fornitori	2.504.901,35	2.375.925,60	128.975,75
Acconti	22.532,99	1.395,51	21.137,48
Debiti per trasferimenti e contributi	**6.048.937,55**	**6.179.748,82**	**- 130.811,27**
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-	-
altre amministrazioni pubbliche	2.710.142,86	3.647.147,84	- 937.004,98
imprese controllate	-	-	-
imprese partecipate	343.161,17	429.060,32	- 85.899,15
altri soggetti	2.995.633,52	2.103.540,66	892.092,86
Altri debiti	**3.029.159,09**	**5.682.343,52**	**- 2.653.184,43**
tributari	520.761,38	493.418,98	27.342,40
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	77.240,96	58.921,70	18.319,26
per attività svolta per c/terzi	-	-	-
altri	2.431.156,75	5.130.002,84	- 2.698.846,09
TOTALE DEBITI	**11.918.491,81**	**14.681.429,60**	**- 2.762.937,79**

In merito all'utilizzo di strumenti finanziari derivati si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

I ratei passivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura, ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui costo/onere deve essere imputato.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

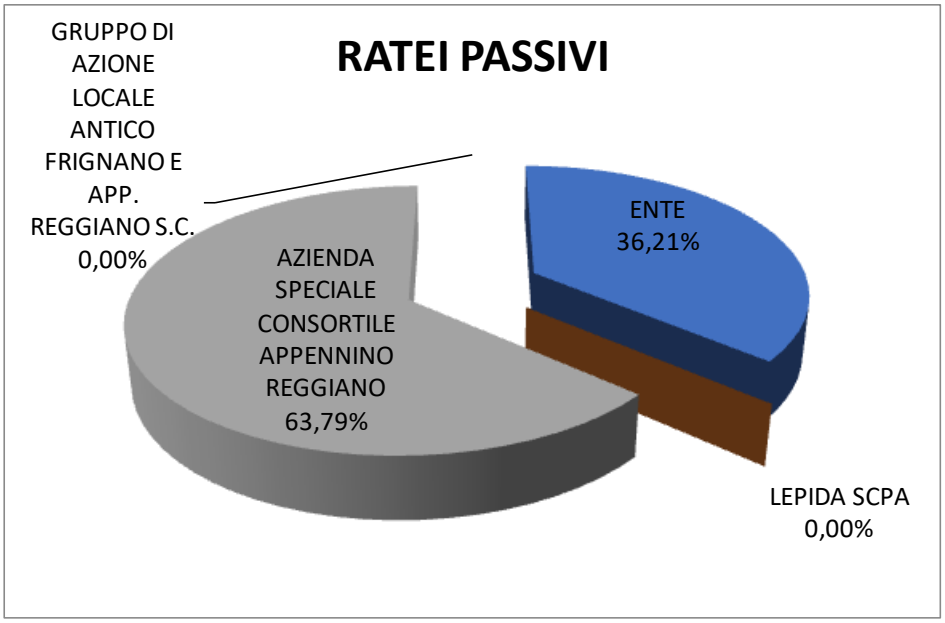
Per quanto concerne le società i ratei e risconti passivi sono contabilizzati nel rispetto della competenza temporale ed economica delle operazioni (art.2424 bis, comma 5 Codice Civile), ivi compresi quelli originati dai contributi in conto impianti.

Si riportano di seguito le voci che compongono l'aggregato ratei e risconti passivi.

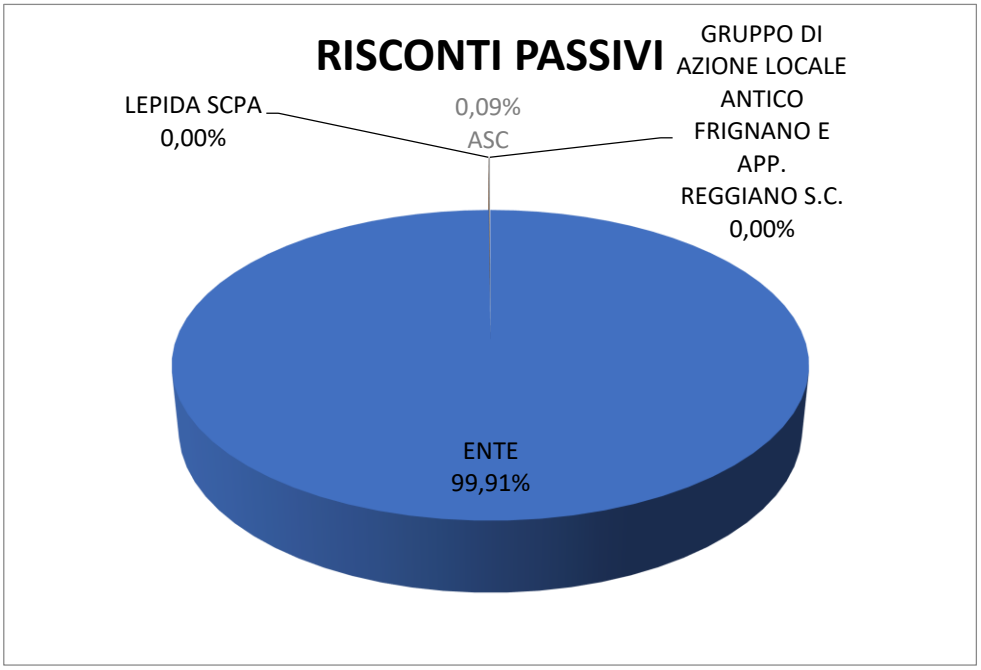
	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
Ratei passivi	253.209,22	204.844,42	48.364,80
Risconti passivi	**3.881.920,68**	**3.627.422,61**	**254.498,07**
Contributi agli investimenti	**3.878.523,30**	**3.624.114,56**	**254.408,74**
da altre amministrazioni pubbliche	3.878.523,30	3.624.114,56	254.408,74
da altri soggetti	-	-	-
Concessioni pluriennali	-	-	-
Altri risconti passivi	3.397,38	3.308,05	89,33
TOTALE RATEI E RISCONTI	**4.135.129,90**	**3.832.267,03**	**302.862,87**

Si riporta altresì la distinzione per soggetto.

RATEI PASSIVI	**% RIPARTO GRAFICO**	**IMPORTO**
ENTE	36,21%	91.687,20 €
LEPIDA SCPA	0,00%	0,06 €
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE APPENNINO REGGIANO	63,79%	161.521,95 €
GRUPPO DI AZIONE LOCALE ANTICO FRIGNANO E APP. REGGIANO S.C.	0,00%	0,00 €
ELISIONI		-
TOTALE	100,00%	**253.209,22**



RISCONTI PASSIVI	**% RIPARTO GRAFICO**	**IMPORTO**
ENTE	99,91%	3.878.481,45 €
LEPIDA SCPA	0,00%	55,43 €
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE APPENNINO REGGIANO	0,09%	3.383,80 €
GRUPPO DI AZIONE LOCALE ANTICO FRIGNANO E APP. REGGIANO S.C.	0,00%	0,00 €
ELISIONI		-
TOTALE	100,00%	**3.881.920,68**



Conti d'ordine

Le "voci" poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture secondario o minore (improprio per alcuni Autori) che, in quanto tale, è distinto ed indipendente dalla contabilità generale economico-patrimoniale.

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata:

- Al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati;
- Al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati;
- Al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
CONTI D'ORDINE			
1) Impegni su esercizi futuri	456.000,00	4.266,68	451.733,32
2) beni di terzi in uso	-	-	-
3) beni dati in uso a terzi	-	-	-
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-	-
5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-	-
6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-	-
7) garanzie prestate a altre imprese	2,12	2,30	- 0,18
TOTALE CONTI D'ORDINE	**456.002,12**	**4.268,98**	**451.733,14**

Crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni

Alla data del 31 dicembre 2025, nell'ambito dei debiti finanziari a medio-lungo termine, risultano iscritti mutui con scadenza successive al 31 dicembre 2030, con estinzione prevista entro il 2034.
Tali mutui sono stati contratti direttamente dall'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., finalizzati al finanziamento di investimenti infrastrutturali di lungo periodo.

Gli oneri relativi ai mutui, comprendenti le quote capitale e gli interessi, sono a carico dell'Unione e contabilizzati regolarmente in conformità al piano di ammortamento previsto dai contratti in essere.

Nei bilanci delle società incluse nel perimetro di consolidamento, non risultano informazioni riguardanti crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni.
Per maggiori dettagli si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative approvate dai soggetti compresi nel perimetro, allegate alla presente relazione che formano parte integrante del bilancio consolidato dell'Ente capogruppo.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	Voce di Bilancio	Conto economico consolidato 2025 (A)	Conto economico consolidato 2024 (B)	Differenza (A-B)
A	componenti positivi della gestione	16.992.886,37	14.856.199,32	2.136.687,05
B	componenti negativi della gestione	16.392.268,26	16.434.846,14	-42.577,88
	Risultato della gestione	**600.618,11**	**-1.578.646,82**	**2.179.264,93**
C	Proventi ed oneri finanziari			
	proventi finanziari	5.947,62	5.160,46	787,16
	oneri finanziari	27.091,13	35.714,52	-8.623,39
D	Rettifica di valore attività finanziarie			
	Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
	Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
	Risultato della gestione operativa	**579.474,60**	**-1.609.200,88**	**2.188.675,48**
E	proventi straordinari	621.400,06	469.298,90	152.101,16
E	oneri straordinari	1.114.574,72	293.384,17	821.190,55
	Risultato prima delle imposte	**86.299,94**	**-1.433.286,15**	**1.519.586,09**
	Imposte	64.704,15	63.254,20	1.449,95
	Risultato d'esercizio comprensivo della quota di terzi	**21.595,79**	**-1.496.540,35**	1.518.136,14
	Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	**0,00**	**0,00**	0,00
	Risultato d'esercizio di competenza del gruppo	**21.595,79**	**-1.496.540,35**	1.518.136,14

Ricavi ordinari

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
Proventi da tributi	-	-	-
Proventi da fondi perequativi	-	-	-
Proventi da trasferimenti e contributi	**13.959.002,59**	**12.078.271,71**	**1.880.730,88**
Proventi da trasferimenti correnti	13.695.491,50	11.961.015,17	1.734.476,33
Quota annuale di contributi agli investimenti	41,85	117.256,54	- 117.214,69
Contributi agli investimenti	263.469,24	-	263.469,24
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	**2.272.834,04**	**1.963.562,87**	**309.271,17**
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.153,28	1.564,28	589,00
Ricavi della vendita di beni	180,90	11,65	169,25
Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	2.270.499,86	1.961.986,94	308.512,92
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-	-
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	- 131,02	86,76	- 217,78
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	2,22	- 2,22
Altri ricavi e proventi diversi	761.180,76	814.275,76	- 53.095,00
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	**16.992.886,37**	**14.856.199,32**	**2.136.687,05**

I ricavi delle vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Costi ordinari

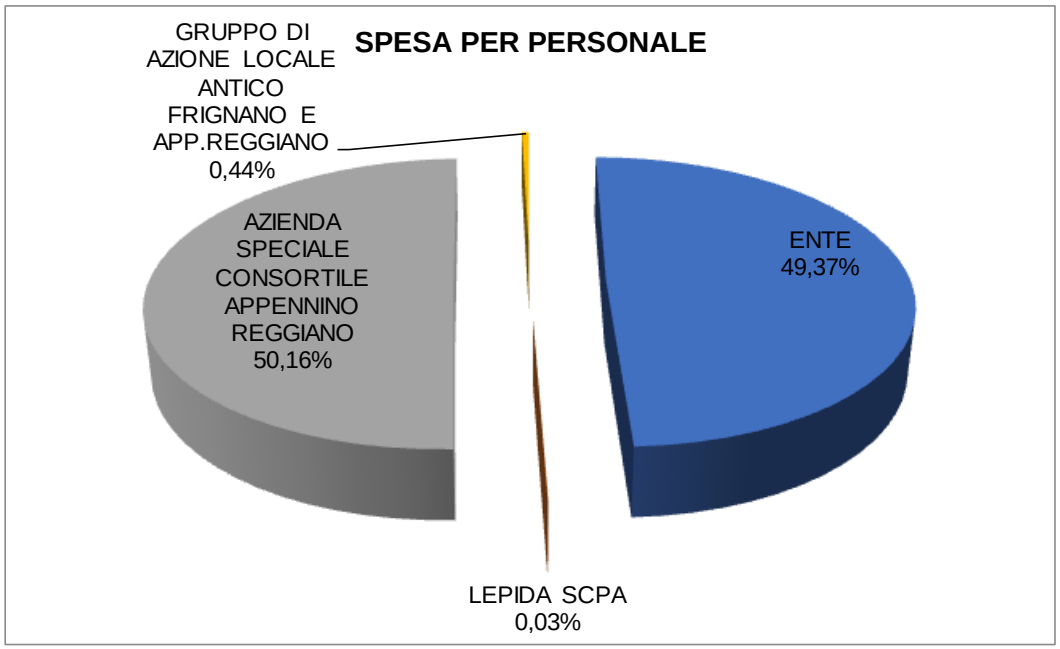
	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	527.998,69	526.253,36	1.745,33
Prestazioni di servizi	6.263.224,61	6.058.041,83	205.182,78
Utilizzo beni di terzi	85.952,94	74.814,48	11.138,46
Trasferimenti e contributi	**5.235.890,04**	**5.740.744,23**	**- 504.854,19**
Trasferimenti correnti	4.813.500,39	4.544.930,78	268.569,61
Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	422.389,65	1.191.055,45	- 768.665,80
Contributi agli investimenti ad altri soggetti	-	4.758,00	- 4.758,00
Personale	1.748.586,50	1.632.996,12	115.590,38
Ammortamenti e svalutazioni	**361.367,37**	**325.775,34**	**35.592,03**
Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	24.547,16	23.654,58	892,58
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	248.963,78	225.250,19	23.713,59
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
Svalutazione dei crediti	87.856,43	76.870,57	10.985,86
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-	-	-
Accantonamenti per rischi	37.990,34	60.395,73	- 22.405,39
Altri accantonamenti	-	-	-
Oneri diversi di gestione	2.131.257,77	2.015.825,05	115.432,72
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	**16.392.268,26**	**16.434.846,14**	**- 42.577,88**

Spese di personale

Nel bilancio consolidato le spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale sono distinte per ogni componente del Gruppo (tenendo conto della partecipazione e del metodo di consolidamento) come di seguito indicato:

SPESA PER PERSONALE	% RIPARTO GRAFICO	IMPORTO
ENTE	49,37%	863.267,28 €
LEPIDA SCPA	0,03%	456,69 €
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE APPENNINO REGGIANO	50,16%	877.160,64 €
GRUPPO DI AZIONE LOCALE ANTICO FRIGNANO E APP. REGGIANO S.C.	0,44%	7.701,89 €

ELISIONI		-
TOTALE	100,00%	**1.748.586,50**



Altri accantonamenti

La voce Altri accantonamenti rappresenta una categoria cruciale per la gestione prudente delle finanze dell'ente. Questi accantonamenti sono fondi che vengono stanziati per far fronte a eventi futuri che, pur non essendo ancora certi o quantificabili con precisione, sono ritenuti probabili. Gli accantonamenti possono essere destinati a coprire una vasta gamma di rischi e passività potenziali, tra cui:

- Rischi legali: somme riservate per affrontare eventuali risarcimenti derivanti da contenziosi in corso o potenziali controversie legali.
- Obbligazioni contrattuali: risorse accantonate per adempiere a impegni contrattuali futuri che l'ente ha già assunto ma che si concretizzeranno in esercizi successivi.
- Rischi operativi: fondi destinati a far fronte a imprevisti legati all'operatività dell'ente, come manutenzioni straordinarie o danni a infrastrutture pubbliche.

Si rappresenta di seguito il contributo apportato dai soggetti del perimetro relativamente alla voce costi per altri accantonamenti.

Gestione finanziaria

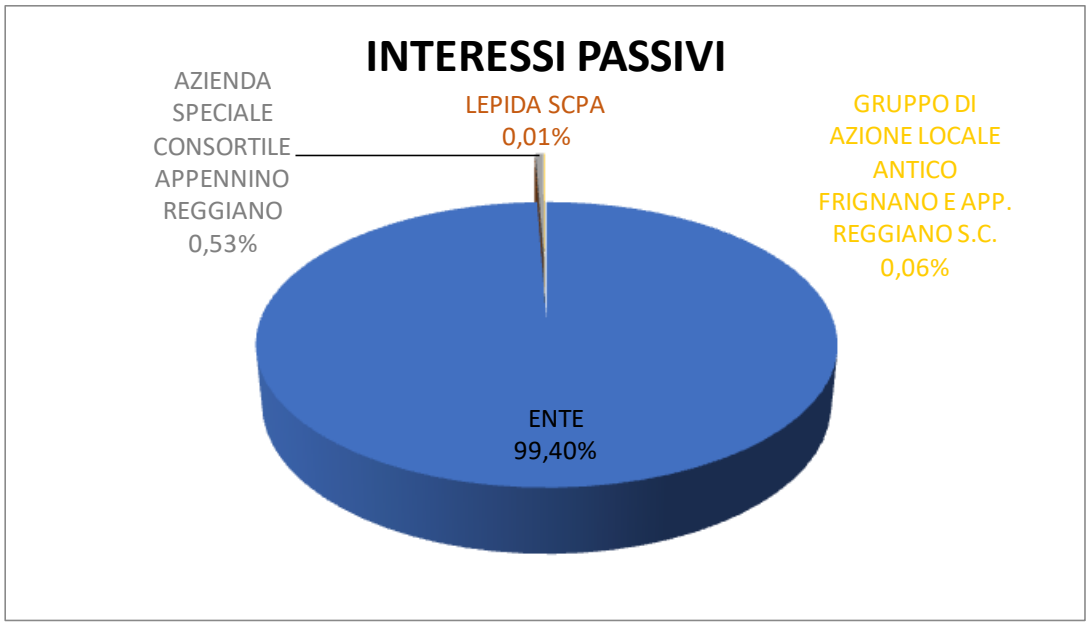
	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
Proventi finanziari			
Proventi da partecipazioni	**-**	**-**	**-**
da società controllate	**-**	**-**	-
da società partecipate	**-**	**-**	-
da altri soggetti	**-**	**-**	-
Altri proventi finanziari	5.947,62	5.160,46	787,16
Totale proventi finanziari	**5.947,62**	**5.160,46**	**787,16**
Oneri finanziari			
Interessi ed altri oneri finanziari	**27.091,13**	**35.714,52**	**- 8.623,39**
Interessi passivi	27.090,66	32.943,56	- 5.852,90
Altri oneri finanziari	0,47	2.770,96	- 2.770,49
Totale oneri finanziari	**27.091,13**	**35.714,52**	**- 8.623,39**
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	**- 21.143,51**	**- 30.554,06**	**9.410,55**

Oneri finanziari

Gli interessi passivi, all'interno degli oneri finanziari, ammontano a € 27.090,66 .

Si rappresenta di seguito il contributo apportato dai soggetti del perimetro relativamente alla voce interessi passivi.

INTERESSI PASSIVI	% RIPARTO GRAFICO	IMPORTO
ENTE	99,40%	26.928,23 €
LEPIDA SCPA	0,01%	2,09 €
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE APPENNINO REGGIANO	0,53%	143,92 €
GRUPPO DI AZIONE LOCALE ANTICO FRIGNANO E APP. REGGIANO S.C.	0,06%	16,41 €
ELISIONI		-
TOTALE	100,00%	**27.090,66**



La suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento è riportata nelle singole note integrative dei soggetti consolidati, a cui si rimanda (costituiscono infatti parte integrante della presente relazione allegato al bilancio consolidato).

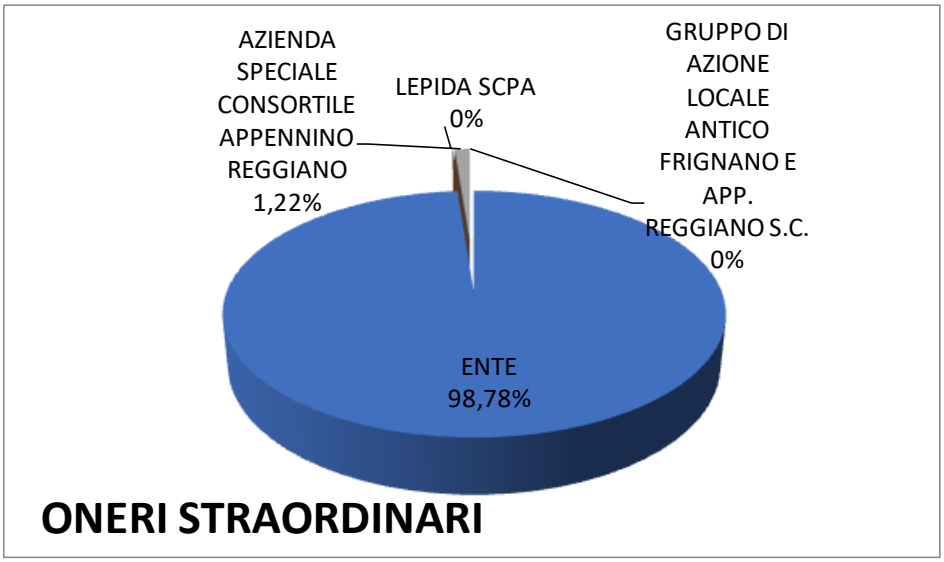
Gestione straordinaria

La composizione dei proventi e degli oneri straordinari è la seguente:

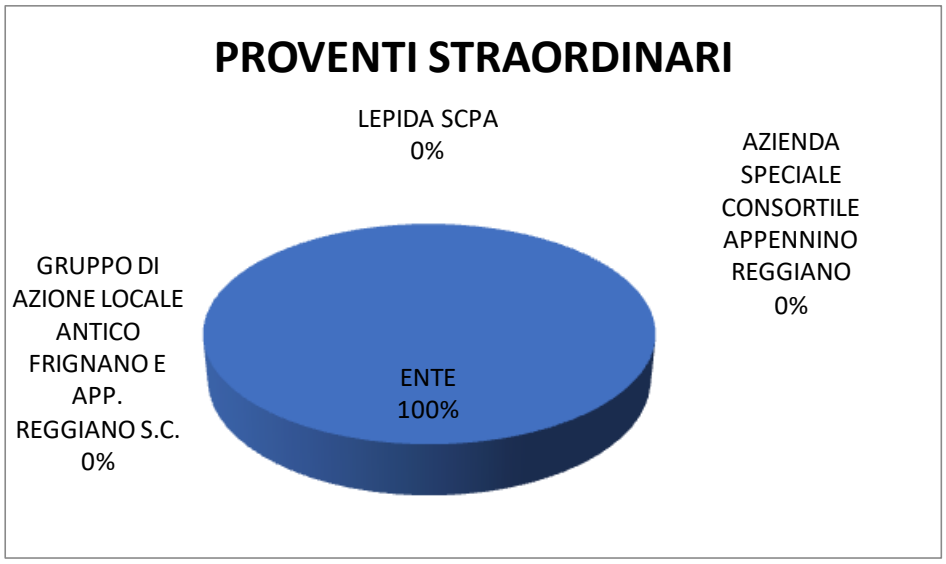
	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Proventi straordinari	**621.400,06**	**469.298,90**	152.101,16
Proventi da permessi di costruire	-	-	-
Proventi da trasferimenti in conto capitale	-	4.300,00	- 4.300,00
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	621.400,06	464.998,90	156.401,16
Plusvalenze patrimoniali	-	-	-
Altri proventi straordinari	-	-	-
Totale proventi straordinari	**621.400,06**	**469.298,90**	**152.101,16**
Oneri straordinari	**1.114.574,72**	**293.384,17**	**821.190,55**
Trasferimenti in conto capitale	**-**	**-**	-
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	259.083,72	247.147,63	11.936,09
Minusvalenze patrimoniali	**-**	**-**	-
Altri oneri straordinari	**855.491,00**	**46.236,54**	809.254,46
Totale oneri straordinari	**1.114.574,72**	**293.384,17**	**821.190,55**
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	**- 493.174,66**	**175.914,73**	**- 669.089,39**

Per quanto concerne ulteriori dettagli si rappresenta di seguito il contributo apportato dai soggetti del perimetro relativamente ai componenti straordinari.

ONERI STRAORDINARI	% RIPARTO GRAFICO	IMPORTO
ENTE	98,78%	1.101.021,93 €
LEPIDA SCPA	0,00%	0,00 €
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE TEATRO APPENNINO	1,22%	13.552,79 €
GRUPPO DI AZIONE LOCALE ANTICO FRIGNANO E APP. REGGIANO S.C.	0,00%	0,00 €
ELISIONI		-
TOTALE	100,00%	**1.114.574,72**



PROVENTI STRAORDINARI	% RIPARTO GRAFICO	IMPORTO
ENTE	100,00%	621.400,06 €
LEPIDA SCPA	0,00%	-
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE TEATRO APPENNINO	0,00%	-
GRUPPO DI AZIONE LOCALE ANTICO FRIGNANO E APP. REGGIANO S.C.	0,00%	-
ELISIONI		-
TOTALE	100,00%	**621.400,06**



Imposte

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Imposte	64.704,15	63.254,20	1.449,95

Risultato economico consolidato

Il risultato economico consolidato, dopo le operazioni di consolidamento, ammonta ad € 21.595,79 , mentre quello come Ente capogruppo ammonta a € 20.127,54 .

Il risultato consolidato dell'esercizio 2024 era pari a euro -1.496.540,35 , mentre quello della capogruppo era pari a euro -1.406.467,08 .

Variazione fra Patrimonio Netto dell'ente e quello Consolidato

La variazione del patrimonio netto fra i valori dell'ente e quelli consolidati presenta le seguenti risultanze. Nel patrimonio consolidato sono altresì compresi, ove presenti, i valori del fondo d dotazione e delle riserve di pertinenza di terzi, che trovano puntuale esposizione nella voce corrispondente.

PATRIMONIO NETTO	Ente al 31.12.2025	Bilancio consolidato al 31.12.2025	Variazioni
Fondo di dotazione	**620.830,99**	**620.830,99**	**-**
Riserve	**3.693.324,73**	**3.694.903,60**	**1.578,87**
da capitale	*210.818,20*	*210.818,20*	**-**
da permessi di costruire	-	-	**-**
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	*3.188.633,83*	*3.188.633,83*	**-**
altre riserve indisponibili	*293.872,70*	*295.451,57*	**1.578,87**
altre riserve disponibili	-	-	**-**
Risultato economico dell'esercizio	**20.127,54**	**21.595,79**	**1.468,25**
Risultati economici di esercizi precedenti	**- 1.846.191,39**	**- 1.846.191,39**	**-**
Riserve negative per beni indisponibili	**- 1.681.618,98**	**- 1.681.618,98**	**-**
Patrimonio netto del gruppo	**806.472,89**	**809.520,01**	**3.047,12**
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		-	-
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		-	-
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**806.472,89**	**809.520,01**	**3.047,12**

La differenza tra il Patrimonio netto consolidato e quello dell'ente pari ad € 3.047,12 è imputabile a:

a) per € 1.578,87 a variazioni per valorizzazione delle imprese partecipate con il metodo del Patrimonio Netto;

b) per € 1.468,25 a variazione del risultato economico.

Altre informazioni

Compensi spettanti agli amministratori e all'organo di revisione della capogruppo

Nel corso dell'esercizio 2025 i componenti della Giunta (Sindaco, Vicesindaco e assessori) della capogruppo hanno percepito complessivamente € 0 a titolo di indennità di carica ed € 862,96 a titolo di rimborso spese.

L'organo di revisione economico-finanziaria della medesima capogruppo ha percepito nell'anno 2025 complessivamente € 13.325,64.

L'organo di revisione non ricopre la carica di membro del Collegio sindacale nelle società o enti compresi nel bilancio consolidato.

Perdite ripianate dalla capogruppo

La capogruppo negli ultimi tre anni non ha ripianato perdite attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Per quanto riguarda le informazioni concernenti i rapporti con il personale, il verificarsi di infortuni o di danni causati all'ambiente, si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto riguarda le informazioni concernenti i fatti di rilevo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENINO REGGIANO, 08/09/2026

ALLEGATI

Elenco rettifiche del bilancio consolidato

Bilancio dell'esercizio 2025 dell'ente capogruppo e Bilanci 2025 dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento e la relativa nota integrativa



UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO

ALLEGATO B)

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE 2025

Conto Economico

Unione Montana Dei Comuni Dell'Appennino Reggiano — Esercizio: 2025

	CONTO ECONOMICO	Importo 2025	Importo 2024
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1	Proventi da tributi	0,00	0,00
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	13.833.468,80	11.979.275,69
a	Proventi da trasferimenti correnti	13.569.999,56	11.862.019,15
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	117.256,54
c	Contributi agli investimenti	263.469,24	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.046.481,81	956.171,17
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.564,28	1.564,28
b	Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.044.917,53	954.606,89
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	746.519,14	802.300,75
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	**15.626.469,75**	**13.737.747,61**
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	483.007,46	481.104,97
10	Prestazioni di servizi	5.916.229,44	5.747.540,82
11	Utilizzo beni di terzi	36.401,50	27.848,03
12	Trasferimenti e contributi	5.235.890,04	5.740.744,23
a	Trasferimenti correnti	4.813.500,39	4.544.930,78
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	422.389,65	1.191.055,45
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	4.758,00
13	Personale	863.267,28	866.507,93
14	Ammortamenti e svalutazioni	351.325,20	313.603,13
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	20.203,41	19.597,09
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	243.265,83	221.046,47
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
d	Svalutazione dei crediti	87.855,96	72.959,57
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	37.250,00	55.894,00
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00
18	Oneri diversi di gestione	2.125.062,94	2.004.431,93
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	**15.048.433,86**	**15.237.675,04**
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	**578.035,89**	**-1.499.927,43**
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
	Proventi finanziari		
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
a	da società controllate	0,00	0,00
b	da società partecipate	0,00	0,00
c	da altri soggetti	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	5.896,70	5.157,32
	Totale proventi finanziari	**5.896,70**	**5.157,32**
	Oneri finanziari		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	26.928,23	32.942,09
a	Interessi passivi	26.928,23	32.942,09
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00
	Totale oneri finanziari	**26.928,23**	**32.942,09**
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	**-21.031,53**	**-27.784,77**
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	0,00	0,00
23	Svalutazioni	0,00	0,00
	TOTALE RETTIFICHE (D)	**0,00**	**0,00**
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24	Proventi straordinari		
a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	4.300,00
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	621.400,06	464.998,90
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00
	Totale proventi straordinari	**621.400,06**	**469.298,90**
25	Oneri straordinari		
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	245.530,93	247.147,63
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
d	Altri oneri straordinari	855.491,00	46.236,54
	Totale oneri straordinari	**1.101.021,93**	**293.384,17**
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	**-479.621,87**	**175.914,73**
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	**77.382,49**	**-1.351.797,47**
26	Imposte	57.254,95	54.669,61
27	**RISULTATO DELL'ESERCIZIO**	**20.127,54**	**-1.406.467,08**

Stato Patrimoniale - Attivo

Unione Montana Dei Comuni Dell'Appennino Reggiano

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Importo 2025	Importo 2024
		A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA		
	1	**PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE**	0,00	0,00
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
		B) IMMOBILIZZAZIONI		
I		Immobilizzazioni immateriali		
	1	costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
	2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
	3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	3.250,08	1.073,60
	4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
	5	avviamento	0,00	0,00
	6	immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
	9	altre	39.409,99	58.398,28
		Totale immobilizzazioni immateriali	42.660,07	59.471,88
		Immobilizzazioni materiali (3)		
II	1	Beni demaniali	3.490,13	1.490,12
	1.1	Terreni	1.490,12	1.490,12
	1.2	Fabbricati	0,00	0,00
	1.3	Infrastrutture	0,00	0,00
	1.9	Altri beni demaniali	2.000,01	0,00
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	3.448.920,93	2.799.890,32
	2.1	Terreni	269.096,41	269.096,41
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.2	Fabbricati	2.916.047,29	2.258.533,66
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.3	Impianti e macchinari	51.561,32	42.739,02
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	127.184,93	132.883,60
	2.5	Mezzi di trasporto	0,01	607,12
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	57.116,64	68.283,77
	2.7	Mobili e arredi	27.914,33	27.746,74
	2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
	2.99	Altri beni materiali	0,00	0,00
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	273.204,71	325.911,82
		Totale immobilizzazioni materiali	3.725.615,77	3.127.292,26
IV		Immobilizzazioni Finanziarie (1)		
	1	Partecipazioni in	14.345,08	9.477,76
	a	imprese controllate	0,00	0,00
	b	imprese partecipate	10.623,84	6.200,50
	c	altri soggetti	3.721,24	3.277,26
	2	Crediti verso	0,00	0,00
	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	b	imprese controllate	0,00	0,00
	c	imprese partecipate	0,00	0,00
	d	altri soggetti	0,00	0,00
	3	Altri titoli	0,00	0,00
		Totale immobilizzazioni Finanziarie	14.345,08	9.477,76
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	3.782.620,92	3.196.241,90
		C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I		Rimanenze	0,00	0,00
		Totale rimanenze	0,00	0,00
II		Crediti (2)		
	1	Crediti di natura tributaria	5.773,14	0,00
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
	b	Altri crediti da tributi	5.773,14	0,00
	c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	10.707.304,81	12.003.665,26
	a	verso amministrazioni pubbliche	10.682.304,81	11.986.989,26
	b	imprese controllate	0,00	0,00
	c	imprese partecipate	0,00	6.676,00
	d	verso altri soggetti	25.000,00	10.000,00
	3	Verso clienti ed utenti	590.289,40	527.581,68
	4	Altri Crediti	313.553,60	318.097,23
	a	verso l'erario	0,00	0,00
	b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
	c	altri	313.553,60	318.097,23
		Totale crediti	11.616.920,95	12.849.344,17
III		ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
	1	partecipazioni	0,00	0,00
	2	altri titoli	0,00	0,00
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
IV		DISPONIBILITA' LIQUIDE		
	1	Conto di tesoreria	1.123.404,62	2.138.257,80
	a	Istituto tesoriere	1.123.404,62	2.138.257,80
	b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00
	2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00
	3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
		Totale disponibilità liquide	1.123.404,62	2.138.257,80
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	12.740.325,57	14.987.601,97
		D) RATEI E RISCONTI		
	1	Ratei attivi	0,00	0,00
	2	Risconti attivi	0,00	0,00
		TOTALE RATEI E RISCONTI D)	0,00	0,00
		TOTALE DELL'ATTIVO	16.522.946,49	18.183.843,87

Stato Patrimoniale - Passivo

Unione Montana Dei Comuni Dell'Appennino Reggiano

		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Importo 2025	Importo 2024
		A) PATRIMONIO NETTO		
I		Fondo di dotazione	620.830,99	620.830,99
II		Riserve	3.693.324,73	2.879.627,30
	b	da capitale	210.818,20	210.818,20
	c	da permessi di costruire	0,00	0,00
	d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	3.188.633,83	2.379.803,72
	e	altre riserve indisponibili	293.872,70	289.005,38
	f	altre riserve disponibili	0,00	0,00
III		Risultato economico dell'esercizio	20.127,54	-1.406.467,08
IV		Risultati economici di esercizi precedenti	-1.846.191,39	-439.724,31
V		Riserve negative per beni indisponibili	-1.681.618,98	-1.377.769,81
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	806.472,89	276.497,09
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
	1	per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
	2	per imposte	0,00	0,00
	3	altri	93.144,00	55.894,00
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	93.144,00	55.894,00
		C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
		TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
		D) DEBITI (1)		
1		Debiti da finanziamento	312.960,83	442.015,16
	a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00
	b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00
	d	verso altri finanziatori	312.960,83	442.015,16
2		Debiti verso fornitori	2.404.667,91	1.985.609,66
3		Acconti	0,00	0,00
4		Debiti per trasferimenti e contributi	6.016.151,94	6.168.099,12
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
	b	altre amministrazioni pubbliche	2.677.357,25	3.635.498,14
	c	imprese controllate	0,00	0,00
	d	imprese partecipate	343.161,17	429.060,32
	e	altri soggetti	2.995.633,52	2.103.540,66
5		altri debiti	2.919.380,27	5.531.753,30
	a	tributari	500.371,23	479.054,42
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	40.632,18	34.595,36
	c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00
	d	altri	2.378.376,86	5.018.103,52
		TOTALE DEBITI (D)	11.653.160,95	14.127.477,24
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I		Ratei passivi	91.687,20	99.860,98
II		Risconti passivi	3.878.481,45	3.624.114,56
	1	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	3.878.481,45	3.624.114,56
	a	da altre amministrazioni pubbliche	3.878.481,45	3.624.114,56
	b	da altri soggetti	0,00	0,00
	2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
	3	Altri risconti passivi	0,00	0,00
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	3.970.168,65	3.723.975,54
		TOTALE DEL PASSIVO	16.522.946,49	18.183.843,87
		CONTI D'ORDINE		
		1) Impegni su esercizi futuri	456.000,00	4.266,68
		2) beni di terzi in uso	0,00	0,00
		3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
		5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
		6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
		7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
		TOTALE CONTI D'ORDINE	456.000,00	4.266,68

Costi per Missione

Unione Montana Dei Comuni Dell'Appennino Reggiano

Esercizio: 2025

PROSPETTO DEI COSTI PER MISSIONE

PROSPETTO DEI COSTI PER MISSIONE

MISSIONE	COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE																ONERI FINANZIARI		RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		COMPONENTI ED ONERI STRAORDINARI					IMPOSTE		TOTALE COSTI DI PER MISSIONE
	Consumi materie prime		Prestazioni di servizi e Trasferimenti e contributi				Utilizzo di beni	Personale	Ammortamenti e svalutazioni				Accantonamenti		Oneri diversi	Totale componenti negativi della gestione	Oneri finanziari	Totale Oneri finanziari	Sval.	Totale rettifiche di valore attività finanziarie	Oneri straordinari				Totale Oneri straordinari	Imposte	Totale Imposte	
	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di	Prestazioni di servizi	Trasferimenti correnti	Quota annuale di contributi agli investimenti ad altre	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	Utilizzo beni di terzi	Personale	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	mmortamenti immobilizzazioni materiali	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	Svalutazione dei crediti	Accantonamento per rischi	Altri accantonamenti	Oneri diversi di gestione		Interessi ed altri oneri finanziari		Svalutazioni		Sopravvenienze passive e insussistenze	Minusvalenze patrimoniali	Trasferimenti in conto capitale	Altri oneri straordinari		Imposte		
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	386.589,00	0,00	538.976,81	60.277,00	0,00	0,00	0,00	714.953,91	20.203,41	243.265,83	0,00	0,00	0,00	0,00	297.901,24	2.262.167,20	0,00	0,00	0,00	0,00	245.530,93	0,00	0,00	17.710,02	263.240,95	47.428,57	47.428,57	2.572.836,72
Missione 2 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza	82.209,54	0,00	67.931,43	150.668,30	0,00	0,00	32.901,50	103.696,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	497.004,22	934.411,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.032,94	7.032,94	941.444,69
Missione 4 Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	2.890.677,38	1.118.590,82	0,00	0,00	0,00	44.616,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	329.701,00	4.383.585,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.793,44	2.793,44	4.386.379,25
Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49.184,35	49.184,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49.184,35
Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	18.697,29	0,00	11.895,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.900,00	40.492,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.492,29
Missione 7 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	122.144,49	122.144,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	122.144,49
Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	133.870,21	748.909,79	410.494,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.293.274,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	837.780,98	837.780,98	0,00	0,00	2.131.055,63
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 11 Soccorso civile	808,92	0,00	18.725,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.534,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.534,67
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	13.400,00	0,00	2.199.846,85	2.637.154,48	0,00	0,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	726.867,64	5.580.768,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.580.768,97
Missione 13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	47.503,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	92.360,00	139.863,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	139.863,72
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Costi per Missione

Unione Montana Dei Comuni Dell'Appennino Reggiano

Esercizio: 2025

PROSPETTO DEI COSTI PER MISSIONE

PROSPETTO DEI COSTI PER MISSIONE

MISSIONE	COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE																ONERI FINANZIARI		RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		COMPONENTI ED ONERI STRAORDINARI					IMPOSTE		TOTALE COSTI DI PER MISSIONE
	Consumi materie prime		Prestazioni di servizi e Trasferimenti e contributi				Utilizzo di beni	Personale	Ammortamenti e svalutazioni				Accantonamenti		Oneri diversi	Totale componenti negativi della gestione	Oneri finanziari	Totale Oneri finanziari	Sval.	Totale rettifiche di valore attività finanziarie	Oneri straordinari				Totale Oneri straordinari	Imposte	Totale Imposte	
	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di	Prestazioni di servizi	Trasferimenti correnti	Quota annuale di contributi agli investimenti ad altre	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	Utilizzo beni di terzi	Personale	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	mmortamenti immobilizzazioni materiali	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	Svalutazione dei crediti	Accantonamento per rischi	Altri accantonamenti	Oneri diversi di gestione		Interessi ed altri oneri finanziari		Svalutazioni		Sopravvenienze passive e insussistenze	Minusvalenze patrimoniali	Trasferimenti in conto capitale	Altri oneri straordinari		Imposte		
Missione 17																												
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 18																												
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	97.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	97.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	97.900,00
Missione 19																												
Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 20																												
Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	87.855,96	37.250,00	0,00	0,00	125.105,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	125.105,96
Missione 50																												
Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.928,23	26.928,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.928,23
Missione 60																												
Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 99																												
Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE COSTI/ONERI	483.007,46	0,00	5.916.229,44	4.813.500,39	422.389,65	0,00	36.401,50	863.267,28	20.203,41	243.265,83	0,00	87.855,96	37.250,00	0,00	2.125.062,94	15.048.433,86	26.928,23	26.928,23	0,00	0,00	245.530,93	0,00	0,00	855.491,00	1.101.021,93	57.254,95	57.254,95	16.233.638,97

Unione Montana Dei Comuni Dell'Appennino Reggiano

Nota integrativa alla contabilità economico-patrimoniale 2025

(redatta secondo l'art. 11 comma 6 lettera n) del d. lgs. 118/2011 e smmii)

SOMMARIO

2	Conto Economico e Stato Patrimoniale	Pag. 3
2.1	Premessa	Pag. 3
2.2	Il Conto Economico	Pag. 4
2.3	Lo Stato Patrimoniale Attivo	Pag. 7
2.4	Lo Stato Patrimoniale Passivo	Pag. 10
3	Analisi delle voci del Conto Economico	Pag. 13
3.1	Componenti positivi della gestione	Pag. 13
3.2	Componenti negativi della gestione	Pag. 15
3.3	Proventi e oneri finanziari	Pag. 17
3.4	Rettifiche di valore attivita' finanziarie	Pag. 18
3.5	Proventi e oneri straordinari	Pag. 19
4	Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale Attivo	Pag. 21
4.1	Immobilizzazioni immateriali	Pag. 21
4.2	Immobilizzazioni materiali	Pag. 22
4.3	Immobilizzazioni finanziarie	Pag. 23
4.4	Rimanenze	Pag. 24
4.5	Crediti	Pag. 25
4.5.1	Riconciliazione con finanziaria	Pag. 26
4.6	Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzi	Pag. 27
4.7	Disponibilita' liquide	Pag. 28
4.8	Ratei e risconti	Pag. 29
5	Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale Passivo	Pag. 30
5.1	Patrimonio netto	Pag. 30
5.2	Fondi per rischi e oneri	Pag. 31
5.3	Trattamento di fine rapporto	Pag. 32
5.4	Debiti	Pag. 33
5.4.1	Riconciliazione con finanziaria	Pag. 34
5.5	Ratei e risconti	Pag. 35
5.6	Conti d'ordine	Pag. 36
6	Conclusioni	Pag. 37
6.1	Risultato dell'esercizio	Pag. 37

2 Conto Economico e Stato Patrimoniale

2.1 Premessa

L'articolo 2 del Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale. Tutti gli enti locali interessati devono utilizzare il principio della competenza economica dei costi e dei ricavi secondo il principio contabile n. 11 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) che stabilisce che l'effetto
delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti.

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.
Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità finanziaria costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria. Ad essa si affianca la contabilità economico-patrimoniale che consente di rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di prowista e di impiego delle risorse;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- Il successivo art. 4, del D.Lgs. n. 118/2011 dispone, inoltre, l'adozione di un unico piano dei conti integrato allo scopo di favorire l'integrazione dei sistemi di contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale. Si compone di:
- Piano dei conti finanziario
- Piano dei conti economico
- Piano dei conti patrimoniale
- Matrice di correlazione

E' unico per tutte le amministrazioni di cui all'articolo 2, commi 1 e 2. E' definito in modo tale da consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali
Le connessioni tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale sono comunque specificate dal Principio della contabilità economico-patrimoniale - Allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011.
Il principio della competenza economica consente di imputare a ciascun esercizio costi/oneri e ricavi/proventi.
La competenza economica dei costi e dei ricavi direttamente conseguenti a operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) è riconducibile al principio contabile n. 11 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) che stabilisce che l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Per gli enti territoriali i documenti che compongono il bilancio, indicati dal D.lgs. 118/2011, sono:

- Stato patrimoniale, che consente la conoscenza qualitativa e quantitativa delle attività, della passività e del patrimonio netto;
- Conto economico, che consente di verificare analiticamente come si è generato il risultato economico del periodo;
- Nota integrativa, che fornisce informazioni esplicative e integrative di quelle contenute dei documenti appena richiamati.

Il conto economico è il documento che consente di determinare analiticamente come si è formato il risultato economico di un periodo. La struttura del conto economico è quella scalare e consente la determinazione del risultato economico d'esercizio attraverso successive aggregazioni di componenti positivi e negativi, ciascuna delle quali esprime il contributo di una particolare area di gestione (tipica o caratteristica, finanziaria, straordinaria) alla redditività in generale. Il conto economico tende a evidenziare il valore aggiunto che la gestione ha prodotto rispetto al patrimonio esistente nell'anno precedente o il valore sottratto al patrimonio, nel caso di risultato negativo. Lo schema propone dei risultati parziali e progressivi onde fornire informazioni differenziate a seconda degli elementi esaminati. È possibile cosiricavare il risultato della gestione, espressione della differenza fra il valore della produzione ed il costo direttamente sopportato per la stessa. 1. A) Componenti positivi della gestione 2. B) Componenti negativi della gestione Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione 1. C) Proventi ed oneri finanziari 2. D) Rettifiche di valore attività finanziarie 3. E) Proventi ed oneri straordinari Risultato prima delle imposte Imposte Risultato dell'esercizio Lo stato patrimoniale rappresenta la composizione quali-quantitativa del patrimonio dell'ente alla data di riferimento. Esso presenta una forma a sezioni divise contrapposte.

ATTIVO	PASSIVO
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONIPUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DIDOTAZIONE	A) PATRIMONIO NETTO
B) IMMOBILIZZAZIONI	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI
C) ATTIVO CIRCOLANTE	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
D) RATEI E RISCONTI	D) DEBITI
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I documenti di conto economico e stato patrimoniale sono stati redatti nel rispetto degli obblighi di legge vigenti, con particolare riferimento ai principi e modelli sopra richiamati. Essi rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente. Durante l'annualità 2020, la rapida diffusione dell'epidemia da Covid-19 nel nostro Paese ha imposto una serie di misure dirette a fronteggiare ed a gestire l'emergenza sanitaria, nonché le conseguenze economiche e sociali derivanti dall'adozione delle diverse misure restrittive i cui effetti si trascinano in tutto o in parte sino ad oggi. Gli enti si sono trovati a fronteggiare scadenze e adempimenti lavorando in smartworking con tutte le conseguenze e le difficoltà del caso e si sono trovati a gestire le risorse stanziate dal Governo a sostegno dell'emergenza, sia in termini di maggiori e minori spese sia di minori entrate. Per la contabilizzazione degli effetti dei ristori stanziati si richiama la Certificazione in corso di predisposizione da parte degli enti, i quali la trasmetteranno alla Ragioneria Generale dello Stato.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2025

Criteri di valutazione

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione dello stato patrimoniale e del conto economico sono quelli dettati dal D.lgs.118/2011,con particolare riferimento al principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (allegato 4/3 al citato decreto). Si riportano di seguito i valori economici e patrimoniali al 31.12.2025 e le variazioni subite rispetto all'anno precedente.

2.2 Il Conto Economico

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attivita' dell'ente secondo criteri di competenza economica, rilevati dalla contabilità economico patrimoniale, nel rispetto del principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato n. 4/3 del D.lgs. 118/2011.

Al termine dell'esercizio il conto economico evidenzia, come differenza tra i ricavi e i proventi di competenza economica dell'esercizio e i costi e gli oneri di competenza economica del medesimo esercizio, il risultato economico, che può essere costituito da un avanzo economico, un disavanzo economico o dal pareggio economico. Al riguardo è fondamentale sottolineare che le Pubbliche Amministrazioni non perseguono l'obiettivo di un risultato economico positivo ma l'equilibrio tra componenti positive e negative nel medio periodo. Infatti, in quanto determinato anche dalla potestà di imposizione tributaria o da trasferimenti da altri livelli di governo, il risultato economico delle Pubbliche Amministrazioni è un indicatore della capacità di mantenere nel tempo un equilibrio tra componenti economiche positive e negative nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali, e non della capacità di produrre ricchezza attraverso la propria gestione. Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento e rettifica.

Tale conto è altresì redatto secondo uno schema a struttura scalare, con le voci classificate secondo la loro natura e con la rilevazione di risultati parziali e del risultato economico finale che, nell'esercizio 2025, è stato pari a 20.127,54

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2025	IMPORTO 2024
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
Proventi da tributi	0,00	0,00
Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00
Proventi da trasferimenti e contributi	13.833.468,80	11.979.275,69
- Proventi da trasferimenti correnti	13.569.999,56	11.862.019,15
- Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	117.256,54
- Contributi agli investimenti	263.469,24	0,00
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.046.481,81	956.171,17
- Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.564,28	1.564,28
- Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00
- Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.044.917,53	954.606,89
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	746.519,14	802.300,75
Totale componenti positivi della gestione A)	15.626.469,75	13.737.747,61
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	483.007,46	481.104,97
Prestazioni di servizi	5.916.229,44	5.747.540,82
Utilizzo beni di terzi	36.401,50	27.848,03
Trasferimenti e contributi	5.235.890,04	5.740.744,23
- Trasferimenti correnti	4.813.500,39	4.544.930,78
- Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	422.389,65	1.191.055,45
- Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	4.758,00
Personale	863.267,28	866.507,93
Ammortamenti e svalutazioni	351.325,20	313.603,13
- Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	20.203,41	19.597,09
- Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	243.265,83	221.046,47
- Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
- Svalutazione dei crediti	87.855,96	72.959,57
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
Accantonamenti per rischi	37.250,00	55.894,00
Altri accantonamenti	0,00	0,00
Oneri diversi di gestione	2.125.062,94	2.004.431,93
Totale componenti negativi della gestione B)	15.048.433,86	15.237.675,04
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	578.035,89	-1.499.927,43
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
Proventi finanziari		
Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
- da società controllate	0,00	0,00
- da società partecipate	0,00	0,00
- da altri soggetti	0,00	0,00
Altri proventi finanziari	5.896,70	5.157,32
Totale proventi finanziari	5.896,70	5.157,32
Oneri finanziari		
Interessi ed altri oneri finanziari	26.928,23	32.942,09
- Interessi passivi	26.928,23	32.942,09
- Altri oneri finanziari	0,00	0,00
Totale oneri finanziari	26.928,23	32.942,09
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-21.031,53	-27.784,77
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2025	IMPORTO 2024
Rivalutazioni	0,00	0,00
Svalutazioni	0,00	0,00
Totale (D)	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
Proventi straordinari		
- Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00
- Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	4.300,00
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	621.400,06	464.998,90
- Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
- Altri proventi straordinari	0,00	0,00
Totale proventi straordinari	621.400,06	469.298,90
Oneri straordinari		
- Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	245.530,93	247.147,63
- Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
- Altri oneri straordinari	855.491,00	46.236,54
Totale oneri straordinari	1.101.021,93	293.384,17
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-479.621,87	175.914,73
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	77.382,49	-1.351.797,47
Imposte	57.254,95	54.669,61
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	20.127,54	-1.406.467,08

2.3 Lo Stato Patrimoniale Attivo

La stato patrimoniale attivo classifica il patrimonio detenuto dall'Ente, in termini di beni materiali, immateriali, crediti e disponibilità finanziarie, in relazione alla destinazione degli stessi rispetto alle attività dell'Ente.

Rappresenta in termini pratici gli impieghi dei mezzi patrimoniali dell'ente, viene classificato per natura finanziaria in modo tale da poter distinguere agevolmente distinguere gli elementi liquidi o liquidabili a medio-lungo termine, owero tutte le immobilizzazioni di qualsiasi natura in possesso dell'ente alla lettera B ed i crediti alla lettera A, da quelli liquidi o liquidabili a breve termine (entro l'anno o comunque entro l'esercizio), owero l'attivo circolante alla lettera C ed i ratei e risconti alla D.

Di seguito si riporta la tabella illustrativa delle risultanze della sezione in analisi.

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2025	IMPORTO 2024
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali		
costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	3.250,08	1.073,60
concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
avviamento	0,00	0,00
immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
altre	39.409,99	58.398,28
Totale immobilizzazioni immateriali	42.660,07	59.471,88
Immobilizzazioni materiali (3)		
Beni demaniali	3.490,13	1.490,12
Terreni	1.490,12	1.490,12
Fabbricati	0,00	0,00
Infrastrutture	0,00	0,00
Altri beni demaniali	2.000,01	0,00
Altre immobilizzazioni materiali (3)	3.448.920,93	2.799.890,32
Terreni	269.096,41	269.096,41
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Fabbricati	2.916.047,29	2.258.533,66
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Impianti e macchinari	51.561,32	42.739,02
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Attrezzature industriali e commerciali	127.184,93	132.883,60
Mezzi di trasporto	0,01	607,12
Macchine per ufficio e hardware	57.116,64	68.283,77
Mobili e arredi	27.914,33	27.746,74
Infrastrutture	0,00	0,00
Altri beni materiali	0,00	0,00
Immobilizzazioni in corso ed acconti	273.204,71	325.911,82
Totale immobilizzazioni materiali	3.725.615,77	3.127.292,26
Immobilizzazioni Finanziarie (1)		
Partecipazioni in	14.345,08	9.477,76
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	10.623,84	6.200,50
altri soggetti	3.721,24	3.277,26
Crediti verso	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	0,00	0,00
Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	14.345,08	9.477,76
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	3.782.620,92	3.196.241,90
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
Rimanenze	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
Crediti (2)		
Crediti di natura tributaria	5.773,14	0,00

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2025	IMPORTO 2024
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
Altri crediti da tributi	5.773,14	0,00
Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00
Crediti per trasferimenti e contributi	10.707.304,81	12.003.665,26
verso amministrazioni pubbliche	10.682.304,81	11.986.989,26
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	6.676,00
verso altri soggetti	25.000,00	10.000,00
Verso clienti ed utenti	590.289,40	527.581,68
Altri Crediti	313.553,60	318.097,23
verso l'erario	0,00	0,00
per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
altri	313.553,60	318.097,23
Totale crediti	11.616.920,95	12.849.344,17
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
partecipazioni	0,00	0,00
altri titoli	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Conto di tesoreria	1.123.404,62	2.138.257,80
Istituto tesoriere	1.123.404,62	2.138.257,80
presso Banca d'Italia	0,00	0,00
Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00
Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	1.123.404,62	2.138.257,80
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	12.740.325,57	14.987.601,97
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi	0,00	0,00
Risconti attivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI D)	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO	16.522.946,49	18.183.843,87

2.4 Lo Stato Patrimoniale Passivo

Nello stato patrimoniale passivo trovano allocazione, distinte per natura, le voci relative ai debiti che rappresentano le fonti di finanziamento che sostengono l'ente durante la sua gestione.

Queste sono:

- il Patrimonio Netto che rappresenta i mezzi propri dell'ente
- i debiti che rappresentano i mezzi finanziari ottenuti tramite concessione di terzi.

All'interno dello dello Stato Patrimoniale Passivo vengono inoltre rappresentati i fondi di accantonamento, trattamenti di fine rapporto, nonchè i ratei e i risconti passivi in cui rientrano anche i contributi agli investimenti.

Di seguito si riporta la tabella illustrativa delle risultanze della sezione in analisi.

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2025	IMPORTO 2024
A) PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione	620.830,99	620.830,99
Riserve	3.693.324,73	2.879.627,30
da capitale	210.818,20	210.818,20
da permessi di costruire	0,00	0,00
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	3.188.633,83	2.379.803,72
altre riserve indisponibili	293.872,70	289.005,38
altre riserve disponibili	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	20.127,54	-1.406.467,08
Risultati economici di esercizi precedenti	-1.846.191,39	-439.724,31
Riserve negative per beni indisponibili	-1.681.618,98	-1.377.769,81
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	806.472,89	276.497,09
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
per imposte	0,00	0,00
altri	93.144,00	55.894,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	93.144,00	55.894,00
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
D) DEBITI (1)		
Debiti da finanziamento	312.960,83	442.015,16
prestiti obbligazionari	0,00	0,00
v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
verso banche e tesoriere	0,00	0,00
verso altri finanziatori	312.960,83	442.015,16
Debiti verso fornitori	2.404.667,91	1.985.609,66
Acconti	0,00	0,00
Debiti per trasferimenti e contributi	6.016.151,94	6.168.099,12
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	2.677.357,25	3.635.498,14
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	343.161,17	429.060,32
altri soggetti	2.995.633,52	2.103.540,66
altri debiti	2.919.380,27	5.531.753,30
tributari	500.371,23	479.054,42
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	40.632,18	34.595,36
per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00
altri	2.378.376,86	5.018.103,52
TOTALE DEBITI (D)	11.653.160,95	14.127.477,24
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
Ratei passivi	91.687,20	99.860,98
Risconti passivi	3.878.481,45	3.624.114,56
Contributi agli investimenti	3.878.481,45	3.624.114,56
da altre amministrazioni pubbliche	3.878.481,45	3.624.114,56
da altri soggetti	0,00	0,00
Concessioni pluriennali	0,00	0,00
Altri risconti passivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	3.970.168,65	3.723.975,54
TOTALE DEL PASSIVO	16.522.946,49	18.183.843,87
CONTI D'ORDINE		
1) Impegni su esercizi futuri	456.000,00	4.266,68

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2025	IMPORTO 2024
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	456.000,00	4.266,68

3 Analisi delle voci del Conto Economico

3.1 Componenti positivi della gestione

Per quanto riguarda i componenti positivi dell'esercizio, il principio della contabilità economico-patrimoniale prevede l'assimilazione tra entrate accertate e ricavi. Tale equivalenza è assoluta per i primi tre titoli delle entrate, fatta salva la verifica della competenza economica e della voce trasferimenti. Per gli altri titoli del bilancio finanziario si rende necessario verificare la componente economica o patrimoniale. Le alienazioni inoltre richiedono il confronto fra l'importo accertato e il valore di carico del bene nell'inventario. Per gli oneri di urbanizzazione è necessario distinguere la quota destinata a parte corrente dalla quota riservata alla parte capitale. La prima dovrà essere imputata ai proventi straordinari, mentre la quota capitale è una posta del patrimonio netto.

Proventi da tributi

La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce quelli che in contabilità finanziaria sono accertamenti al titolo 1 delle entrate (Tributi).

Proventi da fondi perequativi

La voce comprende i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i fondi accertati nell'esercizio 2025 in contabilità finanziaria.

Proventi da trasferimenti e contributi

La voce comprende tutti i proventi relativi all'anno 2025 relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali, da altre Amministrazioni pubbliche.Il principio contabile prevede che i trasferimenti in conto capitale siano stornati per l'intero importo e sia creato un apposito "Risconto passivo" in quanto finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni. Il provento è pertanto sospeso fino a quando il bene entrerà in funzione, quando sarà rilevato un provento come sterilizzazione della quota di ammortamento dell'immobile stesso.

Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici

La voce comprende tutti i proventi riferiti alla gestione di beni, alla vendita di beni e alle prestazioni di servizi. Relativamente a questa tipologia di proventi si osserva che è parte di quanto accertato al titolo 3 delle entrate.

Altri ricavi e proventi diversi

Sono compresi in questa voce i proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario.

Il risultato della gestione, ottenuto quale differenza tra proventi e costi della gestione, costituisce il primo risultato intermedio esposto nel Conto economico e rappresenta il risultato dell'attività caratteristica dell'ente, depurata degli effetti prodotti dalle aziende speciali e partecipate.

Il valore, ottenuto sottraendo al totale della classe A) "Componenti positivi della gestione" il totale della classe B) "Componenti negativi della gestione", misura l'economicità di quella parte della gestione operativa, svolta in modo diretto o in economia, permettendo di avere una immediata e sintetica percezione dell'efficienza produttiva interna e della correlata efficacia dell'azione svolta.

Nel nostro caso il risultato della gestione nell'esercizio 2025 ammonta ad € 578.035,89.

La sezione dei componenti economici positivi è composta delle seguenti voci:

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2025	IMPORTO 2024
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
Proventi da tributi	0,00	0,00
Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00
Proventi da trasferimenti e contributi	13.833.468,80	11.979.275,69
- Proventi da trasferimenti correnti	13.569.999,56	11.862.019,15
- Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	117.256,54
- Contributi agli investimenti	263.469,24	0,00
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.046.481,81	956.171,17
- Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.564,28	1.564,28
- Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00
- Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.044.917,53	954.606,89
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	746.519,14	802.300,75
Totale componenti positivi della gestione A)	15.626.469,75	13.737.747,61

3.2 Componenti negativi della gestione

Per quanto concerne i componenti negativi di esercizio, sono stati considerati nell'esercizio, oltre agli impegni pagati, quelli liquidati o liquidabili alla data del 31/12/2025.

Acquisti di materie prime e/o beni di consumo

Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. Nel corso dell'esercizio i costi sono rilevati in corrispondenza alla liquidazione della spesa per l'acquisto dei beni (comprensivo di IVA, esclusi i costi riguardanti le gestioni commerciali), fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.

Prestazioni di servizi

Sono iscritti in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese per prestazioni di servizi. Le somme liquidate relativamente a costi ed oneri per prestazioni di servizi registrati in contabilità finanziaria costituiscono costi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.

Utilizzo beni di terzi

Sono iscritti in tale voce i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi, nella sostanza i fitti passivi ed i noleggi. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per le corrispondenti spese rilevate in contabilità finanziaria, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.

Trasferimenti e contributi

Sono iscritti in tale voce le risorse finanziarie correnti trasferite in assenza di controprestazione ad altri soggetti, quali: amministrazioni pubbliche, imprese, associazioni, cittadini. La liquidazione di spese per trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche e a privati costituisce pertanto un onere di competenza dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate nella contabilità finanziaria. I contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria.

Personale

Sono iscritti in tale voce tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, indennità di fine servizio erogate dal datore di lavoro), liquidati in contabilità finanziaria ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica, il tutto al lordo del costo del lavoro accessorio che sarà liquidato in esercizi successivi. Si precisa che la voce di costo del personale non comprende i componenti straordinari della retribuzione quali, ad esempio, gli arretrati, che sono inseriti tra gli oneri straordinari. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale dipendente, né si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing per cui l'ente è stato dichiarato definitivamente responsabile.

Ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva, tenendo delle aliquote previste dai decreti ministeriali. Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. La procedura di ammortamento è necessaria per le immobilizzazioni il cui utilizzo è limitato nel tempo in quanto soggette a deperimento o obsolescenza. L'ammortamento inizia dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, ossia quando è nel luogo e nelle condizioni necessarie per funzionare secondo le aspettative dell'ente. Gli ammortamenti compresi nel conto economico rilevano le quote di ammortamento annuali di competenza dell'esercizio.

Svalutazioni dei crediti

L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento quale quota di presunta inesigibilità che deve gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si potrebbero manifestare con riferimento ai crediti iscritti nello stato patrimoniale. Corrisponde all'incremento di FCDE risultante nel rendiconto finanziario fra l'anno 2023 e l'anno 2022, aumentato della quota di crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio come da principio contabile allegato n.4/3 al punto 6.2 b1 e ridotto degli eventuali utilizzi.

Variazioni delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo

In tale voce rientra la variazione delle rimanenze di materie prime, merci e beni di consumo acquistate e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio. Tale variazione è pari alla differenza tra il valore iniziale ed il valore finale delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. La valutazione delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo è effettuata secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile.

Accantonamenti ai fondi costi futuri e ai fondi rischi

Tali voci costituiscono uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale. Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario devono presentare lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti effettuati in contabilità economico-patrimoniale (esclusi gli accantonamenti effettuati in contabilità finanziaria in attuazione dell'art. 21 della legge n.175 del 2016 e dell'art. 1 commi 551 e 552 della legge n. 147 del 2013). L'importo del fondo così determinato trova piena corrispondenza con il valore presente nel risultato di amministrazione finanziario (avanzo). Oneri diversi di gestione è una voce residuale nella quale sono rilevati gli oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti, rientranti in contabilità finanziaria tra i "rimborsi e poste correttive delle entrate" e parte tra le "altre spese correnti".

Si riporta di seguito la composizione dei componenti negativi della gestione:

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2025	IMPORTO 2024
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	483.007,46	481.104,97
Prestazioni di servizi	5.916.229,44	5.747.540,82
Utilizzo beni di terzi	36.401,50	27.848,03
Trasferimenti e contributi	5.235.890,04	5.740.744,23
- Trasferimenti correnti	4.813.500,39	4.544.930,78
- Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	422.389,65	1.191.055,45
- Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	4.758,00
Personale	863.267,28	866.507,93
Ammortamenti e svalutazioni	351.325,20	313.603,13
- Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	20.203,41	19.597,09
- Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	243.265,83	221.046,47
- Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
- Svalutazione dei crediti	87.855,96	72.959,57
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
Accantonamenti per rischi	37.250,00	55.894,00
Altri accantonamenti	0,00	0,00
Oneri diversi di gestione	2.125.062,94	2.004.431,93
Totale componenti negativi della gestione B)	15.048.433,86	15.237.675,04
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	578.035,89	-1.499.927,43

3.3 Proventi e oneri finanziari

Oltre alla gestione caratteristica dell'ente, è necessario considerare anche quelle gestioni "extra-caratteristiche" che possono produrre effetti particolarmente evidenti sulla composizione del risultato economico complessivo.

Tra queste, particolare importanza riveste la "***gestione finanziaria***" che trova allocazione nel Conto economico dell'ente in corrispondenza della classe C) "*Proventi e oneri finanziari*" e che permette di apprezzare l'entità e l'incidenza degli oneri finanziari complessivi (al netto dei proventi finanziari) sul risultato della gestione.

Proventi da partecipazioni.

Tale voce comprende:

• utili e dividendi da società controllate e partecipate. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società controllate e partecipate.

• avanzi distribuiti. In tale voce si collocano gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali,consorzi dell'ente.

• altri utili e dividendi. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate.

Altri proventi finanziari

Sono iscritti in tale voce gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'anno di riferimento, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.

Interessi passivi

Sono iscritti in tale voce gli interessi passivi di competenza dell'esercizio rilevati in base alle liquidazioni dell'esercizio e riferiti ai debiti di finanziamento.

Normalmente il risultato in esame presenta un saldo negativo, per effetto della elevata incidenza, tra gli oneri, degli interessi passivi sui mutui contratti.

Nell'esercizio 2025 il risultato della gestione finanziaria ammonta ad € -21.031,53

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2025	IMPORTO 2024
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
Proventi finanziari		
Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
- da società controllate	0,00	0,00
- da società partecipate	0,00	0,00
- da altri soggetti	0,00	0,00
Altri proventi finanziari	5.896,70	5.157,32
Totale proventi finanziari	5.896,70	5.157,32
Oneri finanziari		
Interessi ed altri oneri finanziari	26.928,23	32.942,09
- Interessi passivi	26.928,23	32.942,09
- Altri oneri finanziari	0,00	0,00
Totale oneri finanziari	26.928,23	32.942,09
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-21.031,53	-27.784,77

3.4 Rettifiche di valore attivita' finanziarie

Oltre la gestione caratteristica e quella finanziaria, bisogna considerare anche l'incidenza delle rettifiche di valore delle attività finanziarie, riguardanti la rivalutazione e/o la svalutazione di immobilizzazioni finanziarie, comprese le partecipazioni, e di titoli iscritti nell'attivo circolante.

Il risultato delle rettifiche, nell'esercizio corrente, ammonta ad € 0,00

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2025	IMPORTO 2024
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
Rivalutazioni	0,00	0,00
Svalutazioni	0,00	0,00
Totale (D)	0,00	0,00

3.5 Proventi e oneri straordinari

Ultima gestione da considerare ai fini della determinazione del risultato d'esercizio è quella "**straordinaria**", ossia l'incidenza di tutti i componenti straordinari positivi e negativi di reddito, che ammonta ad € -479.621,87.

Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo

Sono iscritti in tale voce i proventi di competenza economica di esercizi precedenti che derivano da: incrementi a titolo definitivo del valore di attività (decrementi del valore di passività) rispetto alle stime precedentemente operate.

Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo

Sono iscritti in tale voce gli oneri aventi competenza economica in esercizi precedenti ma da cui derivano a titolo definitivo decrementi del valore di attività, connessi principalmente al valore delle immobilizzazioni o dei crediti.

Plusvalenze patrimoniali

Corrispondono alla differenza positiva tra il corrispettivo o indennizzo conseguito, al netto degli oneri accessori di diretta imputazione e il valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale. Derivano da: (a) cessione o conferimento a terzi di immobilizzazioni; (b) permuta di immobilizzazioni; (c) risarcimento in forma assicurativa o meno per perdita di immobilizzazione.

Minusvalenze Patrimoniali

Hanno significato simmetrico rispetto alle plusvalenze, e accolgono quindi la differenza, ove negativa, tra il corrispettivo o indennizzo conseguito al netto degli oneri accessori di diretta imputazione e il corrispondente valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale.

Altri oneri e costi straordinari

Sono allocati in tale voce gli altri oneri e costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Vi trovano allocazione le spese liquidate riconducibili ad eventi straordinari (non ripetitivi). La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria. Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

• rilevazione nella voce E .24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

• rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Soprawenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;

• rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

• rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo).

Si riporta di seguito la composizione dei Proventi e oneri straordinari:

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2025	IMPORTO 2024
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
Proventi straordinari		
- Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00
- Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	4.300,00
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	621.400,06	464.998,90
- Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
- Altri proventi straordinari	0,00	0,00
Totale proventi straordinari	621.400,06	469.298,90
Oneri straordinari		
- Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	245.530,93	247.147,63
- Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
- Altri oneri straordinari	855.491,00	46.236,54
Totale oneri straordinari	1.101.021,93	293.384,17
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-479.621,87	175.914,73

4 Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale Attivo

4.1 Immobilizzazioni immateriali

In base al principio contabile, le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi. Ai beni immateriali si applica l'aliquota del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche. Nel caso in cui l'Amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi (ad es. bene in locazione) di cui si avvale, tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua) e quello di durata residua dell'affitto.

Si riportano di seguito i valori delle Immobilizzazioni immateriali:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2025	IMPORTO 2024
Immobilizzazioni immateriali		
costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	3.250,08	1.073,60
concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
avviamento	0,00	0,00
immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
altre	39.409,99	58.398,28
Totale immobilizzazioni immateriali	42.660,07	59.471,88

4.2 Immobilizzazioni materiali

Nel Bilancio armonizzato le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione, se realizzate in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto delle quote di ammortamento. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti. Nello stato patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati con i seguenti coefficienti, previsti da D.lgs 118/2011.

Beni demaniali:

• Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale 2%

• Infrastrutture 3%

• Altri beni demaniali 3%

Altri Beni:

• Fabbricati 2%

• Impianti e macchinari 5%

• Attrezzature industriali e commerciali 5%

• Mezzi di trasporto leggeri 20%

• Mezzi di trasporto pesanti 10%

• Macchinari per ufficio 20%

• Mobili e arredi per ufficio 10%

• Hardware 25%

• Altri beni 20%

L'ente non si è avvalso della facoltà di maggiorare i citati coefficienti ai sensi del punto 4.18 del Principio contabile applicato sperimentale della contabilità economico patrimoniale. I beni mobili ricevuti a titolo gratuito sono iscritti al valore normale determinato a seguito di apposita relazione di stima. Le manutenzioni (straordinarie) sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione e sono ammortizzate in quote costanti sulla base del coefficiente previsto per il bene cui afferiscono. Le immobilizzazioni in corso sono iscritte al costo di produzione ed in quanto riferite ad immobili non utilizzabili dall'ente, non sono ammortizzati. Le aliquote non vengono applicate per i beni acquistati nell'esercizio, che iniziano il loro processo di ammortamento nell'esercizio successivo all'acquisto. In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Le cave ed i siti utilizzati per le discariche sono inventariati nella categoria "indisponibili terreni" per cui non sono ammortizzati. I beni, mobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio – o "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto, non sono soggetti ad ammortamento. Si precisa che ai sensi dell'ultimo capoverso del suddetto punto 4.18 i beni immobili sottoposti a vincolo di interesse culturale ex D.lgs.42/2004 non sono stati assoggettati ad ammortamento. Nell'ambito delle immobilizzazioni materiali si registra inoltre la consistenza delle immobilizzazioni in corso. Si tratta dei cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente. Le immobilizzazioni in corso sono state valutate al costo di acquisto.

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2025	IMPORTO 2024
Altre immobilizzazioni materiali (3)	3.448.920,93	2.799.890,32
Terreni	269.096,41	269.096,41
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Fabbricati	2.916.047,29	2.258.533,66
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Impianti e macchinari	51.561,32	42.739,02
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Attrezzature industriali e commerciali	127.184,93	132.883,60
Mezzi di trasporto	0,01	607,12
Macchine per ufficio e hardware	57.116,64	68.283,77
Mobili e arredi	27.914,33	27.746,74
Infrastrutture	0,00	0,00
Altri beni materiali	0,00	0,00
Immobilizzazioni in corso ed acconti	273.204,71	325.911,82

4.3 Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato dal principio contabile applicato 4/3. Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al “metodo del patrimonio netto” di cui all’art.2426 n. 4 codice civile. A tal fine, l’utile o la perdita d’esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l’incremento o la riduzione della partecipazione. Nell’esercizio successivo, a seguito dell’approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall’applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l’iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all’utilizzo del metodo del patrimonio. Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione si azzera. Se la partecipante è legalmente o altrimenti impegnata al sostenimento della partecipata, le perdite ulteriori rispetto a quelle che hanno comportato l’azzeramento della partecipazione sono contabilizzate in un fondo per rischi ed oneri. Nell’esercizio in cui non risulti possibile acquisire il bilancio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell’approvazione) le partecipazioni in società controllate o partecipate sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisto o al metodo del patrimonio netto dell’esercizio precedente. Se non è possibile adottare il metodo del patrimonio netto dell’esercizio precedente per l’impossibilità di acquisire il bilancio o il rendiconto di tale esercizio, le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto; per le partecipazioni che non sono state oggetto di operazioni di compravendita cui non è possibile applicare il criterio del costo, si adotta il metodo del “valore del patrimonio netto” dell’esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale della capogruppo. Nel rispetto del principio contabile generale n. 11. della continuità e della costanza di cui all’allegato n. 1, l’adozione del criterio del costo di acquisto (o del metodo del patrimonio netto dell’esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale) diventa definitiva. Per le partecipazioni non azionarie i criteri di iscrizione e valutazione sono analoghi a quelli valevoli per le azioni. Pertanto, anche le partecipazioni in enti, pubblici e privati, controllati e partecipati, sono valutate in base al “metodo del patrimonio netto”. In attuazione dell’articolo 11, comma 6, lettera a), del presente decreto, la relazione sulla gestione allegata al rendiconto indica il criterio di valutazione adottato per tutte le partecipazioni azionarie e non azionare in enti e società controllate e partecipate (se il costo storico o il metodo del patrimonio netto). La relazione illustra altresì le variazioni dei criteri di valutazione rispetto al precedente esercizio.

Si riportano di seguito i valori delle Immobilizzazioni finanziarie:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2025	IMPORTO 2024
Immobilizzazioni Finanziarie (1)		
Partecipazioni in	14.345,08	9.477,76
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	10.623,84	6.200,50
altri soggetti	3.721,24	3.277,26
Crediti verso	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	0,00	0,00
Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	14.345,08	9.477,76

4.4 Rimanenze

Sono iscritte al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall’andamento del mercato (art. 2426, n. 9, Codice Civile).

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2025	IMPORTO 2024
Rimanenze	0,00	0,00

4.5 Crediti

Sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti (per la parte riguardante i crediti di funzionamento) portato a diretta diminuzione degli stessi.

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2025	IMPORTO 2024
Crediti (2)		
Crediti di natura tributaria	5.773,14	0,00
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
Altri crediti da tributi	5.773,14	0,00
Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00
Crediti per trasferimenti e contributi	10.707.304,81	12.003.665,26
verso amministrazioni pubbliche	10.682.304,81	11.986.989,26
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	6.676,00
verso altri soggetti	25.000,00	10.000,00
Verso clienti ed utenti	590.289,40	527.581,68
Altri Crediti	313.553,60	318.097,23
verso l'erario	0,00	0,00
per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
altri	313.553,60	318.097,23
Totale crediti	11.616.920,95	12.849.344,17

4.5.1 Riconciliazione con finanziaria

Descrizione	+/-	Importo
Residui attivi del conto del bilancio		**12.044.292,85**
FCDE accantonato nel conto del bilancio	-	427.371,90
Residui incasso iva credito nel conto del bilancio	-	0,00
Residui titoli V-VI	-	0,00
Fondo incentivante per il personale non incassato	-	0,00
Accertamenti pluriennali per Rateizzazioni	-	0,00
Residui su piani dei conti destinati alla movimentazione della sola liquidità	-	0,00
Saldo al 31/12 conti correnti postali non riversato in tesoreria	-	0,00
Totale Finanziaria per quadratura	=	**11.616.920,95**
Totale crediti nel conto del patrimonio		**11.616.920,95**
Iva a credito nel conto del patrimonio	-	0,00
Totale patrimonio per quadratura	=	**11.616.920,95**
Quadratura	=	**0,00**

4.6 Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzi

La voce rappresenta la consistenza finale, in termini di valore, del portafoglio titoli temporaneamente detenuti dall'ente e che, per tale ragione, non costituiscono Immobilizzazioni finanziarie.

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2025	IMPORTO 2024
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
partecipazioni	0,00	0,00
altri titoli	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00

4.7 Disponibilita' liquide

Tale raggruppamento misura il valore complessivo di tutte quelle attività correnti che si presentano direttamente sotto forma di liquidità o che hanno la capacità di essere trasformate in moneta di conto in brevissimo tempo (es. depositi bancari).

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2025	IMPORTO 2024
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Conto di tesoreria	1.123.404,62	2.138.257,80
Istituto tesoriere	1.123.404,62	2.138.257,80
presso Banca d'Italia	0,00	0,00
Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00
Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	1.123.404,62	2.138.257,80

4.8 Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi rappresentano 2 distinte realtà di ripartizione di una voce patrimoniale nel tempo con una ripercussione economica:

- i primi sono quote di ricavi di competenza dell'anno in corso, che però saranno riscossi in futuro. Si registrano in fase di chiusura di bilancio, in riferimento a prestazioni la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio successivo
- i secondi rappresentano quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Essi rappresentano la quota parte dei costi rinviata ad uno o più esercizi successivi

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2025	IMPORTO 2024
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi	0,00	0,00
Risconti attivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI D)	0,00	0,00

5 Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale Passivo

5.1 Patrimonio netto

Il patrimonio netto misura il valore dei mezzi propri dell'ente, ottenuto quale differenza tra le attività e le passività patrimoniali.

Il patrimonio netto dell'ente deve esporre anche i valori delle riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali, oltre che delle altre riserve indisponibili. Per dare attuazione alla novità nella voce riserve indisponibili (voce d) è stato fatto confluire il valore contabile dei beni demaniali e del patrimonio indisponibile (come definiti dall'articolo 822 e seguenti del Codice civile) e dei beni culturali (mobili e immobili come per esempio i beni librari) iscritti nell'attivo patrimoniale. Tali riserve nel corso degli anni sono utilizzate in caso di cessione dei beni, mentre aumentano in conseguenza dell'acquisizione di nuovi cespiti o del sostenimento di manutenzioni straordinarie. Per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, le riserve in questione sono poi ridotte annualmente per sterilizzare l'ammortamento di competenza dell'esercizio, attraverso un'apposita scrittura di rettifica. La voce e), altre riserve indisponibili, rappresenta il valore dei conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante. Tali riserve sono utilizzate in caso di liquidazione o di cessione della partecipazione. Nella stessa voce sono rilevati anche gli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto. Il valore attribuito alla voce riserva da permessi di costruire è pari all'importo della voce "Riserva da permessi di costruire" dell'ultimo stato patrimoniale approvato, al netto delle risorse utilizzate per la realizzazione di opere di urbanizzazione aventi natura di beni demaniali e patrimoniali indisponibili, cui abbiamo sommato l'importo delle entrate accertate nell'esercizio di riferimento alla voce del modulo finanziario del piano dei conti integrato E.4.05.01.01.001 "permessi da costruire" non destinate alla copertura delle spese correnti e non utilizzate per la realizzazione di opere di urbanizzazione aventi natura di beni demaniali e patrimoniali indisponibili. Tale valore è stato depurato degli ammortamenti riguardanti i beni finanziati dai permessi di costruire diversi dalle opere di urbanizzazione demaniale e del patrimonio indisponibile.

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2025	IMPORTO 2024
A) PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione	620.830,99	620.830,99
Riserve	3.693.324,73	2.879.627,30
da capitale	210.818,20	210.818,20
da permessi di costruire	0,00	0,00
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	3.188.633,83	2.379.803,72
altre riserve indisponibili	293.872,70	289.005,38
altre riserve disponibili	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	20.127,54	-1.406.467,08
Risultati economici di esercizi precedenti	-1.846.191,39	-439.724,31
Riserve negative per beni indisponibili	-1.681.618,98	-1.377.769,81
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	806.472,89	276.497,09

5.2 Fondi per rischi e oneri

Le passività che danno luogo ad accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono di due tipi:

a) accantonamenti per passività certe, il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati:

- Fondi di quiescenza e obblighi simili;
- Fondo manutenzione ciclica, che ha l'obiettivo di ripartire, secondo il principio della competenza fra i vari esercizi, il costo di manutenzione che, benché effettuata dopo un certo numero di anni, si riferisce ad un'usura del bene verificatasi anche negli esercizi precedenti a quello in cui la manutenzione viene eseguita;
- Fondo per copertura perdite di società partecipate: qualora l'ente abbia partecipazioni immobilizzate in società che registrano perdite che non hanno natura durevole (in caso di durevolezza della perdita, infatti, occorre svalutare direttamente le partecipazioni) e abbia l'obbligo o l'intenzione di coprire tali perdite per la quota di pertinenza, accantona a un fondo del passivo dello stato patrimoniale un ammontare pari all'onere assunto;

b) accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile, si tratta delle cosiddette "passività potenziali" o fondi rischi.

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2025	IMPORTO 2024
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
per imposte	0,00	0,00
altri	93.144,00	55.894,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	93.144,00	55.894,00

5.3 Trattamento di fine rapporto

Accoglie la consistenza del Trattamento di Fine Rapporto in favore dei dipendenti ex art. 2120 Cod. Civ., maturato a fine anno. Il fondo accantonato rappresenta pertanto l'effettivo debito dell'Ente a fine anno verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli eventuali anticipi dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2025	IMPORTO 2024
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00

5.4 Debiti

In tale sezione rientrano tutti i valori di finanziamento dell'ente tramite l'apporto di capitale da parte di soggetti terzi.

Nel dettaglio vi stroviamo:

- Debiti da finanziamento: sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.
- Debiti verso fornitori: i debiti di funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.
- Debiti per trasferimenti e contributi.
- Altri Debiti.

Sono iscritti al loro valore nominale.

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2025	IMPORTO 2024
D) DEBITI (1)		
Debiti da finanziamento	312.960,83	442.015,16
prestiti obbligazionari	0,00	0,00
v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
verso banche e tesoriere	0,00	0,00
verso altri finanziatori	312.960,83	442.015,16
Debiti verso fornitori	2.404.667,91	1.985.609,66
Acconti	0,00	0,00
Debiti per trasferimenti e contributi	6.016.151,94	6.168.099,12
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	2.677.357,25	3.635.498,14
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	343.161,17	429.060,32
altri soggetti	2.995.633,52	2.103.540,66
altri debiti	2.919.380,27	5.531.753,30
tributari	500.371,23	479.054,42
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	40.632,18	34.595,36
per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00
altri	2.378.376,86	5.018.103,52
TOTALE DEBITI (D)	11.653.160,95	14.127.477,24

5.4.1 Riconciliazione con finanziaria

Descrizione	+/-	Importo
Residui passivi del conto del bilancio		**11.335.119,21**
Residui passivi titolo IV del conto del bilancio	-	0,00
Residui passivi titolo V del conto del bilancio	-	0,00
Residui passivi macroaggregato 1.07 (interessi su mutui) del conto del bilancio	-	0,00
Residui passivi macroaggregato 3.02 e 3.03 (concessioni di crediti) del conto del bilancio	-	0,00
Totale Finanziaria per quadratura	=	**11.335.119,21**
Totale debiti nel conto del patrimonio		**11.653.160,95**
Debiti da finanziamento nel conto del patrimonio	-	312.960,83
Iva a debito nel conto del patrimonio	-	5.080,91
Totale patrimonio per quadratura	=	**11.335.119,21**
Quadratura	=	**0,00**

5.5 Ratei e risconti

Sono stati determinati, ai sensi dell'art. 2424-bis, comma 6, Codice Civile, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Insieme ai ratei e risconti passivi, trovano allocazione anche i contributi agli investimenti, le concessioni pluriennali e gli altri risconti passivi che, in applicazione del principio della competenza economica e della correlazione tra proventi e costi, misurano le quote di contributi / concessioni da rinviare ai successivi esercizi.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria. In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche sono riscontate per la quota non di competenza dell'esercizio. Si rilevano quote di ratei passivi relativi a quote di costi che avranno la manifestazione numeraria in esercizi futuri, riferiti in particolare al salario accessorio di competenza dell'anno 2025, ma che sarà esigibile a partire dal 2026.

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2025	IMPORTO 2024
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
Ratei passivi	91.687,20	99.860,98
Risconti passivi	3.878.481,45	3.624.114,56
Contributi agli investimenti	3.878.481,45	3.624.114,56
da altre amministrazioni pubbliche	3.878.481,45	3.624.114,56
da altri soggetti	0,00	0,00
Concessioni pluriennali	0,00	0,00
Altri risconti passivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	3.970.168,65	3.723.975,54

5.6 Conti d'ordine

Secondo la definizione del documento OIC n. 22, i conti d'ordine costituiscono delle annotazioni di corredo della situazione patrimoniale e finanziaria esposta dallo stato patrimoniale, ma non costituiscono attività e passività in senso stretto. Sono suddivisi nella consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi, che registrano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione. I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Si riporta di seguito la composizione dei Conti d'ordine:

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2025	IMPORTO 2024
CONTI D'ORDINE		
1) Impegni su esercizi futuri	456.000,00	4.266,68
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	456.000,00	4.266,68

6 Conclusioni

6.1 Risultato dell'esercizio

Facendo salve le scritture di derivazione finanziaria, ai fini di una rappresentazione chiara e veritiera del bilancio trasposto dalla gestione finanziaria a quella patrimoniale, sono state necessrie alcune scritture di rettifica sulla base dei dati forniti dall'ente.

Nello specifico:

- L'Inventario è stato gestito inserendo come da prospetti forniti
- Fatto accantonamento a fondi per 93.144,00€ escludendo il FAL e il FGDC come da 14° correttivo
- Importo Istituto tesoriere portato a 1.123.404,62€
- Portata iva a debito a 5.080,91€ come da dichiarazione IVA
- Residuo debito dei mutui al 31/12/25 portato a 312.960,83€
- Recuperati ricavi pluriennali da ammortamenti attivi per 263.469,24€
- Inserita produttività per 91.687,20€
- Adeguate a 3.188.633,83€ le riserve indisponibile per beni demaniali e patrimonio indisponibile con un incremento di circa 800.000€ che sono stati assorbiti in parte dalle riserve negative e in parti coperti dalla girocontazione di sopravvenienze inventariali dal CE (escluse per non alterare la rappresentazione della risultanza economica derivante dalla contabilità)
- Portate partecipazioni a 14.345,08€, come contropartita per l'aumento a patrimoni netto, sono state usate le riserve indisponibili per partecipazioni senza valore di liquidazione.
- La voce altri oneri straordinari si compone dei costi sostenuti nel 2025 per i pannelli solari
- La Voce Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo si compone delle insussistenze finanziarie più le elisioni dei debiti per interessi passivi su mutui
- La Voce Sopravvenienze attive e insussistenze dell'passivo si compongono delle entrate er i rimborsi di imposte indirette, dalle insussistenze derivanti dalla gestione finanziaria e una quota della sopravvenienza inventariale registrata a seguito dell'iserimento dei valori forniti

Al termine di tutte le elaborazioni la gestione economica dell'ente si presenta positiva per 20.127,54€.

UMDCA - UMCAR01 - 1 - 2026-04-08 - 0004120

C_C219 - - 1 - 2026-04-08 - 0000835

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE APPENNINO REGGIANO

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	42035 CASTELNOVO NE' MONTI (RE) VIA ROMA N. 75
Codice Fiscale	02698070352
Numero Rea	RE 305424
P.I.	02698070352
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

UMDCA - UMCAR01 - 1 - 2026-04-08 - 0004120

C_C219 - - 1 - 2026-04-08 - 0000835

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	3.221	3.806
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	9.136	12.327
7) altre	60.966	60.791
Totale immobilizzazioni immateriali	73.323	76.924
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	3.492	4.091
3) attrezzature industriali e commerciali	42.161	33.773
4) altri beni	15.909	21.914
Totale immobilizzazioni materiali	61.562	59.778
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	5	5
Totale partecipazioni	5	5
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.085	1.085
Totale crediti verso altri	1.085	1.085
Totale crediti	1.085	1.085
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.090	1.090
Totale immobilizzazioni (B)	135.975	137.792
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	780.856	386.916
Totale crediti verso clienti	780.856	386.916
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	955.001	702.652
Totale crediti verso controllanti	955.001	702.652
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.868	63.403
Totale crediti tributari	18.868	63.403
5-ter) imposte anticipate	91	92
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.156	148.872
Totale crediti verso altri	2.156	148.872
Totale crediti	1.756.972	1.301.935
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	163.650	336.603
3) danaro e valori in cassa	11.962	15.177
Totale disponibilità liquide	175.612	351.780
Totale attivo circolante (C)	1.932.584	1.653.715
D) Ratei e risconti	228.880	137.896
Totale attivo	2.297.439	1.929.403

UMDCA - UMCAR01 - 1 - 2026-04-08 - 0004120

C_C219 - - 1 - 2026-04-08 - 0000835

Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	2.366	2.366
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	18.312	2.964
Riserva avanzo di fusione	524	524
Varie altre riserve	(1) [1]	(1)
Totale altre riserve	18.835	3.487
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.284	15.348
Totale patrimonio netto	34.485	31.201
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	10.000	10.000
Totale fondi per rischi ed oneri	10.000	10.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	350.088	182.960
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	57.515	3.370
Totale acconti	57.515	3.370
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.044.590	1.011.155
Totale debiti verso fornitori	1.044.590	1.011.155
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	98.735	29.787
Totale debiti verso controllanti	98.735	29.787
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	52.081	36.697
Totale debiti tributari	52.081	36.697
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	93.516	62.120
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	93.516	62.120
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	134.783	285.961
Totale altri debiti	134.783	285.961
Totale debiti	1.481.220	1.429.090
E) Ratei e risconti	421.646	276.152
Totale passivo	2.297.439	1.929.403

(1)

Varie altre riserve	31/12/2025	31/12/2024
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	(1)

UMDCA - UMCAR01 - 1 - 2026-04-08 - 0004120

C_C219 - - 1 - 2026-04-08 - 0000835

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.919.336	4.813.645
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	297.089	226.554
altri	34.965	27.948
Totale altri ricavi e proventi	332.054	254.502
Totale valore della produzione	5.251.390	5.068.147
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	114.909	115.381
7) per servizi	2.670.350	2.779.444
8) per godimento di beni di terzi	126.053	119.601
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.666.559	1.195.152
b) oneri sociali	459.613	351.778
c) trattamento di fine rapporto	110.188	86.207
e) altri costi	6.444	307.442
Totale costi per il personale	2.242.804	1.940.579
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11.059	10.313
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	14.044	10.347
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	10.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	25.103	30.660
12) accantonamenti per rischi	-	10.000
14) oneri diversi di gestione	49.916	28.296
Totale costi della produzione	5.229.135	5.023.961
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	22.255	44.186
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	130	8
Totale proventi diversi dai precedenti	130	8
Totale altri proventi finanziari	130	8
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	368	7.084
Totale interessi e altri oneri finanziari	368	7.084
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(238)	(7.076)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	22.017	37.110
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	18.733	21.731
imposte differite e anticipate	-	31
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	18.733	21.762
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.284	15.348

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.284	15.348
Imposte sul reddito	18.733	21.762
Interessi passivi/(attivi)	238	7.076
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	22.255	44.186
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	110.168	89.931
Ammortamenti delle immobilizzazioni	25.103	20.660
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	86.210	(1)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	221.481	110.590
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	243.736	154.776
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(393.940)	45.157
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	33.435	(172.051)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(90.984)	(66.237)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	145.494	105.486
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(75.499)	188.702
Totale variazioni del capitale circolante netto	(381.494)	101.057
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(137.758)	255.833
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(238)	(7.076)
(Imposte sul reddito pagate)	14.363	(56.362)
(Utilizzo dei fondi)	(29.227)	(12.072)
Totale altre rettifiche	(15.102)	(75.510)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(152.860)	180.323
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(15.851)	(37.934)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(7.458)	(46.594)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(23.309)	(84.528)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	(1)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	(1)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(176.169)	95.794
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	336.603	239.453
Danaro e valori in cassa	15.177	16.533
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	351.780	255.986
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	163.650	336.603
Danaro e valori in cassa	11.962	15.177
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	175.612	351.780

UMDCA - UMCAR01 - 1 - 2026-04-08 - 0004120

C_C219 - - 1 - 2026-04-08 - 0000835

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 3.284.

Tale risultato è da leggere considerando l'apporto dell'attività del Patrimonio destinato "CRA Don Cavalletti" in particolare il risultato ante imposte di ASC è pari a 22.017 di cui 15.137 di pertinenza del Patrimonio destinato, le imposte proporzionalmente allocate hanno comportato un risultato di esercizio netto dell'ASC di euro 3.284 di cui 2.142 di competenza di CRA Don Cavalletti

Attività svolte

La vostra azienda speciale consortile, svolge la propria attività in diversi settori:
- Servizio Ufficio Informazione Turistica (I.A.T.) dell'Appennino Reggiano per conto Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano;
- Servizio per la gestione delle funzioni relative all'area famiglia e politiche giovanili per conto Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano;
- Servizio per la gestione area cultura, musica, i giovani, le relazioni internazionali, la promozione del Territorio, lo Sport ed il Turismo Comune di Castelnovo né Monti;
- Servizio per la comunicazione istituzionale e Marketing Comune di Castelnovo né Monti;
- Attività di gestione Teatro di Bismantova;
- Patrimonio destinato ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447 bis comma 1 lett. a) del C.C. per la gestione dei servizi CRA "Don Cavalletti" e del CD "Il Girasole" mediante l'utilizzo dell'Immobile sito in Carpineti (RE) Località Poiago n. 61 in proprietà dell'ASP Don Cavalletti, tale immobile è dal 24/02/2025 concesso in uso in subconcessione da parte del Comune di Carpineti con atto del 24/02/2025.

Per meglio comprendere le varie aree di attività si rinvia alla relazione sulla gestione allegata al presente bilancio.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 tengono conto delle modifiche apportate all'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, emanato in attuazione della Direttiva 2013/34/UE.
Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono cambiati in modo significativo i principi contabili nazionali OIC.
Inoltre, nella redazione del bilancio si è tenuto, laddove richiesto, delle modifiche apportate ai principi contabili con gli emendamenti approvati nel marzo 2024 agli OIC 16/31 (obblighi di smantellamento e ripristino), 25 (secondo pilastro OCSE), 12/15/19 (trattamento degli sconti sui ricavi), oltreché del Documento Interpretativo 11 in tema di "Aspetti contabili relativi alla valutazione dei titoli non immobilizzati".
A partire dai bilanci relativi agli esercizi in corso all'1/1/2024, si rende applicabile il nuovo principio contabile OIC 34, in tema di rilevazione e valutazione dei ricavi e di esposizione delle informazioni da fornire con la nota integrativa.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.
I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.
La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.
Nei casi in cui la compensazione e' ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

UMDCA - UMCAR01 - 1 - 2026-04-08 - 0004120
C_C219 - - 1 - 2026-04-08 - 0000835

UMDCA - UMCAR01 - 1 - 2026-04-08 - 0004120

C_C219 - - 1 - 2026-04-08 - 0000835

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
In applicazione del principio di rilevanza, non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.
La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.
I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.
I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.
Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto, si precisa che sono state ammortizzate per un periodo non superiore a 11 anni.
Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi ammortamento.
Nel valore di iscrizione in bilancio sono computati gli oneri accessori e i costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti esposti in fattura.
L'emendamento all'OIC 16 del marzo 2024, per il quale deve essere incluso nel valore di iscrizione del bene anche il costo di smantellamento e rimozione del cespite e/o ripristino del sito se e nel momento in cui è assunta l'obbligazione a smantellare il cespite e/o ripristinare il sito in cui il cespite è ubicato, in contropartita ad un fondo rischi e oneri, non è applicabile per l'azienda.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Impianti e macchinari	12%
Attrezzature	25%
Macchine Ufficio Elettroniche	20%
Mobili e Arredi	10%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, in quanto i crediti sono con scadenza inferiore a 12 mesi e gli effetti sono comunque irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.
Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.
L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole.
I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui siano stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.
incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta essendo tutti a breve termine e, comunque, sono quasi tutti esigibili entro 12 mesi.
Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese al costo di acquisto o sottoscrizione
Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.
Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

UMDCA - UMCAR01 - 1 - 2026-04-08 - 0004120
C_C219 - - 1 - 2026-04-08 - 0000835

Si precisa che nell'esercizio ha assunto (dopo averlo incassato) il Fondo TFS che è stato vincolato.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Riconoscimento ricavi

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica vengono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, come previsto dall'art. 2425-bis, comma 1, del codice civile.
I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.
I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.
Si fa presente che, a decorrere dall'esercizio 2024, si rendono applicabili il nuovo OIC 34 e gli emendamenti ai principi contabili approvati nel marzo 2024.
Ai sensi del nuovo OIC 34, è stata data attuazione ai nuovi criteri di identificazione e valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione ed il principio sottostante della segmentazione del contratto anche se per l'azienda non vi sono state variazioni rispetto agli esercizi precedenti nella rilevazione delle unità elementari di contabilizzazione.
Ai sensi del nuovo OIC 34, i ricavi per prestazione di servizi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni:
a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita;
b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente.
Tutte le prestazioni di servizi svolte dall'azienda per conto della committenza vengono imputate all'esercizio di competenza in base allo stato di avanzamento delle prestazioni così come previsto contrattualmente.
La società inoltre ha ricevuto contributi in conto esercizio per la copertura dei costi dei servizi svolti anche in questo caso vengono imputati per esercizio di competenza in base alle delibere degli enti soci.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

UMDCA - UMCAR01 - 1 - 2026-04-08 - 0004120
C_C219 - - 1 - 2026-04-08 - 0000835

UMDCA - UMCAR01 - 1 - 2026-04-08 - 0004120

C_C219 - - 1 - 2026-04-08 - 0000835

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
73.323	76.924	(3.601)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	4.880	15.953	69.030	89.863
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.074	3.626	8.239	12.939
Valore di bilancio	3.806	12.327	60.791	76.924
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1	(1)	7.458	7.458
Ammortamento dell'esercizio	586	3.190	7.283	11.059
Totale variazioni	(585)	(3.191)	175	(3.601)
Valore di fine esercizio				
Costo	4.880	15.952	60.966	81.798
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.659	6.816	-	8.475
Valore di bilancio	3.221	9.136	60.966	73.323

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti in virtù del rapporto causa-effetto tra i costi in questione e i benefici che dagli stessi ci si attende. Nella voce sono ricompresi i costi per l'avviamento o l'ampliamento di un'unità produttiva (CRA Don Cavalletti).

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
61.562	59.778	1.784

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				

UMDCA - UMCAR01 - 1 - 2026-04-08 - 0004120

C_C219 - - 1 - 2026-04-08 - 0000835

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo	4.989	40.525	37.846	83.360
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	898	6.752	15.932	23.582
Valore di bilancio	4.091	33.773	21.914	59.778
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	15.851	-	15.851
Ammortamento dell'esercizio	599	7.190	6.256	14.044
Altre variazioni	-	(273)	251	(22)
Totale variazioni	(599)	8.388	(6.005)	1.784
Valore di fine esercizio				
Costo	4.989	55.825	38.171	98.985
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.497	13.664	22.262	37.423
Valore di bilancio	3.492	42.161	15.909	61.562

Sui beni acquistati nell'esercizio il relativo ammortamento è stato effettuato al 50% rispetto all'aliquota indicata.

Contributi in conto capitale

L'azienda ha usufruito dei contributi in conti impianti relativi alla L. 178/2020 di competenza dell'esercizio per euro 42

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.090	1.090	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	5	5
Valore di bilancio	5	5
Valore di fine esercizio		
Costo	5	5
Valore di bilancio	5	5

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.
Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.
Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di “ripristino di valore”.
Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamenti di destinazione.
Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.
Trattasi della quota di partecipazione al Consorzio Conai.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	1.085	1.085	1.085
Totale crediti immobilizzati	1.085	1.085	1.085

Non sono intervenute variazioni nell'esercizio come da seguente tabella.

Descrizione	31/12/2024	Acquisizioni	Rivalutazioni	Riclassifiche	Cessioni	Svalutazioni	31/12/2025
Imprese controllate							
Imprese collegate							
Imprese controllanti							
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti							
Altri	1.085						1.085
Arrotondamento							
Totale	**1.085**						**1.085**

Trattasi di depositi cauzionali per utenze/servizi

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	1.085	1.085
Totale	1.085	1.085

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	5	-
Crediti verso altri	1.085	1.085

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Altri crediti	1.085	1.085
Totale	1.085	1.085

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.756.972	1.301.935	455.037

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

UMDCA - UMCAR01 - 1 - 2026-04-08 - 0004120
C_C219 - - 1 - 2026-04-08 - 0000835

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	386.916	393.940	780.856	780.856
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	702.652	252.349	955.001	955.001
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	63.403	(44.535)	18.868	18.868
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	92	(1)	91	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	148.872	(146.716)	2.156	2.156
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.301.935	455.037	1.756.972	1.756.881

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto i crediti hanno scadenza inferiore ai 12 mesi e, comunque, quando la differenza fra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.
I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

Si precisa che nei crediti verso imprese controllanti sono iscritti i crediti verso gli Enti soci (Comuni, Unione Comuni).

In ottemperanza al disposto dell'art. 2423-ter, comma 6 del C.C., si evidenziano di seguito gli importi lordi dei crediti e dei debiti tributari che sono stati tra loro compensati nel corso dell'esercizio, in applicazione delle normative fiscali vigenti:
il credito Irap per versamento acconto 2025 di euro 10.865,50 è stato compensato con il debito Irap di euro 18.733,00 pertanto il bilancio riporta il debito per saldo Irap di complessivi euro 7.867,50

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2025 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Clienti privati CRA (Patrimonio Destinato)	293.438
Crediti verso AUSL Reggio Emilia	266.550

Le imposte anticipate per Euro 91 sono relative a differenze temporanee deducibili.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	780.856	780.856
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	955.001	955.001
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	18.868	18.868
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	91	91
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.156	2.156
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.756.972	1.756.972

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2024	10.000	567	10.567
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio			
Saldo al 31/12/2025	**10.000**	**567**	**10.567**

UMDCA - UMCAR01 - 1 - 2026-04-08 - 0004120
C_C219 - - 1 - 2026-04-08 - 0000835

L'azienda (Il Patrimonio Destinato) ha accantonato prudenzialmente un fondo svalutazione crediti “civilistico” di euro 10.000,00 al fine di coprire il rischio crediti degli utenti CRA.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
175.612	351.780	(176.168)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	336.603	(172.953)	163.650
Denaro e altri valori in cassa	15.177	(3.215)	11.962
Totale disponibilità liquide	351.780	(176.168)	175.612

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Di cui 166.113 di pertinenze del Patrimonio Destinato.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
228.880	137.896	90.984

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.
Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	40.991	40.991
Risconti attivi	137.896	49.993	187.889
Totale ratei e risconti attivi	137.896	90.984	228.880

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
risconti attivi banca ore	184.340
risconti attivi per servizi	3.549
Rateo Attivo Bando Giovani in Biblioteca	40.991
Totale	**228.880**

di cui Banca Ore CRA (Patrimonio Destinato) 132.003

UMDCA - UMCAR01 - 1 - 2026-04-08 - 0004120
C_C219 - - 1 - 2026-04-08 - 0000835

UMDCA - UMCAR01 - 1 - 2026-04-08 - 0004120

C_C219 - - 1 - 2026-04-08 - 0000835

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
34.485	31.201	3.284

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	10.000	-	-		10.000
Riserva legale	2.366	-	-		2.366
Altre riserve					
Riserva straordinaria	2.964	15.348	-		18.312
Riserva avanzo di fusione	524	-	-		524
Varie altre riserve	(1)	-	-		(1)
Totale altre riserve	3.487	15.348	-		18.835
Utile (perdita) dell'esercizio	15.348	-	15.348	3.284	3.284
Totale patrimonio netto	31.201	15.348	15.348	3.284	34.485

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Totale	(1)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	10.000	B	-
Riserva legale	2.366	A,B	2.366
Altre riserve			
Riserva straordinaria	18.312	A,B,C,D	18.312
Riserva avanzo di fusione	524	A,B,C,D	524
Varie altre riserve	(1)		-
Totale altre riserve	18.835		18.836
Totale	31.201		21.202
Quota non distribuibile			2.366
Residua quota distribuibile			18.836

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Totale	(1)

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	10.000	2.366	3.294	194	15.854
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni					
Altre variazioni					
incrementi			193		193
decrementi				194	194
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				15.348	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	10.000	2.366	3.487	15.348	31.201
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni					
Altre variazioni					
incrementi			15.348		15.348
decrementi				15.348	15.348
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				3.284	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	10.000	2.366	18.835	3.284	34.485

Nel patrimonio netto, sono presenti esclusivamente riserve di utili se si esclude il Capitale sociale.
Non vi sono riserve di utili incorporate nel capitale sociale.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
10.000	10.000	

UMDCA - UMCAR01 - 1 - 2026-04-08 - 0004120
C_C219 - - 1 - 2026-04-08 - 0000835

La voce "Altri fondi", al 31/12/2024, pari a Euro 10.000,00, risulta così composto dall'accantonamento per manutenzioni beni non di proprietà. (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).
Si è ritenuto opportuno procedere alla costituzione e/o all'accantonamento a tali fondi in quanto l'azienda avrà la necessità di effettuare alcuni interventi, pertanto trattasi di fondo rischi e oneri accantonati per manutenzione beni non di proprietà

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
350.088	182.960	167.128

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	182.960
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	110.168
Utilizzo nell'esercizio	29.227
Altre variazioni	86.187
Totale variazioni	167.128
Valore di fine esercizio	350.088

Nel corso dell'esercizio sono stati incassati dei fondi vincolati di TFS per conto delle dipendenti ex ASP che sono passate alle dipendenze di ASC da marzo 2024, il debito è stato quindi assunto da ASC nei loro confronti a fronte dell'incasso del relativo importo.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.481.220	1.429.090	52.130

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	3.370	54.145	57.515	57.515
Debiti verso fornitori	1.011.155	33.435	1.044.590	1.044.590
Debiti verso controllanti	29.787	68.948	98.735	98.735
Debiti tributari	36.697	15.384	52.081	52.081
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	62.120	31.396	93.516	93.516
Altri debiti	285.961	(151.178)	134.783	134.783
Totale debiti	1.429.090	52.130	1.481.220	1.481.220

UMDCA - UMCAR01 - 1 - 2026-04-08 - 0004120
C_C219 - - 1 - 2026-04-08 - 0000835

I debiti più rilevanti al 31/12/2025 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Centro Sociale Papa Giovanni XXXIII	200.420
Levante Cooperativa sarl	73.078
Cirfood sarl	66.456
Laboratorio Lesignola scs Onlus	61.332
Dimora D'Abramo Cooperativa sociale	41.176
Comune di Carpineti	37.500
Comune di Vetto	28.588
AUSL Reggio Emilia	15.050

La voce altri debiti è così costituita:

Descrizione	Importo
Rimborso competenze personale in comando compreso salario accessorio	21.300
Debiti per cessione quinto dello stipendio	667
Debiti per retribuzioni personale dipendente	111.239
Debiti per contributi sindacali	1.577
Totale	**134.783**

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti con funzioni di cauzioni relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate;

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al valore nominale in quanto la società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato in quanto i debiti hanno scadenza inferiore ai 12 mesi.

Si precisa che nei debiti verso imprese controllanti sono iscritti i debiti verso gli Enti soci (Comuni, Unione Comuni).

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.
Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a Euro 7.868, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 10.865.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Acconti	57.515	57.515
Debiti verso fornitori	1.044.590	1.044.590
Debiti verso imprese controllanti	98.735	98.735
Debiti tributari	52.081	52.081
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	93.516	93.516
Altri debiti	134.783	134.783
Debiti	1.481.220	1.481.220

UMDCA - UMCAR01 - 1 - 2026-04-08 - 0004120
C_C219 - - 1 - 2026-04-08 - 0000835

UMDCA - UMCAR01 - 1 - 2026-04-08 - 0004120

C_C219 - - 1 - 2026-04-08 - 0000835

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Acconti	57.515	57.515
Debiti verso fornitori	1.044.590	1.044.590
Debiti verso controllanti	98.735	98.735
Debiti tributari	52.081	52.081
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	93.516	93.516
Altri debiti	134.783	134.783
Totale debiti	1.481.220	1.481.220

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
421.646	276.152	145.494

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	267.839	145.155	412.994
Risconti passivi	8.313	339	8.652
Totale ratei e risconti passivi	276.152	145.494	421.646

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Rateo Feriie e permessi dipendenti	410.970
Rateo su contributi e erogazioni	2.024
Risconti Passivi Ricavi abbonamento stagionale Teatro	8.545
Risconto Passivo contributi in conto impianti	107
Totale	**421.646**

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.
Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

UMDCA - UMCAR01 - 1 - 2026-04-08 - 0004120

C_C219 - - 1 - 2026-04-08 - 0000835

Nota integrativa, conto economico

Di seguito sono esposte le variazioni intervenute nelle voci del conto economico rispetto all'esercizio precedente:

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
5.251.390	5.068.147	183.243

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	4.919.336	4.813.645	105.691
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	332.054	254.502	77.552
Totale	**5.251.390**	**5.068.147**	**183.243**

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.
Nella voce altri ricavi e proventi sono presenti contributi in conto esercizio per il cui dettaglio si rinvia nell'apposito capitolo della presente Nota Integrativa.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite accessori	438
Prestazioni di servizi	4.917.392
Fitti attivi	1.506
Totale	4.919.336

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	4.919.336
Totale	4.919.336

La società non ha iscritto ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
5.229.135	5.023.961	205.174

UMDCA - UMCAR01 - 1 - 2026-04-08 - 0004120

C_C219 - - 1 - 2026-04-08 - 0000835

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	114.909	115.381	(472)
Servizi	2.670.350	2.779.444	(109.094)
Godimento di beni di terzi	126.053	119.601	6.452
Salari e stipendi	1.666.559	1.195.152	471.407
Oneri sociali	459.613	351.778	107.835
Trattamento di fine rapporto	110.188	86.207	23.981
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	6.444	307.442	(300.998)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	11.059	10.313	746
Ammortamento immobilizzazioni materiali	14.044	10.347	3.697
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante		10.000	(10.000)
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi		10.000	(10.000)
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	49.916	28.296	21.620
Totale	**5.229.135**	**5.023.961**	**205.174**

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Riguardano prevalentemente l'acquisto di presidi per incontinenze, altri beni socio sanitari e materiali di consumo in prevalenza destinati all'attività del Patrimonio Destinato.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Sono inoltre presenti i costi del personale in comando, mentre il costo del personale in somministrazione è compreso nella voce B7 (costi per servizi).

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Le sopravvenienze Passive iscritte in questa voce pari ad euro 34.653 sono così dettagliate:

descrizione	importo
Conguaglio polizze esercizio precedente	1.137
Chiusura crediti inesigibili anni precedenti	3.244
Mancato riconoscimento compartecipazione minori	15.020
Rettifiche su INPS 2024	3.687
Conguaglio 2023-2024 consumo acqua	11.550

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
(238)	(7.076)	6.838

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	130	8	122
(Interessi e altri oneri finanziari)	(368)	(7.084)	6.716
Utili (perdite) su cambi			
Totale	**(238)**	**(7.076)**	**6.838**

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	304
Altri	64
Totale	368

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari					304	304
Interessi fornitori					64	64
Interessi medio credito						
Sconti o oneri finanziari						
Interessi su finanziamenti						
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie						
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento						
Totale					**368**	**368**

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					64	64

UMDCA - UMCAR01 - 1 - 2026-04-08 - 0004120

C_C219 - - 1 - 2026-04-08 - 0000835

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi					65	65
Arrotondamento					1	1
Totale					**130**	**130**

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
18.733	21.762	(3.029)

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Imposte correnti:	18.733	21.731	(2.998)
IRES			
IRAP	18.733	21.731	(2.998)
Imposte sostitutive			
Global minimum tax			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)		31	(31)
IRES		31	(31)
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	**18.733**	**21.762**	**(3.029)**

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio. Non sono state iscritte imposte anticipate/differite.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico {da inserire ove rilevante, es in caso di adesione al CPB per gli anni 2024/2025}:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	22.017	
Onere fiscale teorico (%)		
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Totale		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
1/5 spese manutenz ecc. 5% 2022	(147)	

UMDCA - UMCAR01 - 1 - 2026-04-08 - 0004120

C_C219 - - 1 - 2026-04-08 - 0000835

Totale	(147)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	0	0
Tax Credit Cinema	(42.000)	
Deduzioni IRAP	(5.317)	
Spese Telefoniche ed altri costi ND	4.971	
erogazioni liberali	1.200	
Totale	(41.146)	
Imponibile fiscale	(19.276)	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	2.265.059	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Costi CoCoCo + Rimb. spese Km	35.892	
Lavoro interinale a TD	167.234	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
Tax credit cinema	(42.000)	
Totale	**2.426.185**	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	94.621
Altre deduzioni/vaiazioni:	0	
Personale assegnato	(83.350)	
Sopravv. Att. NT	(10.000)	
Deduzione Personale dipendente a tempo indeterminato	(1.852.492)	
Imponibile Irap	**480.343**	
IRAP corrente per l'esercizio		**18.733**

si precisa che la società ha perdite fiscali dell'esercizio per euro 19.276 e perdite fiscali da esercizi precedenti per euro 53.254 tutte utilizzabili in misura limitata.

UMDCA - UMCAR01 - 1 - 2026-04-08 - 0004120

C_C219 - - 1 - 2026-04-08 - 0000835

UMDCA - UMCAR01 - 1 - 2026-04-08 - 0004120

C_C219 - - 1 - 2026-04-08 - 0000835

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati	20	20	
Operai	53	25	28
Altri	23	2	21
Totale	**96**	**47**	**49**

	Numero medio
Impiegati	20
Operai	53
Altri dipendenti	23
Totale Dipendenti	96

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.050
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	9.050

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Quote	10.000	1
Totale	**10.000**	**1**

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale
	10.000	1
Totale	10.000	-

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati
(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'articolo 2427 n. 20 si forniscono le seguenti informazioni per ciascun patrimonio destinato a uno specifico affare:

Patrimonio destinato CRA "Don Cavalletti"
Ai sensi dell'articolo 2427 n. 20 si forniscono le seguenti informazioni per il patrimonio destinato a uno specifico affare
Patrimonio destinato per la gestione dei servizi CRA "Don Cavalletti"
Il patrimonio destinato, costituito con delibera del consiglio di amministrazione del 27/04/2023 consiste nella gestione dei servizi di assistenza agli anziani residenziali e semi residenziali mediante l'utilizzo dell'Immobile sito in Carpineti località Poiago n. 62 in proprietà di ASP Don Cavalletti costituito dai seguenti beni e rapporti giuridici:
1) le risorse finanziarie messe a disposizione dall'Azienda Speciale Consortile, nell'entità prefigurata dal PEF allegato all'atto;
2) la convenzione di concessione in uso dell'immobile sito in Carpineti Località Poiago n. 62, stipulata il 30/11/2022, con tutti i diritti e i connessi obblighi e oneri, di qualsivoglia genere e specie;
3) la volturazione per n. 71 posti complessivi delle autorizzazioni al funzionamento ottenute da ASP Don Cavalletti per 39 posti (ex nucleo A) e da Coop Ancora società cooperativa sociale con sede a Bologna Via Masetti n. 5 per 32 posti (ex nucleo B);
4) l'accreditamento provvisorio dell'ASC per la gestione del servizio ci CRA ottenuto in data 23/12/2022 con determinazione 645**;**
5) il contratto di servizio Prot. AUSLRE n. 2023/0006702 del 18/01/2023 e la successiva parziale rettifica Prot. AUSL N. 2023/0022596 del 20/02/2023 stipulati tra l'AUSL, il Distretto di Castelnovo né Monti, l'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano e l'ADC per la gestione del servizio di CRA;
6) la totalità dei rapporti di lavoro subordinato instaurati in funzione della gestione dei servizi;
7) la totalità delle convenzioni di comando stipulate con l'ASP Don Cavalletti in data 30/12/2022 in funzione della gestione dei servizi;
8) i rapporti contrattuali in essere necessari alla gestione dei servizi di CRA ed eventualmente di CD che verranno ceduti dall'ASP al Patrimonio Destinato;
9) l'impegno assunto, anche quale apporto del terzo, dai Comuni di Carpineti, Casina, Castelnovo né Monti, Ventasso, Vetto e dall'Unione Montana, a provvedere a ripianare eventuali perdite di esercizio della gestione del Patrimonio Destinato, in ragione dei criteri di riparto indicati ai commi 2.7 e 2.8 dell'atto di accordo, richiamati nel verbale di Consiglio in oggetto;
10) tutti i beni, diritti e rapporti giuridici (attivi e passivi) che verranno ad esistenza e sorgeranno a qualsiasi titolo nel corso e per effetto della gestione del Patrimonio;
11) tutti i debiti, le passività e gli oneri indicati nel PEF del Patrimonio Destinato di cui all'all. A al verbale di costituzione.
I costi diretti, sostenuti specificamente per l'"affare", sono imputati direttamente al relativo centro di costo (essendo l'attività svolta in una definita Business Unit, la CRA,) vengono invece imputati pro quota in base ai criteri stabiliti nel Capo VIII del verbale di Consiglio di Amministrazione del 27/04/2023 di costituzione del Patrimonio Destinato.
La delibera di destinazione prevede la responsabilità illimitata esclusiva del patrimonio destinato.
Per maggiori dettagli si rinvia al rendiconto del patrimonio destinato allegato al presente bilancio che, per omogenizzazione e migliore comprensione è stato redatto secondo i principi contabili nazionali ed in quanto i valori ivi riportati non sono difformi dalla valutazione al fair value.
Per maggiori dettagli si rinvia al rendiconto del patrimonio destinato allegato al presente bilancio.

Informazioni relative a finanziamenti destinati a uno specifico affare
L'azienda non ha utilizzato alcun finanziamento destinato ad uno specifico affare, le risorse provvisoriamente utilizzate dal patrimonio destinato vengono compensate con le disponibilità generate nel corso dell'esercizio, in particolare nel 2025 il patrimonio destinato ha un debito di 36.761 nei confronti di ASC per rapporti di debito credito interno.

Finanziamento destinato
Il Patrimonio Destinato non ha attivato alcun finanziamento destinato.
I beni strumentali necessari per la realizzazione dell'operazione, oltre alla CRA acquisita con contratto di locazione, e per la quale il Patrimonio destinato ha eseguito diversi interventi di manutenzione i cui importi sono riportati fra le

UMDCA - UMCAR01 - 1 - 2026-04-08 - 0004120
C_C219 - - 1 - 2026-04-08 - 0000835

immobilizzazioni immateriali quali manutenzioni su beni di terzi. Il Patrimonio destinato ha inoltre acquistato diverse attrezzature socio assistenziali.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.
Ha invece contratti di servizio sottoscritti con gli enti soci: Comuni ed Unione dei Comuni.

Tali contratti di servizio sono indicati in modo dettagliato nella sezione ricavi per categoria della presente nota Integrativa.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano particolari eventi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si precisa comunque che ASP Don Cavalletti è stata chiusa il 28/02/2026 con decorrenza 1/3/2026 e da quel giorno i 4 dipendenti ancora in carico ad ASP sono passati alle dipendenze di ASC.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni Come sotto specificate:

suddivisione contributi-vantaggi economici ricevuti	
Soci Patrimonio destinato per CRA Don Cavalletti (Comune di Carpineti 40%, Comune di Castelnovo Monti 30%, Comune di Vetto 4%, Comune di Ventasso 3%, Comune di Casina 3%, Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano 20%) per P.D.	50.000
Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano	49.184
Comune di Castelnovo né Monti	76.574
Contributo “Tax Credit Cinema”	42.000
Contributo X valorizzazione delle forme pubbliche di gestione dei servizi sociali e socio sanitari RER L.R. 11/2021per P.D.	77.253
Liberalità ricevute per P.D.	1.260
Contributo in conto impianti (L. 160/2019 e L. 178/2020)	42
Contributo Cinema “Agis” Cinema di qualità	2.077
SA. 64420 esonero versamento dei contributi previdenziali per nuove assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato	1.719

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2025	Euro	3.284
a riserva straordinaria	Euro	3.284

UMDCA - UMCAR01 - 1 - 2026-04-08 - 0004120

C_C219 - - 1 - 2026-04-08 - 0000835

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Mara Valentini

UMDCA - UMCAR01 - 1 - 2026-04-08 - 0004120

C_C219 - - 1 - 2026-04-08 - 0000835

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Aspro Mondadori iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti ed esperti Contabili di Reggio Emilia al n. 127/A quale incaricato della societa', ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della l.340/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la societa'.
Data, 31/03/2026

UMDCA - UMCAR01 - 1 - 2026-04-08 - 0004120

C_C219 - - 1 - 2026-04-08 - 0000835

LEPIDA S.C.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	Via Della Liberazione 15 BOLOGNA 40128 BO Italia
Codice Fiscale	02770891204
Numero Rea	BO BO 466017
P.I.	02770891204
Capitale Sociale Euro	69.881.000 i.v.
Forma giuridica	Società consortile per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	622010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	247.820	1.308.755
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	306.856
7) altre	720.121	400.131
Totale immobilizzazioni immateriali	967.941	2.015.742
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	18.140	18.440
2) impianti e macchinario	37.839.053	39.714.154
3) attrezzature industriali e commerciali	67.446	89.186
4) altri beni	13.016.892	13.905.486
5) immobilizzazioni in corso e acconti	404.323	1.031.073
Totale immobilizzazioni materiali	51.345.854	54.758.339
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	64.849	64.891
esigibili oltre l'esercizio successivo	74.076	73.116
Totale crediti verso altri	138.925	138.007
Totale crediti	138.925	138.007
Totale immobilizzazioni finanziarie	138.925	138.007
Totale immobilizzazioni (B)	52.452.720	56.912.088
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	11.618.423	20.977.077
Totale rimanenze	11.618.423	20.977.077
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.196.360	2.773.241
Totale crediti verso clienti	2.196.360	2.773.241
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.550.013	20.594.284
Totale crediti verso controllanti	29.550.013	20.594.284
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	131.596	459.453
Totale crediti tributari	131.596	459.453
5-ter) imposte anticipate	1.713.812	1.618.955
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	359.710	248.650
esigibili oltre l'esercizio successivo	188.885	216.885
Totale crediti verso altri	548.595	465.535
Totale crediti	34.140.376	25.911.468
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	10.949.482	8.876.145
3) danaro e valori in cassa	299	71

Totale disponibilità liquide	10.949.781	8.876.216
Totale attivo circolante (C)	56.708.580	55.764.761
D) Ratei e risconti	2.735.471	2.204.129
Totale attivo	111.896.771	114.880.978
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	69.881.000	69.881.000
IV - Riserva legale	208.357	201.866
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	3.965.629	3.842.303
Riserva avanzo di fusione	436.420	436.420
Totale altre riserve	4.402.049	4.278.723
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	53.406	129.816
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(26.410)	(24.280)
Totale patrimonio netto	74.518.402	74.467.125
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	787.210	233.039
Totale fondi per rischi ed oneri	787.210	233.039
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.283.963	2.400.717
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	71.001
Totale debiti verso banche	-	71.001
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.776.725	5.535.864
Totale acconti	2.776.725	5.535.864
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.838.022	20.709.696
Totale debiti verso fornitori	18.838.022	20.709.696
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.519.301	883.080
Totale debiti tributari	1.519.301	883.080
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.476.505	2.229.397
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.476.505	2.229.397
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.733.029	4.283.585
Totale altri debiti	4.733.029	4.283.585
Totale debiti	30.343.582	33.712.623
E) Ratei e risconti	3.963.614	4.067.474
Totale passivo	111.896.771	114.880.978

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	99.352.171	78.850.396
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(9.358.654)	6.197.113
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	158.692
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	483.328	150.206
altri	1.950.028	515.137
Totale altri ricavi e proventi	2.433.356	665.343
Totale valore della produzione	92.426.873	85.871.544
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.541.451	1.412.195
7) per servizi	32.498.505	28.824.423
8) per godimento di beni di terzi	2.761.769	3.527.696
9) per il personale		
a) salari e stipendi	23.607.199	22.116.757
b) oneri sociali	7.206.876	6.881.668
c) trattamento di fine rapporto	1.791.458	1.504.148
e) altri costi	14.898	10.432
Totale costi per il personale	32.620.431	30.513.005
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.262.043	1.307.082
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.113.859	11.214.954
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	33.391	299
Totale ammortamenti e svalutazioni	13.409.293	12.522.335
12) accantonamenti per rischi	560.064	17.449
14) oneri diversi di gestione	8.692.044	8.809.034
Totale costi della produzione	92.083.557	85.626.137
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	343.316	245.407
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	0	2
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	2
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	393	635
Totale proventi diversi dai precedenti	393	635
Totale altri proventi finanziari	393	637
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	183.311	131.539
Totale interessi e altri oneri finanziari	183.311	131.539
17-bis) utili e perdite su cambi	5.039	(336)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(177.879)	(131.238)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	165.437	114.169
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	206.888	40.170
imposte differite e anticipate	(94.857)	(55.817)

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	112.031	(15.647)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	53.406	129.816

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	53.406	129.816
Imposte sul reddito	112.031	(15.647)
Interessi passivi/(attivi)	149.051	(104.207)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	314.488	9.962
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	-	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	13.375.902	12.522.336
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	2.345.631	1.396.597
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	15.721.533	13.918.933
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	16.036.021	13.928.895
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	9.358.654	(6.197.113)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(8.378.848)	6.439.716
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.871.674)	1.038.904
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(531.342)	1.491.437
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(103.860)	710.905
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.573.005)	1.906.028
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.100.075)	5.389.877
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	12.935.946	19.318.772
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(149.051)	(104.543)
(Imposte sul reddito pagate)	184.550	22.338
(Utilizzo dei fondi)	-	0
Altri incassi/(pagamenti)	(114.808)	343.445
Totale altre rettifiche	(79.309)	469.990
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	12.856.637	19.788.762
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(10.516.703)	(14.759.933)
Disinvestimenti	55.682	666.684
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(248.001)	(345.322)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(918)	(2.700)
Disinvestimenti	-	23
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(10.709.940)	(14.441.248)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(71.002)	71.002
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	(2.130)	(17.280)

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(73.132)	53.722
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.073.565	5.401.236
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	8.876.145	3.474.812
Danaro e valori in cassa	71	168
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	8.876.216	3.474.980
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	10.949.482	8.876.145
Danaro e valori in cassa	299	71
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	10.949.781	8.876.216

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2025, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.
Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.
La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.
Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.
La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.
Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
  - secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
  - e nella prospettiva della continuazione dell'attività, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, difatti la società rientra tra quelle che svolgono servizi strumentali alle attività dei propri soci. La società ha dato corso alle attività di cui ai contratti in essere senza soluzione di continuità e pertanto sono procedute secondo le tempistiche previste dalle convenzioni e in stretto contatto con la committenza. In questa sede non si rilevano problematiche relative a valutazioni di continuità aziendale. Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto contenuto nella Relazione sulla Gestione.
.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C..
Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

Conversioni in valuta estera

In applicazione a quanto disposto dall'art. 2427 6-bis del C.C, nel prosieguo della presente nota integrativa, viene data indicazione di eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.
La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci per versamenti ancora dovuti risultano iscritti nella sezione dell'attivo di Stato patrimoniale, sotto la lettera A., sono pari a 0 euro.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento; costi di sviluppo);
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- avviamento;
- immobilizzazioni immateriali in corso;
- acconti.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 967.941.

I beni immateriali, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso, ove esistente, del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

L'avviamento acquisito a titolo oneroso è stato iscritto nell'attivo, con il consenso, ove richiesto, del Collegio Sindacale, nei limiti del costo sostenuto, in quanto, oltre ad avere un valore quantificabile, è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscono benefici economici futuri ed il relativo costo risulta recuperabile.

Le immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto, a quel punto vengono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Ammortamento
L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni quote costanti
Costi di sviluppo	5 anni quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	10 anni in quote costanti*
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni in quote costanti
Avviamento	5 anni - 15 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti o in funzione dell'utilità

*Per quanto riguarda i software in licenza d'uso si sono confermati i piani di ammortamento già adottati negli anni precedenti, a seguito di verifiche tecniche sulla durata di utilizzo delle medesime effettuate. Tali periodi di ammortamento sono di 5 anni per le licenze relative alle centrali telefoniche e dei software utilizzati sui server aziendali, 3 anni per le restanti licenze.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini
Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.3, per netti euro 247.820.
La voce Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno (software) è relativa alla capitalizzazione delle spese per brevetti e a costi pluriennali sostenuti per l'acquisizione di licenze software. La voce varia rispetto all'esercizio precedente per effetto degli ammortamenti dell'esercizio.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili è relativa ai costi capitalizzati per la creazione, registrazione e restyling del marchio, non registra incrementi.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.4, per netti euro 0.

Avviamento

L'avviamento acquisito a titolo oneroso è stato iscritto nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.I.5, è iscritto per l'importo complessivo di netti euro 0.

Si precisa che:

- il valore dell'avviamento iscritto in bilancio in seguito all'operazione di conferimento della Rete ERetre è stato accertato da apposita perizia di stima ed è stato ammortizzato tenendo conto di un'utilità futura stimata in 15 anni.
- Nel corso del 2013 e 2014 è stata conferita da parte della Regione Emilia- Romagna la Rete Lepida in fibra ottica. L'avviamento relativo ai conferimenti di tali beni, definito sulla base di apposita perizia di stima, è stato ammortizzato in 5 anni tenendo conto di quanto previsto nell'Art. 2426 del Codice Civile.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Si sono decrementate per la conclusione della realizzazione dei software cartelle cliniche e farmaceutica rientranti nelle altre immobilizzazioni immateriali.

Altre Immobilizzazioni Immateriali
I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per netti euro 720.121, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano principalmente:

- i costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi;
- acquisizioni tratte in fibra ottica mediante contratti IRU (Indefeasible right of use);
- software cartelle cliniche e farmaceutica realizzati internamente.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	11.222.964	5.566.687	306.856	3.224.870	20.321.377
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.914.209	5.566.687	-	2.824.739	18.305.635
Valore di bilancio	1.308.755	-	306.856	400.131	2.015.742
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	12.386	-	7.481	508.713	528.580
Ammortamento dell'esercizio	1.073.321	-	-	188.722	1.262.043
Altre variazioni	-	-	(314.337)	-	(314.337)
Totale variazioni	(1.060.935)	-	(306.856)	319.991	(1.047.800)
Valore di fine esercizio					
Costo	11.235.350	0	-	3.733.583	14.968.933
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.987.530	0	-	3.013.462	14.000.992
Valore di bilancio	247.820	-	-	720.121	967.941

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.
Si precisa che nel 2025 è stato effettuato l'ammortamento in conto.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Si segnala cha la voce "**Altre immobilizzazioni immateriali**" comprende le seguenti voci:

	Costo Storico	F.do Amm.to	Valore di bilancio
ALTRI COSTI PLURIENNALI	2.575.972	(1.909.323)	666.649
MANUTENZ. RIPARAZ. AMMOD. DA AMM.	1.157.611	(1.104.139)	53.473

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 51.345.854, rispecchiando la seguente classificazione:
1) terreni e fabbricati;
2) impianti e macchinario;
3) attrezzature industriali e commerciali;
4) altri beni;
5) immobilizzazioni in corso e acconti.
Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della manodopera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.
I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso sono rilevate inizialmente alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi per la costruzione del cespite. Esse rimarranno iscritte come tali fino alla data in cui il bene, disponibile e pronto per l' uso, potrà essere riclassificato nella specifica voce dell'immobilizzazione materiale.

Contributi in conto impianti

I contributi in conto impianti erogati dagli Enti Soci di Lepida S.c.p.a. sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 paragrafo 87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Nell'esercizio 2025 Lepida S.c.p.a. ha inviato richieste per erogazione di contributi in c/impianti per un totale di € 495.961,85 nell'ambito dell'iniziativa WIFI destinata alla realizzazione di rete wireless nei Comuni della Regione, progetto school net e realizzazione traliccio Brasimone e imputati a bilancio a diretta riduzione del costo dell' immobilizzazione a cui si riferiscono.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2025 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.
Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Voci Immobilizzazioni Materiali	Aliquote %
Rete in fibra ottica(*)	5
Rete radiomobile regionale Entrate (parte edile ed infrastrutturale)	3
Centrali e impianti elettronici	18
Impianti tecnologici	8
Impianti	15 / 30
Mobili e arredi	12 / 15
Attrezzature	15
Macchine elettroniche	20 / 40
Autovetture e ciclomotori	25

(*) Ad eccezione di:

- Rete Lepida in fibra ottica (ex conferimento 2013): aliquota amm.to 6,24%
- Rete Lepida in fibra ottica (ex conferimento 2014): aliquota amm.to 6,66%

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.
Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.
Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	19.040	96.301.759	1.167.141	44.371.483	1.031.073	142.890.496
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	600	56.587.605	1.077.955	30.465.997	-	88.132.157
Valore di bilancio	18.440	39.714.154	89.186	13.905.486	1.031.073	54.758.339
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	3.390.059	-	5.993.747	217.113	9.600.919

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	271.629	424	6.150.524	-	6.422.577
Ammortamento dell'esercizio	300	5.209.477	21.740	6.882.342	-	12.113.859
Altre variazioni	-	215.947	424	6.150.524	(843.862)	5.523.033
Totale variazioni	(300)	(1.875.100)	(21.740)	(888.595)	(626.749)	(3.412.484)
Valore di fine esercizio						
Costo	19.040	99.420.189	1.166.717	44.214.706	404.323	145.224.975
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	900	61.581.136	1.099.271	31.197.814	-	93.879.121
Valore di bilancio	18.140	37.839.053	67.446	13.016.892	404.323	51.345.854

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.
La voce Impianti e macchinari rappresenta gli investimenti in impianti di rete fibra ottica di Lepida comprensiva degli apparati, infrastruttura Erretre, antincendio, telefonici, di condizionamento, di sicurezza ed elettrici.
Il costo storico della voce Attrezzature rappresenta gli investimenti quali scaffalature, carrelli, casseforti, necessari alle attività di servizio aziendali, di cui la quota più rilevante è rappresentata dagli investimenti per le scaffalature e soppalchi del centro di archiviazione.

La voce Altre Immobilizzazioni Materiali comprende gli investimenti per arredamento, mobili e macchine ordinarie di ufficio, macchine d'ufficio elettroniche (scanner, apparati di rete, stampanti), telefonia, automezzi e autoveicoli e altri beni materiali.

Le immobilizzazioni materiali in corso sono relative a:

- impianti fotovoltaici in fase di realizzazione presso il Data Center;
- bonifica in corso area circostante nuova proprietà acquisita in Baricella (rif. incremento Fabbricati).

Nel dettaglio, la voce "Altre immobilizzazioni materiali" è composta dai seguenti beni:

	Costo storico	F.do Amm.to	Valore di bilancio
ARREDAMENTO	234.697	(219.837)	14.860
AUTOVEICOLI da TRASPORTO	61.038	(61.038)	0
MOBILI E MACCHINE UFFICIO	156.630	(152.585)	4.045
TELEFONI CELLULARI	160.474	(141.823)	18.651
AUTOMEZZI DEDUC. 100%	72.749	(14.934)	57.815
HARDWARE PROGETTI RER (SOLE)	3.095.203	(2.751.780)	343.423
MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	6.990.515	(6.718.288)	272.227
ELABORATORI	33.213.046	(21.015.785)	12.197.261
ALTRI BENI MATERIALI	36.354	(26.566)	9.788
AUTOVETTURE e CICLOMOTORI DEDUC. 50%	142.986	(44.164)	98.822
TOTALE	**44.163.692**	**(31.146.800)**	**13.016.892**

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte per l'importo complessivo di euro 138.925.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti e altri

I crediti in esame, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, sono iscritti alla voce B.III.2 per euro 138.925 e rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la società.
Il D.lgs. n. 139/2015 ha stabilito che i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.
Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti immobilizzati al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo; inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi crediti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato o comunque l'importo dell' attualizzazione è irrilevante ai fini del bilancio. I crediti sono stati esposti in bilancio pertanto secondo il criterio del presumibile valore di realizzo.
La voce è costituita esclusivamente da "crediti verso altri" riguardanti i depositi cauzionali a medio-lungo termine per utenze, locazioni o servizi.
Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	138.007	918	138.925	64.849	74.076
Totale crediti immobilizzati	138.007	918	138.925	64.849	74.076

La voce è costituita dai depositi cauzionali a medio-lungo termine per utenze, locazioni o servizi.
Come si evince dal prospetto, non esistono crediti immobilizzati di durata residua superiore a cinque anni.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-*bis* c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2025 è pari a euro 56.708.580. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 943.819.
Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino
Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna
I lavori in corso su ordinazione, ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 23 paragrafi dal 43 al 46, sono stati valutati adottando il criterio della commessa completata, perché non c'erano le condizioni per poter applicare il metodo della percentuale di completamento e pertanto sono stati iscritti sulla base dei costi contrattuali maturati.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 11.618.423.
La variazione nell'esercizio è relativa:
- all'incremento della voce per la rilevazione delle lavorazioni in corso al 31/12 relative alle seguenti attività:

- € 2.544.886 per le lavorazioni di cui Convenzione Piano Scuole per la connessione degli edifici scolastici nella Regione;
- € 287.952 per progetto ER2DIGIT;
- € 43.462 per progetto PADRION;
- € 49.531 per progetti NCPEH PLUS e NCPEHTER;
- € 11.863 per realizzazione MAN Reggio Emilia;
- 24.507 per progetto URBACT;
- € 29.635 per progetto CELLMON;
- € 3.687 per progetto SUM2;
- € 430 per realizzazione ER WIFI;
- € 146.540 per TIA Ferrara;
- € 1.507 per lavori di posa FO non conclusi nel corso dell'esercizio.

- al decremento della voce relativamente al completamento dei lavori e attività:

- € 2.108.337 per realizzazione piattaforma software Fascicolo Elettronico del Cittadino;
- € 8.540.175 per le lavorazioni di cui Convenzione Piano Scuole per la connessione degli edifici scolastici nella Regione;

- € 1.654.492 per progetto COT;
- € 45.967 per progetto GIUSTIZIA DIGITALE;
- € 8.481 per progetto DATA4ENERGY;
- € 19.460 per progetto DIGITER;
- € 1.074 per realizzazione MAN San Lazzaro;
- € 9.065 per progetto SENSORNET;
- € 115.604 per realizzazione impianto audio TECNOPOLO.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2025 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	20.977.077	(9.358.654)	11.618.423
Totale rimanenze	20.977.077	(9.358.654)	11.618.423

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 4) verso imprese controllanti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.
Il D.lgs. n. 139/2015 ha stabilito che i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.
Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo; inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi crediti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato o comunque l'importo dell'attualizzazione è irrilevante ai fini del bilancio. I crediti sono stati esposti in bilancio pertanto secondo il criterio del presumibile valore di realizzo.

Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte pre-pagate" (imposte differite "attive"), pari ad euro 1.713.812 , sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali.
Si tratta delle imposte "correnti" (IRES e IRAP) relative al periodo in commento, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 34.140.376.
Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.773.241	(576.881)	2.196.360	2.196.360	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	20.594.284	8.955.729	29.550.013	29.550.013	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	459.453	(327.857)	131.596	131.596	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.618.955	94.857	1.713.812		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	465.535	83.060	548.595	359.710	188.885
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	25.911.468	8.228.908	34.140.376	32.237.679	188.885

Al 31/12/2025 la voce Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo ammonta a € 2.196.360 già al netto del F.do svalutazione crediti che al 31/12/2025 che è pari a € 119.620.
La voce Crediti verso clienti è rappresentata dai crediti commerciali per servizi prestati nei confronti dei clienti ed è così composta:

	2025	2024
CREDITI VERSO CLIENTI	**2.196.360**	**2.773.241**
Crediti verso clienti	550.823	2.276.001
Effetti attivi	7.121	7.121
Fatture da emettere	1.783.180	1.539.205
Note di credito da emettere	(25.144)	(290.640)
Fondo svalutazione crediti	(119.620)	(758.446)

La voce **crediti verso controllanti** registra un saldo di € 29.550.013 ed è rappresentata interamente da crediti esigibili entro l'esercizio nei confronti dei Soci, che sono stati considerati controllanti in virtù della natura di società in house di Lepida e del sistema di controllo analogo, nonché di direzione e controllo congiunto esercitato dai soci nei confronti della società secondo quanto disciplinato nella convenzione in house sottoscritta dagli stessi.

CREDITI VERSO CONTROLLANTI	**29.550.013**

Il saldo della voce crediti tributari è determinato dal credito IRAP per acconti per € 22.338, dal credito IRES per acconti € 17.764, dal credito iva per € 90.913, dalle ritenute su interessi attivi per € 102 e da altri crediti tributari per € 479.

CREDITI TRIBUTARI	**131.596**

I crediti per imposte anticipate ammontano nel 2025 a € 1.713.812, composti rispettivamente da crediti per IRES anticipata per € 335.001, crediti per IRAP anticipata per € 54.438, crediti attività per imposte anticipate € 1.324.373.

IMPOSTE ANTICIPATE	**1.713.812**
Attività per IRES anticipata entro 12m	1.659.374
Attività per IRAP anticipata entro 12m	54.438

I crediti verso altri ammontano a € 548.595. La voce Altri Crediti accoglie crediti per: Crediti verso INPS/INAIL per anticipazioni e acconti, Anticipi versati a fornitori e crediti di varia natura.

CREDITI VERSO ALTRI	**548.595**
Anticipi e acconti versati a fornitori	43.308
Altri crediti	213.395
Crediti vs INPS	291.891

Si segnala che non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tra i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio vi sono € 5.583 riferibili a soggetti non stabiliti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene altre partecipazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni
Le partecipazioni dell'attivo circolante, iscritte nella sottoclasse C.III, sono pari a 0, sono state valutate al minore tra il costo specifico, che individua i costi specificamente sostenuti per l'acquisizione dei singoli titoli, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.
Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Voce CIII - Variazioni delle Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

L'importo totale delle attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.III" ed è pari a 0.

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse “C.IV per euro 10.949.781, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.
Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	8.876.145	2.073.337	10.949.482
Denaro e altri valori in cassa	71	228	299
Totale disponibilità liquide	8.876.216	2.073.565	10.949.781

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.
I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell’esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 2.735.471.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	2.204.129	531.342	2.735.471
Totale ratei e risconti attivi	2.204.129	531.342	2.735.471

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci “Ratei e risconti attivi” risulta essere la seguente:

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
ABBONAMENTI	2.640
AFFITTI PASSIVI	21.593
ASSICURAZIONI	1.617
MANUTENZIONI	973.593
NOLEGGI	441.865
ONERI	92
SERVIZI	326.934
SPESE	46
TASSA AUTO	14
IMPOSTE	0
IVA INDETRAIBILE	31.989
IRI SU FIBRA OTTICA	935.088
Totale complessivo	**2.735.471**

L’incremento di maggior rilievo che si registra nei risconti attivi è riconducibile alla voce “Manutenzioni” derivato dal rinnovo del contratto dei servizi VMWare.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati
Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:
I – Capitale
II – Riserva da soprapprezzo delle azioni
III – Riserve di rivalutazione
IV – Riserva legale
V – Riserve statutarie
VI – Altre riserve, distintamente indicate
VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
VIII – Utili (perdite) portati a nuovo
IX – Utile (perdita) dell'esercizio
Perdita ripianata
X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 74.518.402 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 51.277 comprensivo dell'utile dell'esercizio 2024 e della variazione della riserva negativa azioni proprie in portafoglio.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	69.881.000	-	-		69.881.000
Riserva legale	201.866	6.491	-		208.357
Altre riserve					
Riserva straordinaria	3.842.303	123.326	-		3.965.629
Riserva avanzo di fusione	436.420	-	-		436.420
Varie altre riserve	-	0	-		-
Totale altre riserve	4.278.723	123.326	-		4.402.049
Utile (perdita) dell'esercizio	129.816	(129.816)	-	53.406	53.406
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(24.280)	-	(2.130)		(26.410)
Totale patrimonio netto	74.467.125	1	(2.130)	53.406	74.518.402

Acquisizione azioni proprie

Le azioni proprie acquisite nel corso dell'esercizio in commento sono state iscritte in bilancio al costo d'acquisto a diretta riduzione del patrimonio netto tramite l'iscrizione della riserva negativa "A.X - Riserva negativa azioni

proprie in portafoglio". Nel corso dell'esercizio sono state acquistate 2 azioni, rispettivamente una da Unione Terre Verdiane e una da Unione Val Trabbia Luretta, entrambe a seguito dello scioglimento e della liquidazione dell'Unione.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	69.881.000	Capitale		-
Riserva legale	208.357	Utili	B	208.357
Altre riserve				
Riserva straordinaria	3.965.629	Utili	A,B	3.965.629
Riserva avanzo di fusione	436.420	Capitale	B	-
Varie altre riserve	-			0
Totale altre riserve	4.402.049			3.965.629
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(26.410)			(26.410)
Totale	74.464.996			4.147.576
Residua quota distribuibile				4.147.576

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

A seguito della trasformazione in Società Consortile avvenuta nel corso dell'esercizio 2019, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, è vietata la distribuzione degli utili ai soci.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio. Nell'esercizio sono stati effettuati accantonamenti a Fondo per rischi e oneri. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12

/2025 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi. Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	233.039	233.039
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	560.064	560.064
Utilizzo nell'esercizio	5.893	5.893
Totale variazioni	554.171	554.171
Valore di fine esercizio	787.210	787.210

Composizione della voce Altri fondi

Nella voce "Altri fondi per rischi e oneri differiti" sono stati accantonati gli importi relativi a passività di natura determinata, di realizzazione certa ma di importo indeterminato alla data del 31 dicembre 2025.
Si evidenzia un incremento del saldo del fondo al 31/12/2025 per effetto dell'accantonamento a fronte di potenziali passività derivanti da contenziosi in materia giuslavoristica e civile sorti in corso d'anno; è stato chiuso, inoltre, un contenzioso 2024

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.
L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.400.717
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	52.920
Utilizzo nell'esercizio	426.548
Totale variazioni	(373.628)
Valore di fine esercizio	2.283.963

Il fondo TFR aziendale a seguito della riforma della previdenza complementare di cui al D.Lgs. n. 252/2005 non accoglie nuovi accantonamenti. Gli accantonamenti dell'esercizio sono riferibili alla quota di rivalutazione del Fondo TFR e alla rilevazione della quota di tfr sui ratei. La voce utilizzi e anticipazione è riferibile agli importi del fondo per le cessazioni di lavoro dipendente, e agli anticipi erogati in corso d'anno. Nelle variazioni sono rappresentate le movimentazioni dell'esercizio con recupero a fondo della parte tesoreria e utilizzo del debito dovuto al dipendente nei casi di anticipazione tfr o cessazione del rapporto.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L’art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., così come modificato dal D.lgs. n. 139/2015, prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza. Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.). Per l’applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l’interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali. Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario “attualizzare” i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato). La società non ha proceduto alla valutazione di detti debiti al costo ammortizzato né all’attualizzazione degli stessi in quanto non vi erano le condizioni ovvero gli importi sarebbero stati irrilevanti ai fini del bilancio. I debiti pertanto sono stati valutati al loro valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 30.343.582.
Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell’esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	71.001	(71.001)	-	-
Acconti	5.535.864	(2.759.139)	2.776.725	2.776.725
Debiti verso fornitori	20.709.696	(1.871.674)	18.838.022	18.838.022
Debiti tributari	883.080	636.221	1.519.301	1.519.301
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.229.397	247.108	2.476.505	2.476.505
Altri debiti	4.283.585	449.444	4.733.029	4.733.029
Totale debiti	33.712.623	(3.369.041)	30.343.582	30.343.582

La voce Acconti si riferisce agli anticipi ricevuti per la realizzazione di progetti europei e anticipi da clienti per servizi ancora da erogare nella loro totalità.
La voce Debiti verso fornitori è riferibile a debiti di natura commerciale esigibili entro l’esercizio successivo. Le fatture da ricevere sono relative ad attività realizzate di cui alla data del 31/12/2025 non era pervenuta la documentazione contabile.
La voce Debiti tributari accoglie le ritenute su lavoro dipendente e assimilato, il debito verso l’erario conseguente alla registrazione delle imposte dell’esercizio.
La voce Debiti verso Istituti previdenziali si riferisce ai debiti per contributi per lavoro dipendente e assimilato e ai debiti verso gli istituti di categoria contrattuale.
La voce altri debiti accoglie i debiti verso il personale per le retribuzioni correnti di dicembre pagate in gennaio 2026 e i debiti c/retribuzioni differite riferiti al rateo di XIV e ferie e permessi. Accoglie altresì i debiti per importi da incassare dal MIMS per € 65.551,00 relativamente al Fondo di cui al comma 8 dell’art. 1-septies del D.L. 25 maggio 2021, n. 73, e in attesa di essere riversati ai soggetti che hanno presentato istanza a Lepida.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall’ultima parte del n. 6 c. 1 dell’art. 2427 C.C., in riferimento all’indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tra i debiti presenti in bilancio € 58.594 sono riferibili a soggetti non residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall’ultima parte del c. 1 n. 6 dell’art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.
In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.
I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 3.963.614.
Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	8.007	(3.593)	4.414
Risconti passivi	4.059.467	(100.267)	3.959.200
Totale ratei e risconti passivi	4.067.474	(103.860)	3.963.614

Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

RISCONTI PASSIVI	Importo
RICAVI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI	3.973.266
CREDITI D'IMPOSTA	(14.066)
TOTALE COMPLESSIVO	**3.959.200**

RATEI PASSIVI	Importo
ONERI E SERVIZI BANCARI	1
SPESE AMMINISTRATIVE	4.413
TOTALE COMPLESSIVO	**4.414**

I risconti passivi sono riferiti a ricavi da IRU iscritti per competenza, da Servizi fatturati anticipatamente iscritti per competenza relativi alla messa a disposizione di hardware Rete SOLE, e Altri Ricavi iscritti per competenza. Inoltre sono iscritti Crediti di imposta per competenza relativi al Contributo in conto capitale riguardanti gli investimenti in beni strumentali effettuati nel 2020, 2021 e 2022.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ,compongono il Conto economico.
In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".
In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.
Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 99.352.171.
La società ha prestato la propria attività per oltre l'80% nei confronti dei propri soci. A tal fine si precisa che in riferimento al proprio portafoglio clienti Lepida ha operato prevalentemente nei confronti dei propri Enti soci e in particolare con il socio di maggioranza. Infatti il Valore della produzione è riferibile per circa il 42% a compiti affidati dalla Regione Emilia-Romagna, per circa il 48,91% agli altri soci, mentre il restante 9,09% è imputabile a soggetti terzi.

	31/12/2025	31/12/2024
Conto Economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	99.352.171	78.850.396
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(9.358.654)	6.197.113
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	158.692
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	483.328	150.206
altri	1.950.028	515.137
Totale altri ricavi e proventi	2.433.356	665.343
Totale valore della produzione	**92.426.873**	**85.871.544**

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La voce Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizio riguarda le attività prodotte dalla società nel corso del 2025. Di seguito si riporta un raggruppamento delle principali voci di ricavo.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizi ICT e altri servizi	19.652.815
Servizi Enti	41.891.780

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni per servizio reti e Bundle	22.857.548
Servizi Accesso	11.664.785
Digitalizzazione	4.158.101
Servizi area socio assistenziale	360.305
Cessione beni	707.097
Conguaglio consortile	(1.940.260)
Totale	99.352.171

Per un esame in merito alle tipologie di servizi realizzati si rimanda ad apposito punto della relazione sulla gestione. Ogni singola voce della tabella sopra riportata comprende elementi di diverse fasi progettuali (Progettazione, Sviluppo, Deployment, Gestione del Servizio). Si rinvia ad apposita sezione della Relazione sulla gestione per l'analisi delle variazioni intervenute nelle voci di ricavo.
Le variazioni dei lavori in corso sono riferite a lavori che sono in corso di completamento e che troveranno la completa realizzazione negli esercizi futuri. In particolare si riferiscono a seguenti lavorazioni:

- € 2.544.886 per le lavorazioni di cui Convenzione Piano Scuole per la connessione degli edifici scolastici nella Regione;
- € 287.952 per progetto ER2DIGIT;
- € 43.462 per progetto PADRION;
- € 49.531 per progetti NCPEH PLUS e NCPEHTER;
- € 11.863 per realizzazione MAN Reggio Emilia;
- € 24.507 per progetto URBACT;
- € 29.635 per progetto CELLMON;
- € 3.687 per progetto SUM2;
- € 430 per realizzazione ER WIFI;
- € 146.540 per TIA Ferrara;
- € 1.507 per lavori di posa FO non conclusi nel corso dell'esercizio.

- al decremento della voce relativamente al completamento dei lavori e attività:

- € 2.108.337 per realizzazione piattaforma software Fascicolo Elettronico del Cittadino;
- € 8.540.175 per le lavorazioni di cui Convenzione Piano Scuole per la connessione degli edifici scolastici nella Regione;
- € 1.654.492 per progetto COT;
- € 45.967 per progetto GIUSTIZIA DIGITALE;
- € 8.481 per progetto DATA4ENERGY;
- € 19.460 per progetto DIGITER;
- € 1.074 per realizzazione MAN San Lazzaro;
- € 9.065 per progetto SENSORNET;
- €115.604 per realizzazione impianto audio TECNOPOLO.

La voce altri ricavi e proventi è formata da:

- contributi in Conto esercizio € 483.328 relativi a importi di cui alle rendicontazioni dei progetti europei;
  - € 18.383 quale contributo Europeo Urbact Digi Inclusion;
  - € 248.315 quale contributo Europeo progetto ER2DIGIT
  - € 72.287 quale contributo Europeo progetto PADRION
  - € 1.895 contributo Comune Ravenna;
  - € 27.997 contributo For Te
  - € 14.450 contributo DATA4ENERGY
  - € 100.000 contributo AGID
- contributi in conto capitale € 77.251 relativo a quota di competenza credito d'imposta per investimenti effettuati 2020, 2021, 2022;
- altri proventi relativi a:
  - Sopravvenienze attive per € 1.500.230 derivanti da ricavi non di competenza dell'esercizio, da revisione di stime di costi prudenzialmente imputate negli esercizi precedenti sulla base delle

informazioni disponibili alla data di chiusura del bilancio e dalla chiusura di un contenzioso con un fornitore dichiarato fallito che ha comportato la chiusura di precedenti accantonamenti di costi non riconosciuti;
- Ricavi da penalità applicate a fornitori € 327.561;
- Rimborsi assicurativi € 10.540.
- Altri ricavi e proventi per € 34.432.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono prevalentemente riferibili a soggetti residenti in Italia, nella maggior parte alla regione Emilia Romagna.

Area geografica	Valore esercizio corrente
EMILIA ROMAGNA	99.263.312
TRENTINO ALTO ADIGE	63.370
SAN MARINO (EE)	19.906
NORVEGIA (UE)	5.583
Totale	99.352.171

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.
I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).
Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.
Nell'esercizio sono stati fatti accantonamenti a fondo altri rischi per euro 560.064.
Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 92.083.557.

	31/12/2025	31/12/2024
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.541.451	1.412.195
7) per servizi	32.498.505	28.824.423
8) per godimento di beni di terzi	2.761.769	3.527.696
9) per il personale		
a) salari e stipendi	23.607.199	22.116.757
b) oneri sociali	7.206.876	6.881.668
c) trattamento di fine rapporto	1.791.458	1.504.148
e) altri costi	14.898	10.432
Totale costi per il personale	32.620.431	30.513.005
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.262.043	1.307.082
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.113.859	11.214.954
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	33.391	299

Totale ammortamenti e svalutazioni	13.409.293	12.522.335
12) accantonamenti per rischi	560.064	17.449
14) oneri diversi di gestione	8.692.044	8.809.034
Totale costi della produzione	**92.083.557**	**85.626.137**

Nel dettaglio, i prospetti che seguono evidenziato i costi della produzione.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2025	2024
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.541.451	1.412.195

Sono riferibili ai costi di beni, apparecchiature e materiale per la realizzazione delle reti per conto degli enti soci, nonché di materiali di consumo, o di beni rivenduti.

Costi per servizi	2025	2024
7) per servizi	32.498.505	28.824.423

Di seguito sono riportati le principali tipologie di costi per servizi sostenute dalla società.

COSTI PER SERVIZI	2025	2024
Servizi Logistica, trasporti e manutenzione	1.265.991	1.221.923
Servizi tecnici, sviluppo e manutenzione	26.859.462	23.488.674
Spese per buoni pasto dipendenti	458.178	443.213
Altri servizi	3.697.789	3.559.608
Sopravvenienze passive da servizi	217.085	111.004
Totale	**32.498.505**	**28.824.423**

Altri servizi:	2025	2024
Servizi amministrativi e legali	0	7.602
Spese Viaggi, Vitto, Alloggio	79.244	116.323
Spese eventi, pubblicità, copisteria	95.129	137.238
Assicurazioni	114.179	100.460
Utenze e Costi accessori sedi	3.092.843	2.863.642
Spese per agg.to e formazione profession.	144.940	114.461
Spese visite esami medici dipendenti	14.611	10.524
Sicurezza sul lavoro	0	0
Servizi bancari	4.934	2.743
Costo amministratori	35.381	38.522
Costo sindaci	37.891	36.400
Organismo di vigilanza	5.000	5.000
Servizi vari	73.637	126.692
Totale Altri servizi	**3.697.789**	**3.559.608**

godimento di beni di terzi	2025	2024
8) per godimento di beni di terzi	2.761.769	3.527.696

La voce raggruppa le locazioni dei siti produttivi e delle sedi aziendali, nonché i noleggi e le locazioni dei siti funzionali alle attività di Rete Lepida e R3. Inoltre accoglie i noleggi di automezzi necessari allo svolgimento delle attività di progetto e di manutenzioni e installazioni per la rete dei medici di medicina generale. Nella voce sono rilevate sopravvenienze passive inerenti godimento beni di terzi pari a € 66.000.

Costi del Personale	2025	2024
9) per il personale		
a) salari e stipendi	23.607.199	22.116.757
b) oneri sociali	7.206.876	6.881.668
c) trattamento di fine rapporto	1.791.458	1.504.148
e) altri costi	14.898	10.432
Totale costi per il personale	32.620.431	30.513.005

La voce comprende l'intero costo per il personale dipendente, ivi compresi gli adeguamenti previsti dal CCNL e dal Contratto integrativo Aziendale.

Per quanto concerne il debito per ferie del personale, nell'esercizio, in continuità con quanto operato negli anni precedenti, si è provveduto alla verifica della effettiva consistenza economica dei debiti verso i dipendenti per ferie maturate e non godute rispetto all'utilizzo reale. Il costo del personale contiene per competenza i ratei di XIV maturati al 31/12/2025 che verranno corrisposti nel prossimo esercizio.

La voce "costi per il personale", composta da salari e stipendi, oneri sociali, trattamento di fine rapporto e altri costi del personale, ammonta a € 32.620.431 (35,29% del valore della produzione), a fronte di € 30.513.005 (35,53% del valore della produzione) nel 2024.

Costi per ammortamenti e svalutazioni	2025	2024
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.262.043	1.307.082
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.113.859	11.214.954
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	33.391	299
Totale ammortamenti e svalutazioni	13.409.293	12.522.335

Per quanto riguarda le movimentazioni degli ammortamenti nelle singole categorie di dettaglio si rimanda a quanto esposto nella corrispondente voce delle immobilizzazioni all'attivo della presente nota integrativa.

Costi per oneri diversi di gestione	2025	2024
14) oneri diversi di gestione	8.692.044	8.809.034

La voce accoglie tasse amministrative e altri tributi, costi amministrativi, sopravvenienze passive ordinarie e insussistenze dell'attivo "ordinarie", ossia riconducibili all'attività usuale.

La voce più rilevante è da attribuire alla rilevazione del costo derivante dalla voce IVA indetraibile sugli acquisti in relazione alla natura societaria, e dal conseguente regime di esenzione IVA che comporta l'indetraibilità dell'IVA sugli acquisti. Nel 2025 l'Iva indetraibile complessivamente rilevata a costo per competenza è risultata pari a € 8.174.285. Nella voce vengono riclassificati anche i ratei per Iva indetraibile su importi per competenza.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi,

oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.
I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

C) Proventi e oneri finanziari	31/12/2025	31/12/2024
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	393	637
Totale proventi diversi dai precedenti	393	637
Totale altri proventi finanziari	393	637
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	183.311	131.539
Totale interessi e altri oneri finanziari	183.311	131.539
17-bis) utili e perdite su cambi	5.039	(336)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(177.879)	(131.238)

Gli oneri finanziari nell'esercizio in commento ammontano a €183.311 rispetto a €131.539 dello scorso esercizio, derivanti da interessi passivi sugli anticipi fatture in corso d'anno e interessi passivi banche

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico

	2025	2024
Totale interessi e altri oneri finanziari	**183.311**	**131.539**
Di cui Interessi passivi su finanziamenti	118.152	68.745
Di cui Oneri Bancari	33.867	26.695
Di cui Interessi passivi	27.845	34.166
Di cui Interessi di mora	3.448	72
Di cui Interessi deducibili su imposte	0	1.861

Si fornisce il dettaglio degli utili/perdite netti/e iscritti/e alla voce C.17-bis di Conto economico per euro 5.039, derivati dal tasso di cambio negativo applicato in sede di pagamento di fatture di fornitori extra-ue.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Utili commerciali realizzati nell'esercizio	5.135	15
Utili su finanziamenti realizzati nell'esercizio	0	0
Perdite commerciali realizzate nell'esercizio	96	351
Perdite su finanziamenti realizzate nell'esercizio	0	0
Utili "presunti" da valutazione	0	0
Perdite "presunte" da valutazione	0	0
Acc.to a f.do rischi su cambi	0	0
Totale Utili e Perdite su cambi	**5.039**	**-336**

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio non sussistono elementi di ricavo o costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette
Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.
Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.
Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Differenze temporanee deducibili	2.063.146	1.210.250
Differenze temporanee imponibili	2.455.603	1.227.353
Differenze temporanee nette	392.457	17.103
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (antic.) inizio esercizio	(1.514.063)	(104.892)
imposte differite (anticipate) esercizio	(94.190)	(667)
Fondo imposte differite (antic.) fine esercizio	(1.608.282)	(105.559)

Dettaglio differenze temporanee

	Importo es. prec.	Variaz. verificatasi nell'eserc.	Importo al termine dell'eserc.	Aliquota IRES	Effetto IRES	Aliquota IRAP	Effetto IRAP
Fondo rischi	17.449	(17.449)	0	24%	0	3,9%	0
Costi stimati ded esercizi futuri	965.269	344.059	1.309.329	24%	314.239	3,9%	51.064
Ammortamenti deducibili esercizi futuri	2.803.864	470.401	3.274.265	24%	785.824	3,9%	58
Avviamento	1.705.345	(309.508)	1.395.837	24%	335.001	3,9%	54.438
Fondo rischi non ded IRAP	150.000	571.620	721.620	24%	173.189	3,9%	0
Acc.to svalutazione Crediti penale	666.667	(666.667)	0	24%	0	3,9%	0

Conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile OIC n. 25, è stato riportato il dettaglio della riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal Bilancio e l'onere fiscale teorico. La riconciliazione dell'aliquota effettiva IRAP non viene calcolata per la particolare natura dell'imposta.

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	**165.434**	
Aliquota teorica (%)	24%	
Imposta IRES	39.705	
Saldo valore della produzione IRAP		**33.557.202**
Aliquota teorica (%)		3,90%
Imposta IRAP		1.308.731
Differenze temporanee imponibili		
Incrementi	2.444.047	1.227.353
storno per utilizzo		
escluse		
Totale differenze temporanee imponibili	2.444.047	1.227.353
Differenze temporanee deducibili		
Incrementi		
storno per utilizzo	1.694.118	1.192.801
escluse		
Totale differenze temporanee deducibili	1.694.118	1.192.801
variazioni permanenti in aumento	444.123	411.968
variazioni permanenti in diminuzione	672.332	438.0705
Totale imponibile	**687.157**	**33.565.106**
utilizzo perdite esercizi precedenti		
Altre variazioni IRES	4.665	
valore imponibile minimo		
Deduzione per capitale investito		
Altre deduzioni rilevanti IRAP		32.460.133
Totale imponibile fiscale	**682.492**	**1.104.884**
Totale imposte correnti con redd. Imp	163.798	43.090
Onere fiscale effettivo	99,0%	

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2025, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.
Più precisamente, le imposte IRES e IRAP correnti di competenza dell'esercizio 2025 sono pari rispettivamente ad Euro 163.798 ed Euro 43.090.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

1. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
2. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
3. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.
I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2025, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni.

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	9
Quadri	57
Impiegati	626
Totale Dipendenti	692

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	29.683	37.891

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai sindaci.

Si precisa che il costo imputato a bilancio dei Sindaci risulta essere pari a 37.891 euro ed il costo degli Amministratori risulta essere pari ad euro 29.683.
Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori ed a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori (e/o sindaci).

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. sono i seguenti:

- RiaGrantThorton 16.980 € per la revisione legale al 31/12/2025.

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art. 2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Il capitale sociale, pari a euro 69.881.000, è rappresentato da 69.881 azioni ordinarie di nominali euro 1.000 € cadauna.
Non esistono altre categorie di azioni.
Si precisa che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Non sono presenti impegni.

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.
Le garanzie prestate dalla società sono le seguenti:

BENEFICIARIO	IMPORTO	OGGETTO
Autostrade	€ 10.000,00	Lavori Comune S.Benedetto Val di Sambro Bo
Autostrade	€ 10.000,00	Lavori Comune di Faenza (RA)
Autostrade	€ 10.000,00	Lavori Comune di Gatteo (FC)
Autostrade	€ 5.000,00	Lavori Comune di Gatteo (FC)
Anas	€ 5.000,00	Lavori Comune di Collecchio (PR)
Anas	€ 2.000,00	Lavori Comune di Collecchio (PR)
Anas	€ 2.000,00	Lavori Comune di Fornovo di Taro (PR)
CELLNEX ITALIA S.P.A.	€ 45.927,00	Infrastrutture Cellnex
Anas	€ 56.500,00	Lavori Comune di Ottone (PC)

Anas	€ 5.000,00	Lavori Comune di Marzabotto

L'importo totale per le fideiussioni ricevute per i contratti stipulati ancora non svincolate è il seguente: € 10.418.718.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa; per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto indicato in Relazione sulla Gestione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte della società REGIONE EMILIA-ROMAGNA, la quale imprime un'attività di indirizzo, influendo sulle decisioni prese dalla nostra società.

Ai fini di una maggiore trasparenza in merito all'entità del patrimonio posto a tutela dei creditori e degli altri soci della società, nell'eventualità che dall'attività di direzione e coordinamento derivi un pregiudizio all'integrità del patrimonio della nostra società, ovvero alla redditività e al valore della partecipazione sociale, si riportano di seguito i prospetti riepilogativi dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società REGIONE EMILIA-ROMAGNA e riferito all'esercizio 2024. Il Bilancio integrale è rinvenibile sul sito istituzionale della Regione.

ANNO 2024

Titoli ENTRATE (importi in euro)	Stanziato di competenza	Accertamenti	Riscossioni
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.919.227.449	12.014.064.770	11.804.157.812
Trasferimenti correnti	1.221.544.369	988.861.759	844.474.712
Entrate extratributarie	386.138.030	398.690.671	370.001.651
Entrate in conto capitale	1.002.936.216	545.357.635	349.147.921
Entrate da riduzione di attività finanziarie	300.000.000	124.426.921	100.455.822
Accensione prestiti	477.207.872	0	0
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	0	0
Totale ENTRATE	**15.307.053.936**	**14.071.401.756**	**13.468.237.918**

Spese per Titolo, Missioni e Macroaggregati anno 2024

Titoli SPESE (importi in euro)	Stanziato definitivo di competenza	Impegnato	Pagato
Spese correnti	13.729.655.473	12.975.489.428	12.991.226.549
Spese in conto capitale	2.021.673.101	925.631.038	811.560.435
Spese per incremento attività finanziarie	300.353.500	124.065.999	123.990.999
Rimborso Prestiti	790.592.085	52.276.745	52.276.745
Totale SPESE per Titoli	**16.842.274.159**	**14.077.463.210**	**13.979.054.728**

di cui Spese per Area DEFR, Missioni e Programma anno 2024

Area DEFR (importi in euro)	Stanziato definitivo di competenza	Impegnato	Pagato
Area Istituzionale e relazioni internazionali	781.753.947	455.269.721	439.786.531
Area economica	1.420.225.207	737.352.255	719.067.450
Area sanità e sociale	11.879.846.235	11.693.490.486	11.646.278.968
Area culturale	252.294.855	192.719.267	184.407.892
Area territoriale	1.599.523.768	998.631.481	989.513.887
Oneri generali	908.630.147	0	0
Totale SPESE per Titoli	**16.842.274.159**	**14.077.463.210**	**13.979.054.728**

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Relativamente alla disciplina si riepilogano gli incassi 2025 riferibili alla previsione normativa.

SOGGETTO EROGANTE	CAUSALE	NATURA	TOTALE
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C /IMPIANTO	3.323,00
PROVINCIA DI FORLI' CESENA	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C /IMPIANTO	2.423,81
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C /IMPIANTO	4.999,00
COMUNE DI ARGENTA	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C /IMPIANTO	2.500,00
Unione dei Comuni Reno, Lavino e Samoggia SIA	RETE RADIOMOBILE R3	CONTRIBUTO C /IMPIANTO	84.993,60
Città Metropolitana di Bologna	TRALICCIO BRASIMONE	CONTRIBUTO C /IMPIANTO	397.722,44
		TOTALE	€ 495.961,85

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 53.406 , come segue:

- il 5%, pari a euro 2.670, alla riserva legale;
- il restante, pari a euro 50.736, alla riserva straordinaria.

Ringraziandovi per la fiducia accordataci Vi invitiamo ad approvare il Progetto di Bilancio e la proposta di destinazione dell'utile in coerenza con lo statuto sociale.

Bologna, 30 marzo 2026

Lepida S.c.p.A.
p. il Consiglio di Amministrazione di Lepida S.c.p.A.
Il Presidente
Davide Conte

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Massimo Masotti, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	GAL ANTICO FRIGNANO E APPENNINO REGGIANO
Sede:	VIA GIARDINI 15 PAVULLO NEL FRIGNANO MO
Capitale sociale:	93.368,63
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	MO
Partita IVA:	02232330361
Codice fiscale:	02232330361
Numero REA:	276311
Forma giuridica:	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO):	941100
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	
Appartenenza a un gruppo:	no
Denominazione della società capogruppo:	
Paese della capogruppo:	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	A132104

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	31
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	52
Totale immobilizzazioni (B)	-	*83*
C) Attivo circolante		
II - Crediti	160.635	334.297
esigibili entro l'esercizio successivo	160.635	334.297
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	52	-
IV - Disponibilita' liquide	208.747	37.638
Totale attivo circolante (C)	*369.434*	*371.935*
D) Ratei e risconti	**1.953**	**588**

	31/12/2025	31/12/2024
Totale attivo	*371.387*	*372.606*
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	93.369	93.369
IV - Riserva legale	45.665	40.994
VI - Altre riserve	10.335	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(58.411)	(58.411)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.251	15.470
Totale patrimonio netto	*97.209*	*91.423*
B) Fondi per rischi e oneri	**25.000**	**-**
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**175.732**	**160.318**
D) Debiti	**73.446**	**112.964**
esigibili entro l'esercizio successivo	73.446	112.964
E) Ratei e risconti	**-**	**7.901**
Totale passivo	*371.387*	*372.606*

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.800	7.800
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	317.421	354.633
altri	33.945	35.332
Totale altri ricavi e proventi	*351.366*	*389.965*
Totale valore della produzione	*359.166*	*397.765*
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	981	106
7) per servizi	47.298	105.230
8) per godimento di beni di terzi	7.285	4.816
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	186.874	176.668
b) oneri sociali	49.186	50.392

	31/12/2025	31/12/2024
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	26.803	15.280
c) trattamento di fine rapporto	16.043	15.280
e) altri costi	10.760	-
Totale costi per il personale	*262.863*	*242.340*
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	1.251	197
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	31	197
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.220	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	*1.251*	*197*
12) accantonamenti per rischi	25.000	20.153
14) oneri diversi di gestione	3.542	6.937
Totale costi della produzione	*348.220*	*379.779*
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**10.946**	**17.986**
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
b/c) da titoli iscr.nelle immob.che non costituisc.partecip.e da titoli iscr.nell'attivo circ.no partecip	-	(1)
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	(1)
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	-	-
Totale proventi diversi dai precedenti	-	-
Totale altri proventi finanziari	-	*(1)*
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	560	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	*560*	-
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	*(560)*	*(1)*
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**10.386**	**17.985**
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.135	2.515
imposte differite e anticipate	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	*4.135*	*2.515*
21) Utile (perdita) dell'esercizio	**6.251**	**15.470**

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.
Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.
Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.
Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.
La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un risultato di esercizio di euro 6.251

Profilo e attività della società

Durante l'anno 2025 l'attività del GAL é stata finalizzata all'inizio dell'attuazione della SSL 2023-2027 successivamente alla pubblicazione delle Disposizioni Attuative di Intervento SRG06 -D.G.R n. 1793 del 09/09/2024 - che di fatto hanno definito le procedure operative.

In relazione all'ambito tematico di intervento Sistemi produttivi locali artigianali e manifatturieri della SSL 2023-2027, sono stati pubblicati gli avvisi pubblici relativi alle seguenti azioni previste:

- AZIONE AF_AS_09B- Qualificazione della filiera forestale. Il bando relativo è stato pubblicato dal 17/03 al 08/08 e ha visto la partecipazione di 24 imprese che hanno richiesto contributi pari a Euro 1.231.000;
- AZIONE AF_AS_01B- Recupero, qualificazione e diversificazione funzionale e organizzativa delle imprese turistiche ricettive. Il bando è stato aperto dal 17/03/ al 15/09 e ha visto la partecipazione di 19 imprese che hanno richiesto contributi pari a Euro 2.155.000;
- AZIONE AF_AS_10B_Qualificazione della filiera castanicola. L'avviso pubblico é stato aperto dal 17/06 fino al 05/12/2025 e ha visto la partecipazione di tre imprese che hanno richiesto contributi pari a Euro 23.400
- AZIONE SRE04- START UP EXTRAGRICOLE- L'avviso è stato pubblicato dal 02/09 al 19/12 e ha fatto registrare la presentazione di 56 domande di sostegno per un totale di richieste di contributo pari a Euro 1.660.000.

A fine anno l'attività istruttoria tecnico amministrativa delle domande di sostegno presentate risulta a vari stadi di avanzamento ma non si è concluso definitivamente l'iter per nessuna delle azioni sopra elencate.

In seguito alla n DGR n. 261 del 24 febbraio 2025 con la quale la Regione Emilia Romagna ha assegnato risorse aggiuntive al GAL pari a Euro 309.542, il 2/05 é stata presentata e successivamente approvata la prima variante della SSL 2023-2027 che ha incorporato le risorse e ridefinito le risorse e le modalità

In concomitanza con la pubblicazione dei bandi, l'attività del GAL è stata accompagnata da una costante **attività di animazione** che si è svolta per lo più in remoto sia attraverso l'organizzazione di incontri per la presentazione di bandi e la partecipazione ad incontri ed iniziative da parte dello staff tecnico, sia attraverso l'utilizzo dei social media.

Dal punto di vista del**l'attività istituzionale, a marzo 2025 sono stati eletti i nuovi organi sociali** del GAL.

Sul piano **gestionale e organizzativo**, dopo la lunga e soddisfacente sperimentazione effettuata durante l'epidemia Covid 19, è stata consolidata la modalità di lavoro cd "smart working" con la firma del contratto individuale tra il GAL e tutti i dipendenti fino al 31/12/2027.

Sul piano **finanziario**, durante il 2025 il ricorso al fido per anticipazioni di cassa è stato molto limitato e ha generato la necessità di coprire interessi passivi non rendicontabili pari a Euro 559 in quanto la dinamica dei flussi di cassa è stata abbastanza positiva. Dal punto di vista della rendicontazione dei costi di funzionamento, sono state integralmente riconosciute tutte le spese sostenute per i primi 5 mesi dell'annualità 2025 sia a valere sulla Misura 19.4.01 – Costi di esercizio che sulla Misura 19.4.02 – Costi di animazione: nessuna sopravvenienza passiva è stata quindi registrata in merito. Al contrario, è stata registrata una sopravvenienza attiva derivante dalla differenza tra il rimborso forfettario dei costi di funzionamento e i costi realmente sostenuti.

Sul piano **della gestione extra caratteristica,** è necessario riportare la citazione in giudizio del 27/10 da parte del beneficiario denominato Resort Cimone srl al fine di accertare e dichiarare la responsabilità del GAL da contatto sociale qualificato per il legittimo affidamento e per violazione di doveri di correttezza e diligenza nella fase di gestione del finanziamento concesso dal GAL e negato poi dalla Regione Emilia ingenerando un affidamento da farle sostenere i costi poi rivelatisi inutili, con conseguente risarcimento del danno. Il GAL ha incaricato un legale per la difesa e ha chiamato in causa la Regione Emilia-Romagna in quanto la citazione in giudizio è stata avviata in seguito al diniego del pagamento del contributo a suo tempo concesso dal GAL da parte dei funzionari regionali addetti ai controlli legati alla domanda di pagamento. Al momento della stesura della presente relazione non ha ancora avuto luogo alcuna seduta innanzi al tribunale di Modena. Il giudizio si trova in fase iniziale e non consente una previsione definitiva sull'esito; tuttavia, la vertenza presenta profili di incertezza che potrebbero comportare effetti economici nei futuri esercizi
.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.
In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.
Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili e i pareri acquisti anche in riferimento al contenzioso in essere , si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La società ha adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili coerenti con la propria natura e dimensione, in conformità all'art. 2086 c.c., anche al fine di assicurare il monitoraggio costante dell'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.
In presenza di contenziosi caratterizzati da elementi di incertezza, la determinazione del fondo è effettuata sulla base della migliore stima possibile, tenuto conto anche della fase del procedimento e degli elementi difensivi disponibili
Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.
La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.
Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.
Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.
Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.
Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.
La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.
Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.
L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Logo caseifici App.Modenese (marchi)	18

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.
Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.
I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.
Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.
I risconti attivi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.
L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un’altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	16.646	4.833	21.479
Valore di bilancio	16.646	4.833	21.479
Valore di fine esercizio			
Costo	16.646	4.833	21.479
Valore di bilancio	16.646	4.833	21.479

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante ammontano ad euro 135.635 e sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Debiti

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi ; nell'anno 2025 è stato effettuato un accantonamento al fondo rischi su crediti di euro 25.000 per far fronte all'esito riguardante la citazione in giudizio del 27/10 da parte del beneficiario denominato Resort Cimone srl determinato tenendo conto dello stato iniziale del procedimento, degli elementi difensivi disponibili e della presenza di profili di possibile responsabilità concorrente della Regione Emilia-Romagna"

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.
Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.
L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.
L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.
In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.
I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.
Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali:

- IRES pari ad euro 1.486
- IRAP pari ad euro 2.649

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Quadri	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	1	4	5

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	9.621	4.034

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali ulteriori rispetto a quanto di seguito indicato.
Con riferimento al contenzioso in essere, riguardante la citazione in giudizio del 27/10 da parte del beneficiario denominato Resort Cimone S.r.l., si segnala l'esistenza di una potenziale passività connessa all'esito del procedimento, il quale, allo stato, è caratterizzato da elementi di incertezza.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.
La cooperativa è iscritta all'Albo Nazionale delle società cooperative nella sezione a Mutualità prevalente, al numero A132104 come previsto dall'art. 2512 u.c. del codice civile.

ART.2 dello Statuto – La Cooperativa si costituisce , in via prioritaria, per l'attuazione dei programmi LEADER dell'Unione Europea. Lo scopo mutualistico che i soci si propongono , si realizza attraverso azioni di promozione dello sviluppo dell'area in cui la cooperativa opera . Esse sono rivolte direttamene ai soci quando questi siano imprese , o agli associati degli enti soci , quando si tratti di associazioni imprenditoriali o di consorzi , o ad imprese operanti nell'ambito territoriale di rispettiva competenza , quando si tratti di enti pubblici territoriali . Le cooperativa potrà operare anche a favore di terzi non soci .
Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova pertanto la sua espressione nel conto economico all'interno della voce "A1 – ricavi delle vendite e delle prestazioni".

L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

.

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.800	7800-	100-	SI

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare, ai sensi dell'art. 2528, comma 5 del codice civile .

Procedura di ammissione e carattere aperto della società (Art.2528, comma 5, c.c.) – Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale e dai regolamenti approvati dall' Assemblea dei soci , In particolare , si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio a concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

Durante l'esercizio sociale non vi è stata alcuna variazione della compagine sociale , pertanto al 31/12/2025 il capitale sociale risulta essere pari ad euro 93.368,63

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di euro 6.251:

- euro 6.063,47 alla riserva legale
- euro 187.53 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;

.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.
Il Bilancio è veritiero e corrisponde alle scritture contabili.
Modena, 31/03/2026
InserisciFirme

ELENCO RETTIFICHE

Elisione Unione - Partecipata (E)

Costi / Ricavi - ASC

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE APPENNINO REGGIANO	c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi(E.A.4.c)	1.786.845,52	0.00	698.835,28	0.00
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE APPENNINO REGGIANO	10) Prestazioni di servizi (E.B.10)	0.00	954,28	0.00	373,22
UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO	c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi(E.A.4.c)	954,28	0.00	373,22	0.00
UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO	10) Prestazioni di servizi (E.B.10)	0.00	1.786.845,52	0.00	698.835,28
				699.208,50	**699.208,50**

Elisione Unione - Partecipata (E)

Costi / Ricavi - GAL

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
GRUPPO DI AZIONE LOCALE ANTICO FRIGNANO E APP.REGGIANO S.C.	c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi(E.A.4.c)	366,00	0.00	10,72	0.00
UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO	10) Prestazioni di servizi (E.B.10)	0.00	366,00	0.00	10,72
				10,72	**10,72**

Elisione Unione - Partecipata (E)

Costi / Ricavi - Lepida

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
LEPIDA SCPA	b) Ricavi della vendita di beni(E.A.4.b)	21.736,63	0.00	0,30	0.00
UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO	10) Prestazioni di servizi (E.B.10)	0.00	21.736,63	0.00	0,30
				0,30	**0,30**

Elisione Unione - Partecipata (P)

Crediti / Debiti - ASC

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE APPENNINO REGGIANO	b) altre amministrazioni pubbliche(P.P.D.4.b)	14.905,78	0.00	5.829,65	0.00
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE APPENNINO REGGIANO	a) verso amministrazioni pubbliche(P.A.C.II.2.a)	0.00	1.166.140,42	0.00	456.077,52
UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO	2) Debiti verso fornitori(P.P.D.2)	794.458,24	0.00	310.712,62	0.00
UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	357.558,60	0.00	139.841,17	0.00

ELENCO RETTIFICHE

UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO	3) Verso clienti ed utenti(P.A.C.II.3)	0.00	782,20	0.00	305,92
				456.383,44	**456.383,44**

Elisione Unione - Partecipata (P)

Crediti / Debiti - GAL

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
GRUPPO DI AZIONE LOCALE ANTICO FRIGNANO E APP.REGGIANO S.C.	3) Verso clienti ed utenti(P.A.C.II.3)	0.00	300,00	0.00	8,79
UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO	2) Debiti verso fornitori(P.P.D.2)	300,00	0.00	8,79	0.00
				8,79	**8,79**

Elisioni PN società/ente

Elisione PN - ASC

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE APPENNINO REGGIANO	I) Fondo di dotazione(P.P.A.I_)	3.911,00	0.00	3.911,00	0.00
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE APPENNINO REGGIANO	b) da capitale(P.P.A.II.b_)	204,55	0.00	204,55	0.00
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE APPENNINO REGGIANO	e) altre riserve indisponibili(P.P.A.II.e_)	925,34	0.00	925,34	0.00
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE APPENNINO REGGIANO	f) altre riserve disponibili(P.P.A.II.f_)	7.161,82	0.00	7.161,82	0.00
UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO	b) imprese partecipate(P.A.B.IV.1.b)	0.00	12.202,71	0.00	12.202,71
				12.202,71	**12.202,71**

Elisioni PN società/ente

Elisione PN - GAL

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
GRUPPO DI AZIONE LOCALE ANTICO FRIGNANO E APP.REGGIANO S.C.	I) Fondo di dotazione(P.P.A.I_)	2.735,71	0.00	2.735,71	0.00
GRUPPO DI AZIONE LOCALE ANTICO FRIGNANO E APP.REGGIANO S.C.	f) altre riserve disponibili(P.P.A.II.f_)	1.640,80	0.00	1.640,80	0.00
GRUPPO DI AZIONE LOCALE ANTICO FRIGNANO E APP.REGGIANO S.C.	IV) Risultati economici di esercizi precedenti(P.P.A.IV_)	0.00	1.711,44	0.00	1.711,44
UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	13,62	0.00	13,62	0.00
UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO	c) altri soggetti(P.A.B.IV.1.c)	0.00	2.678,69	0.00	2.678,69
				4.390,13	**4.390,13**

ELENCO RETTIFICHE

Elisioni PN società/ente

Elisione PN - Lepida

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
LEPIDA SCPA	I) Fondo di dotazione(P.P.A.I_)	978,33	0.00	978,33	0.00
LEPIDA SCPA	e) altre riserve indisponibili(P.P.A.II.e_)	2,92	0.00	2,92	0.00
LEPIDA SCPA	f) altre riserve disponibili(P.P.A.II.f_)	61,26	0.00	61,26	0.00
UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	0,03	0.00	0,03	0.00
UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO	c) altri soggetti(P.A.B.IV.1.c)	0.00	1.042,54	0.00	1.042,54
				1.042,54	**1.042,54**

Giroconto

giroconto differenza di consolidamento economica

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	139.841,17	0.00	139.841,17	0.00
UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO	Differenza di Consolidamento(E.dc)	0.00	139.841,17	0.00	139.841,17
				139.841,17	**139.841,17**

Giroconto Differenza da consolidamento (P)

Diff. di consolidamento PN GAL

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO	9) Altre(P.A.B.I.9)	13,62	0.00	13,62	0.00
UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	0.00	13,62	0.00	13,62
				13,62	**13,62**

Giroconto Differenza da consolidamento (P)

Diff. di consolidamento PN Lepida

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO	9) Altre(P.A.B.I.9)	0,03	0.00	0,03	0.00
UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	0.00	0,03	0.00	0,03
				0,03	**0,03**

Giroconto Differenza da consolidamento (P)

Differenza di consolidamento patrimoniale

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO	9) Altre(P.A.B.I.9)	139.841,17	0.00	139.841,17	0.00

ELENCO RETTIFICHE

UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	0.00	139.841,17	0.00	139.841,17
				139.841,17	**139.841,17**

Rettifica di pre-consolidamento (escludi percentuale)

Rettifica di pre-consolidamento per adeguare la corretta valorizzazione della partecipazione in ASC

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO	b) imprese partecipate(P.A.B.IV.1.b)	1.578,87	0.00	1.578,87	0.00
UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO	e) altre riserve indisponibili(P.P.A.II.e_)	0.00	1.578,87	0.00	1.578,87
				1.578,87	**1.578,87**

Rettifica di pre-consolidamento (percentualizzata)

Rettifica di pre-consolidamento per non corrispondenza debiti /crediti vs Lepida

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
LEPIDA SCPA	c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi(E.A.4.c)	1.610,90	0.00	0,02	0.00
LEPIDA SCPA	3) Verso clienti ed utenti(P.A.C.II.3)	0.00	1.610,90	0.00	0,02
				0,02	**0,02**

	DARE %	AVERE %
TOTALI RETTIFICHE IN ELENCO	**1.454.522,01**	**1.454.522,01**

UNIONE MONTANA DEI COMUNI
DELL'APPENNINO REGGIANO

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE E SULLO SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO 2025

L'Organo di Revisione

Dott. Federico Gavioli

Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano

Verbale n. 30 del 21 settembre 2026

Relazione sul bilancio consolidato esercizio 2025

L'Organo di Revisione, esaminato lo schema di bilancio consolidato 2025, composto da Conto Economico consolidato, Stato patrimoniale consolidato, Relazione sulla gestione consolidata contenente la nota integrativa e la proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato, e operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ed in particolare dell'art.233-*bis* e dell'art. 239 comma 1, lett. d-*bis*;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e dei principi contabili in particolare dell'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato";
- degli schemi di cui all'allegato 11 al d.lgs.118/2011;
- dello Statuto e del Regolamento di contabilità dell'Ente;
- delle linee guida contenute nelle deliberazioni della Sezione Autonomie della Corte dei conti deliberazione n. 17/SEZAUT/2022/INPR;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato e sullo schema di bilancio consolidato per l'esercizio finanziario 2025 dell'Ente Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ferrara, lì 21 settembre 2026

L'Organo di Revisione

Dott. Federico Gavioli

Federico Gavioli
21/09/2026 18:10:21 UTC+0200

Sommario

1. *Introduzione*
2. *Rettifiche di pre-consolidamento ed elisioni delle operazioni infragruppo*
3. *Verifiche dei saldi reciproci tra i componenti del gruppo*
4. *Verifiche sul valore delle partecipazioni e del patrimonio netto*
5. *Stato patrimoniale consolidato*
6. *Conto economico consolidato*
7. *Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa*
8. *Osservazioni e considerazioni*
9. *Conclusioni*

1. Introduzione

Il sottoscritto Federico Gavioli, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 22 del 23/07/2025;

Premesso

- che con deliberazione consiliare n. 3 del 29/04/2026 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2025;
- che il Revisore dei Conti con verbale n. 23 del 14/04/2026 ha formulato il proprio giudizio al rendiconto della gestione per l'esercizio 2025;
- che, nella seduta del 16 settembre 2026, la Giunta ha esaminato e approvato lo schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2025, con deliberazione n. 100.

completo di:

a) Conto Economico consolidato;

b) Stato Patrimoniale consolidato;

c) Relazione sulla Gestione Consolidata contenente la nota integrativa;

- che la formazione del bilancio consolidato è guidata dal Principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al d.lgs. n. 118/2011;
- che il punto 6) del sopra richiamato principio contabile dispone testualmente "per quanto non specificatamente previsto nel presente documento si fa rinvio ai Principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC)";
- che con deliberazione di Giunta n.81 del 15/07/2026, l'Ente ha approvato l'elenco 1 (che indica gli enti, le aziende e le società componenti il gruppo amministrazione pubblica (d'ora in poi GAP) di cui al par. 3.1) del Principio contabile 4/4 del d.lgs. n. 118/2011, e l'elenco 2 che individua i soggetti del GAP i cui bilanci rientrano nel perimetro del consolidamento;
- che gli enti, le aziende e le società inseriti nell'elenco 1 di cui al par. 3.1 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al d.lgs. n. 118/2011), che compongono il gruppo amministrazione pubblica, sono i seguenti:

Denominazione	Cod. Fiscale/P.IVA	Natura giuridica	Tipologia di partecipazione	*Societa in house*	Società affidataria diretta di servizio pubblico	% partecipazione
A.S.C. AZIENDA SPECIALE CONSORTILE APPENNINO REGGIANO	02698070352	Azienda speciale consortile	1. Diretta	SI	SI	39,11
G.A.L. - GRUPPO AZIONE LOCALE ANTICO FRIGNANO APPENNINO REGGIANO	02232330361	Società cooperativa	1. Diretta	NO	SI	2,93
LEPIDA SCPA	02770891204	Società per azioni	1. Diretta	SI	SI	0,0014

- che le aziende, le società e gli enti inseriti nell'elenco 2 di cui al par. 3.1) del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al d.lgs. n. 118/11), componenti del gruppo amministrazione pubblica facenti parte del perimetro di consolidamento e dunque compresi nel bilancio consolidato, sono i seguenti:

Denominazione	Codice Fiscale	Natura giuridica	% part.ne	Anno di riferimento bilancio	Metodo di consolidamento
A.S.C. APPENNINO REGGIANO	02698070352	Azienda speciale consortile	39,11	2025	Proporzionale
G.A.L. - GRUPPO AZIONE LOCALE ANTICO FRIGNANO APPENNINO REGGIANO	02232330361	Società cooperativa	2,93	2025	Proporzionale
LEPIDA SCPA	02770891204	Società per azioni	0,0014	2025	Proporzionale

- che tra gli organismi rientranti nel perimetro di consolidamento ***non figurano*** soggetti interessati (a titolo di soggetto attuatore o di supporto tecnico-operativo, ai sensi dell'art. 9, d.l. n. 77/2021) alla realizzazione di interventi finanziati con le risorse del P.N.R.R./P.N.C.;
- che per la definizione del perimetro di consolidamento l'Ente ha provveduto a individuare la soglia di rilevanza da confrontare con i parametri societari indicati alla lett. a) , del punto 3.1 , del principio 4/4;
- che le soglie di rilevanza dei parametri, come desunti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico dell'Ente con le proprie Istituzioni, sono le seguenti (in presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti):

	Totale attivo	Patrimonio netto	Ricavi caratteristici
Ente UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO	16.522.946,49	806.472,89	15.626.469,75
SOGLIA DI RILEVANZA (3%)	**495.688,39**	**24.194,19**	**468.794,09**

- che sono state considerate irrilevanti, in ogni caso, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale dell'ente o società partecipate; mentre, sono stati considerati sempre rilevanti, anche se la partecipazione è inferiore all'1%, gli enti e le società partecipate titolari di affidamento diretto da parte dell'Ente e/o dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica, a prescindere dalla quota di partecipazione, gli enti e le società totalmente partecipati dall'Ente e le società in house.
- che la valutazione di irrilevanza è stata formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi.
- che l'Organo di revisione ***non ha rilevato delle osservazioni*** in merito alla eventuale mancata corrispondenza del perimetro di consolidamento con le disposizioni del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al d.lgs. n. 118/2011);
- che l'Ente capogruppo con appositi atti (prot. n. 8296 del 07/07/2026) ha comunicato agli organismi, alle aziende e alle società l'inclusione delle stesse nel perimetro di consolidamento, ha trasmesso a ciascuno di tali enti l'elenco degli enti compresi nel consolidato e ha preventivamente impartito le

direttive necessarie al fine di rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato;

- che l'Organo di revisione ha valutato tali direttive come ***corrispondenti*** a norme, regolamenti e principi contabili;
- che l'Ente capogruppo ***ha ricevuto*** la documentazione contabile da parte dei propri componenti del gruppo entro i termini previsti dal principio contabile 4/4*;*
- che l'Organo di Revisione ha preso in esame la documentazione, le carte di lavoro, i prospetti afferenti al bilancio consolidato dell'Ente e nei paragrafi che seguono;

PRESENTA

i risultati dell'analisi e le considerazioni sul Bilancio Consolidato dell'esercizio 2025 dell'Ente Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano

2. Rettifiche di pre-consolidamento ed elisioni delle operazioni infragruppo

Nell'ambito delle attività di controllo, l'Organo di revisione ha verificato che:

- ***sono state*** contabilizzate le rettifiche di pre-consolidamento indispensabili a rendere uniformi i bilanci da consolidare;
- tra le operazioni infragruppo elise ***non risultano*** anche quelle riferibili ad operazioni nascenti da attività legate alla realizzazione del PNRR/PNC.

3. Verifiche dei saldi reciproci tra i componenti del gruppo

L'Organo di Revisione dell'Ente e gli organi di controllo dei rispettivi componenti del GAP e del perimetro di consolidamento, ***hanno asseverato*** i crediti e i debiti reciproci di cui all'art.11, comma 6, lett. j), del d.lgs. n. 118/2011 in sede di chiusura del Rendiconto 2025 (Deliberazione Sezione delle autonomie n. 2/2016).

In sede di asseverazione ***sono state rilevate*** delle difformità tra le reciproche posizioni contabili (ente capogruppo - componenti del Gruppo di consolidamento) limitatamente all'ASC Azienda Speciale Consortile Appennino Reggiano e ***sussistono*** discordanze tra l'asseverazione e la verifica delle operazioni infragruppo (rilevate dagli organi competenti in sede di istruttoria).

In presenza di discordanze tra l'asseverazione e la verifica delle operazioni infragruppo (rilevate dagli organi competenti in sede di istruttoria), ***sono state indicate*** nella nota integrativa del bilancio consolidato le motivazioni di tali difformità contabili.

Nel caso di indicazioni nella nota integrativa delle motivazioni di tali difformità, l'Organo di revisione ha rilevato che:

- ***è stata*** data spiegazione;
- ***sono state*** indicate le modalità tecnico-contabili con le quali sono state riallineate le differenze riscontrate in merito alle partite reciproche;
- ***sono stati adottati*** i provvedimenti necessari a definire le posizioni di debito e credito tra l'Ente Capogruppo e i suoi componenti finalizzati al riallineamento delle partite reciproche entro la

chiusura del corrente esercizio finanziario (2026);

- ***sono state*** riportate nel bilancio consolidato le rettifiche di consolidamento di cui al punto precedente.
- ***sono state rilevate*** operazioni contabili infragruppo che l'Ente ha ritenuto irrilevanti nell'elaborazione del bilancio consolidato.
- la rideterminazione dei saldi ***ha tenuto conto***, oltre che delle poste contabili tra l'Ente capogruppo e le società partecipate facenti parte del consolidato (consolidamento in senso verticale), anche delle altre posizioni reciproche infragruppo (consolidamento in senso orizzontale).

4. Verifiche sul valore delle partecipazioni e del patrimonio netto

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il valore delle partecipazioni iscritte nel patrimonio dell'Ente capogruppo ***è stato rilevato*** con il metodo del patrimonio netto, nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato 4/3 punto 6.1.3 già alla data del rendiconto dell'esercizio 2025;
- le differenze di consolidamento ***sono state*** iscritte nel bilancio consolidato, in conformità a quanto disposto dal principio contabile;
- con riferimento all'eliminazione delle partecipazioni con la relativa quota di patrimonio netto, ***sono state rilevate*** differenze (sia positive che negative) da annullamento per € -13,65;

5. Stato patrimoniale consolidato

Nella tabella che segue sono riportati i principali dati aggregati dello Stato Patrimoniale consolidato dell'esercizio 2025 con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:
nella colonna (A) i dati patrimoniali consolidati esercizio 2025;
nella colonna (B) i dati patrimoniali consolidati esercizio 2024;
nella colonna (C) la differenza tra la colonna (A) e la colonna (B).

Attivo	**Stato Patrimoniale consolidato 2025 (A)**	**Stato Patrimoniale consolidato 2024 (B)**	**Differenza (C = A-B)**
Crediti vs. lo Stato ed altre amm. pubb. per la partecipazione al fondo di dotazione			-
Totale crediti vs partecipanti		**-**	**-**
Immobilizzazioni immateriali	211.205,06	89.585,99	**121.619,07**
Immobilizzazioni materiali	3.750.411,52	3.618.581,47	**131.830,05**
Immobilizzazioni finanziarie	428,26	429,77	**- 1,51**
Totale immobilizzazioni	**3.962.044,84**	**3.708.597,23**	**253.447,61**
Rimanenze	162,66	293,68	**- 131,02**
Crediti	11.852.865,02	12.796.279,15	**- 943.414,13**
Altre attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	1,52		**1,52**
Disponibilità liquide	1.198.356,05	2.277.066,02	**- 1.078.709,97**
Totale attivo circolante	**13.051.385,25**	**15.073.638,85**	**- 2.022.253,60**
Ratei e risconti	89.610,49	53.979,21	**35.631,28**
			-

Totale dell'attivo	**17.103.040,58**	**18.836.215,29**	**- 1.733.174,71**
			-
Passivo			**-**
Patrimonio netto	**809.520,01**	**186.423,82**	**623.096,19**
Fondo rischi e oneri	97.798,52	59.808,26	**37.990,26**
Trattamento di fine rapporto	142.100,34	76.286,58	**65.813,76**
Debiti	11.918.491,81	14.681.429,60	**- 2.762.937,79**
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	4.135.129,90	3.832.267,03	**302.862,87**
			-
Totale del passivo	**17.103.040,58**	**18.836.215,29**	**- 1.733.174,71**
Conti d'ordine	**456.002,12**	**4.268,98**	**451.733,14**

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2025 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Il valore complessivo è pari a euro 211.205,06

Immobilizzazioni materiali

Il valore complessivo è pari a euro 3.750.411,52

Immobilizzazioni finanziarie

Il valore complessivo è pari a euro 428,26

Crediti

Il valore complessivo è pari a euro 11.852.865,02

Si evidenziano le voci più significative:

- Crediti per trasferimenti e contributi per € 10.599.728,18
- Crediti verso clienti ed utenti per € 900.518,51

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a euro 1.198.356,05 sono così costituite:

- Conto di tesoreria per € 1.123.404,62
- Altri depositi bancari e postali per € 70.273,09
- Denaro e valori in cassa per € 4.678,34

Ratei, risconti

Tale voce ammonta a euro 89.610,49 di cui ratei attivi € 16.031,58 e risconti attivi per € 73.578,91.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto, comprensivo della quota di pertinenza di terzi, ammonta ad euro 809.620,01 e risulta così composto:

PATRIMONIO NETTO	2025	2024
Fondo di dotazione	620.830,99	620.830,99
Riserve	3.694.903,60	2.879.627,30
riserve da capitale	210.818,20	210.818,20
riserve da permessi di costruire	0	0
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	3.188.633,83	2.379.803,72
altre riserve indisponibili	295.451,57	289.005,38
altre riserve disponibili		
Risultato economico dell'esercizio	21.595,79	-1.496.540,35
Risultati economici di esercizi precedenti	-1.846.191,39	-439.724,31
Riserve negative per beni indisponibili	-1.681.618,98	-1.377.769,81
Totale patrimonio netto di gruppo	**809.520,01**	**186.423,82**
fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		
risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		
Totale patrimonio netto di pertinenza di terzi	**0**	**0**
Totale Patrimonio Netto	**809.520,01**	**186.423,82**

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri ammontano a euro 97.798,52 e si riferiscono a:

FONDI PER RISCHI E ONERI	
Fondi per trattamento di quiescenza	0,00
Fondi per imposte	0,00
altri	97.798,52
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00
Totale fondi rischi	**97.798,52**

Fondo trattamento fine rapporto

Tale fondo di euro 142.100,34 si riferisce alle realtà consolidate in quanto l'Ente non accantona somme a tale titolo.

Debiti

I debiti ammontano a euro 11.918.491,81

Si evidenziano le voci più significative:

- Trasferimenti e contributi per € 6.048.937,55 (di cui da altre amministrazioni pubbliche €

2.710.142,86)

- Per altri debiti € 3.029.159,09 (di cui tributari per € 520.761,38)

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Tale voce ammonta a euro 4.135.129,90 e si riferisce principalmente a:

- Contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche per € 3.878.523,30

Conti d'ordine

Ammontano a euro 456.002,12.

6. Conto economico consolidato

Nella tabella che segue sono riportati il risultato di esercizio del bilancio consolidato dell'esercizio 2024 e dell'esercizio precedente e i principali dati aggregati del Conto Economico consolidato esercizio 2024 con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:
nella colonna (A) i dati economici consolidati esercizio 2025;
nella colonna (B) i dati economici consolidati esercizio 2024;
nella colonna (C) la differenza tra la colonna (A) e la colonna (B).

CONTO ECONOMICO				
	Voce di Bilancio	***Conto economico consolidato 2025 (A)***	***Conto economico consolidato 2024 (B)***	***Differenza (A-B)***
A	*componenti positivi della gestione*	*16.992.886,37*	*14.856.199,32*	*2.136.687,05*
B	*componenti negativi della gestione*	*16.392.268,26*	*16.434.846,14*	*-42.577,88*
				0,00
	Risultato della gestione	**600.618,11**	**-1.578.646,82**	*2.179.264,93*
				0,00
C	*Proventi ed oneri finanziari*			*0,00*
	proventi finanziari	*5.947,62*	*5.160,46*	*787,16*
	oneri finanziari	*27.091,13*	*35.714,52*	*-8.623,39*
D	*Rettifica di valore attività finanziarie*			*0,00*
	Rivalutazioni		*0*	*0,00*
	Svalutazioni		*0*	*0,00*
	Risultato della gestione operativa	**579.474,60**	**-1.609.200,88**	*2.188.675,48*
				0,00
E	*proventi straordinari*	*621.400,06*	*469.298,90*	*152.101,16*
E	*oneri straordinari*	*1.114.574,72*	*293.384,17*	*821.190,55*
				0,00
	Risultato prima delle imposte	**86.299,94**	**-1.433.286,15**	*1.519.586,09*
	Imposte	64.704,15	63.254,20	*1.449,95*
	Risultato d'esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	**21.595,79**	**-1.496.540,35**	*1.518.136,14*

	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO			*0,00*
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	**21.595,79**	**-1.496.540,35**	*1.518.136,14*

Nella tabella che segue sono riportati il risultato di esercizio del bilancio consolidato dell'esercizio 2025 e i principali dati aggregati del Conto Economico consolidato esercizio 2025 con evidenza delle variazioni rispetto ai dati del conto economico dell'Ente Unione Montana dei Comuni dell'Appennino reggiano (Ente capogruppo):

CONTO ECONOMICO				
	Voce di Bilancio	***Bilancio consolidato 2025 (A)***	***Bilancio Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano 2025 (B)***	***Differenza (A-B)***
A	*componenti positivi della gestione*	*16.992.886,37*	*15.626.469,75*	*1.366.416,62*
B	*componenti negativi della gestione*	*16.392.268,26*	*15.048.433,86*	*1.343.834,40*
				0,00
	Risultato della gestione	**600.618,11**	**578.035,89**	*22.582,22*
				0,00
C	*Proventi ed oneri finanziari*	*-21.143,51*	*-21.031,53*	*-111,98*
	proventi finanziari	*5.947,62*	*5.896,70*	*50,92*
	oneri finanziari	*27.091,13*	*26.928,23*	*162,90*
D	*Rettifica di valore attività finanziarie*	*0*		*0,00*
	Rivalutazioni			*0,00*
	Svalutazioni			*0,00*
	Risultato della gestione operativa	**579.474,60**	**557.004,36**	*22.470,24*
				0,00
E	*proventi straordinari*	*621.400,06*	*621.400,06*	*0,00*
E	*oneri straordinari*	*1.114.574,72*	*1.101.021,93*	*13.552,79*
				0,00
	Risultato prima delle imposte	**86.299,94**	**77.382,49**	*8.917,45*
	Imposte	64.704,15	*57.254,95*	*7.449,20*
	Risultato d'esercizio comprensivo della quota di terzi	**21.595,79**	**20.127,54**	*1.468,25*
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	21.595,79		*21.595,79*
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	**0**	**0**	*0,00*

Il dettaglio delle voci relative alle componenti positive di reddito per le quali sono state operate elisioni di importo significativo è riportato nella seguente tabella:

Componenti positivi	**Valori da consolidamento***	**Elisioni***	**Valore in Bilancio consolidato 2025**
Proventi da tributi		- €	
Proventi da fondi perequativi		- €	

Proventi da trasferimenti e contributi	13.959.002,59 €	- €	13.959.002,59 €
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.972.053,59 €	- 699.219,55 €	2.272.834,04 €
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etx. (+/-)		- €	
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	- 131,02 €	- €	- 131,02 €
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		- €	
Altri ricavi e proventi diversi	761.180,76 €	- €	761.180,76 €
Totale	**17.692.105,92 €**	**- 699.219,55 €**	**16.992.886,37 €**

Il dettaglio delle voci relative alle componenti negative di reddito per le quali sono state operate elisioni di importo significativo è riportato nella seguente tabella:

Componenti negativi	Valori da consolidamento*	Elisioni*	Valore in Bilancio consolidato 2025
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	527.998,69 €	- €	527.998,69 €
Prestazioni di servizi	6.962.444,14 €	- 699.219,53 €	6.263.224,61 €
Utilizzo beni di terzi	85.952,94 €	- €	85.952,94 €
Trasferimenti e contributi	5.235.890,04 €	- €	5.235.890,04 €
Personale	1.748.586,50 €	- €	1.748.586,50 €
Ammortamenti e svalutazioni	361.367,37 €	- €	361.367,37 €
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)		- €	
Accantonamenti per rischi	37.990,34 €	- €	37.990,34 €
Altri accantonamenti		- €	
Oneri diversi di gestione	2.131.257,77 €	- €	2.131.257,77 €
		- €	
Totale	**17.091.487,79 €**	**- 699.219,53 €**	**16.392.268,26 €**

7. Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa

L'Organo di revisione, preso atto che al bilancio consolidato è allegata una relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa, ha verificato:

- che la relazione sulla gestione e nota integrativa ***presenta*** tutti i contenuti minimi indicati del par. 5 del Principio contabile 4/4 d.lgs. n. 118/2011;
- che ***sono indicati*** i riferimenti normativi ed il procedimento seguito nella redazione del Bilancio Consolidato;

- che ***è indicata*** la composizione del Gruppo amministrazione pubblica dell'Ente Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano;
- che la procedura di consolidamento ***è stata operata*** sulla base di bilanci approvati;
- i criteri di valutazione applicati alle varie voci di bilancio;
- la composizione delle singole voci di bilancio, individuando per le più rilevanti il contributo di ciascun soggetto compreso nell'area di consolidamento;
- le aliquote di ammortamento dei beni materiali ed immateriali applicati in relazione alla specifica tipologia di attività alla quale i beni sono destinati;

8. Osservazioni e considerazioni

L'Organo di Revisione rileva che:

- il bilancio consolidato 2025 dell'Ente Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano ***è stato*** redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 11 al d.lgs. n. 118/2011 e la Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota integrativa ***contiene*** le informazioni richieste dalla legge;
- l'area di consolidamento ***risulta*** correttamente determinata;
- la procedura di consolidamento ***risulta complessivamente conforme*** al principio contabile applicato di cui all'allegato 4/4 al d.lgs. n.118/2011, ai principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità (OIC);
- il bilancio consolidato 2025 dell'Ente Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano ***rappresenta*** in modo veritiero e corretto la reale consistenza economica, patrimoniale e finanziaria del perimetro di consolidamento;
- la relazione sulla gestione consolidata ***contiene*** la nota integrativa e ***risulta*** essere congruente con le risultanze del Bilancio Consolidato.

9. Conclusioni

L'Organo di Revisione, per quanto sopra esposto e illustrato, ai sensi dell'art. 239 comma, 1 lett. d) - *bis*) del d.lgs. n. 267/2000,

esprime:

giudizio positivo sulla proposta di deliberazione consiliare concernente il bilancio consolidato 2025 del perimetro di consolidamento dell'Ente Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano ed invita lo stesso Ente a rispettare il termine della trasmissione alla BDAP evidenziando che i contenuti in formato XBRL del documento devono corrispondere con quelli approvati in sede di deliberazione consiliare.

Ferrara, data 21 settembre 2026

Il Revisore dei Conti

Dott. Federico Gavioli



Federico Gavioli
21/09/2026 18:10:22 UTC+0200